ANNO XXXI • NUMERO 34 22 - 28 AGOSTO 1954 • LIRE 50

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

a pag. 3

"PARSIFAL" DI WAGNER

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 31 - NUMERO 34
SETTIMANA 22-28 AGOSTO 1954
Spediz. in abbon. postale - II Gruppo

- *Editore:* Edizioni Radio Italiana
- *Direttori:* Vittorio Malinverni - Eugenio Bertuetti (respons.)
- *Direzione e Amministrazione:* Torino - Via Arsenale, 21 Telefoni 41-172 - 555-155
- *Redazione torinese:* Telefono 697-561
- *Redazione romana:* Via Botteghe Oscure, 54 Telefono 664
- *Abbonamenti:* EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE 21, TORINO
  annuali (52 numeri) L. 2300
  semestr. (26 numeri) L. 1200
  trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a Radiocorriere

- *Pubblicità:* CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici: Milano Via Meravigli 11, tel. 808350 Torino Via Pomba 20, telef. 45816
- *Distribuzione:* SET - Soc. Editrice Torinese Corso Valdocco 2, tel. 40443

Stampato dalla ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice
Corso Bramante 20 - Torino

IN COPERTINA

(Light-Photofilm)

Invidiatissimo dai grossi zii e cugini con quattordici valvole, altoparlanti multipli, giradischi automatico e mobile bar, il modesto e intraprendente apparecchio a batteria (un tipo che ci sa fare, senza dubbio) è riuscito a farsi condurre in vacanza insieme alle cose indispensabili per un lieto soggiorno all'aperto: tenda, macchina fotografica e... bel tempo. Da parte nostra pensiamo che la radiola portatile non abbia dovuto poi troppo faticare per convincere i nostri giovani amici e che comunque la soddisfazione sia stata reciproca. Buone vacanze, dunque.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

kc/s	metri		Staz. a onde medie
Stazioni singole			
566	530		Caltanissetta I
899	333,7		Milano I
1061	282,8		Cagliari I
Gruppi sincronizzati			
656	457,3	A 1	Bolzano I, Firenze I, Napoli I, Torino I, Venezia I
1331	225,4	B 1	Bari I, Bologna I, Catania I, Genova I, Messina I, Palermo I, Pescara I, Roma I, Udine I
Stazioni locali e ripetitrici			
1484	202,2		La Spezia I, Verona I
1578	190,1		Ancona I, Brindisi I, Catanzaro I, Cosenza I, Lecce I, Perugia I, Taranto I, Terni I

Onde Corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,24 9,42	48,08 31,85	Caltanissetta O.C.

Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
818	366,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s	metri		Staz. a onde medie
Stazioni singole			
845	355		Roma 2
Gruppi sincronizzati			
1034	290,1	A 2	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	B 2	Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Pisa 2
1448	207,2	C 2	Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2, Torino 2, Udine 2
Stazioni locali e ripetitrici			
1484	202,2		Bolzano 2, Cagliari 2, Trieste 2
1578	190,1		Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Biella 2, Bressanone 2, Cuneo 2, Foggia 2, Gorizia 2, Merano 2, Potenza 2, Reggio C. 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Penice M.F. II
93,7	Milano M. F. II
94,9	Genova M. F. II
95,9	Torino M. F. II

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,26	47,92	Palermo O. C.

TERZO PROGRAMMA

kc/s	metri		Staz. a onde medie
Gruppi sincronizzati			
1367	219,5	A 3	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3
Stazioni ripetitrici			
1578	190,1		Livorno 3, Pisa 3

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,995	75,09	Roma O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M.F
92,9	Trieste M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
96,9	Genova M. F.
98,3	Venezia M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

Stazioni a onda corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,63	31,15	15,32	19,58
6,21	48,31	9,71	30,90	15,40	19,48
7,29	41,15	9,78	30,67	17,77	16,88
7,30	41,10	11,81	25,40	17,80	16,85
9,57	31,35	11,90	25,21	21,56	13,91
		15,12	19,84		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	998 5980	360 50,17
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	773	388,0
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324
FRANCIA		
■ Programma nazionale		
Marseille I	710	422,5
Paris I	863	347,6
Bordeaux I	1205	249,0
Gruppo sincronizzato	1349	222,4
■ Programma parigino		
Lyon I	602	498,3
Limoges I	791	379,3
Toulouse I	944	317,8
Paris II - Marseille II	1070	280,4
Lille I	1376	218,0
Gruppo sincronizzato	1403	213,8
■ Programma "Inter."		
Nice I	1554	193,1
Allouis	164	1829,3
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7
Francoforte	593	505,9
»	6190	48,49
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	308,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	233	1288
» (serale)	1439	208,5
MONTECARLO		
Montecarlo	1466 6035 7349	205 49,71 40,82
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402,1
Hilversum II	1007	298
SPAGNA		
Barcellona	611	491
Madrid	584	513,6
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	254,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	393
INGHILTERRA		
■ Programma nazionale		
North	692	434
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
■ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1
■ Programma onde corte		
ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
» 5,30 - 7,15	7230	41,49
» 7,00 - 8,30	9410	31,88
» 11,30 - 17,15	15110	19,85
» 11,30 - 17,15	15140	19,82
» 11,30 - 19,30	11945	25,12
» 19,00 - 22,00	7320	40,98
» 19,00 - 22,00	9410	31,88

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 21: S. Rosario; «Incontri con Dio» - m. 196; 384.
» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 21,40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale.
» 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

"PARSIFAL" DI WAGNER

dal Festival di Bayreuth

(Foto Festspiele Bayreuth Lauterwasser)
Hans Hotter (Amfortas)

IL DOLORE DI AMFORTAS

La prima volta che Wagner spinse piuttosto nel profondo la sua riflessione sulla leggenda del Gral, come possibile soggetto di un'opera, fu nella primavera del 1859, quando stava lavorando a Lucerna al terzo atto del *Tristano*. Dunque quattordici anni dopo la prima lettura del *Parsifal* di Wolfram von Eschenbach avvenuta durante un suo breve soggiorno estivo a Marienbad nel mese di luglio del 1845. Parsifal frattanto aveva fatto una fuggitiva comparsa, come personaggio di secondo piano, nel primo abbozzo del *Tristano e Isotta* che egli stese a Zurigo nel 1854; e poi l'ingresso ufficiale nella sua fantasia creatrice il dolce festoso mattino del Venerdì Santo del 1857, allorché mise in carta lo schema di un dramma tratto dal poema di Wolfram. Era una presenza oscura e sotterranea, marginale alle nascite del *Lohengrin*, dell'*Oro del Reno*, della *Walkiria*, della prima parte del *Siegfried* e del *Tristano*.

Quel che fosse lo schema del *Parsifal* abbozzato un mattino di primavera del 1857 non sappiamo; ma sappiamo, per confessione di Wagner, che Tristano ferito e in attesa di Isotta dalla scogliera di Kareol si confondeva nella sua fantasia con Amfortas piagato e sofferente a seguito dell'infortunio amoroso occorsogli nel giardino incantato di Klingsor.

Quando il *Tristano e Isotta* da abbozzo di dramma divenne vivente realtà musicale e quando Wagner si trovò davvero alle prese con l'agonia di Tristano e col suo disperato soffrire, di nuovo la figura di Amfortas emerse nella sua fantasia, ma ora già nettamente disegnata in quei lineamenti che avrebbero preso vita venti anni dopo.

Gran parte di una lunga lettera scritta il 30 maggio 1859 da Lucerna a Matilde Wesendonck è dedicata a render conto all'amica del punto cui son giunte le sue marginali riflessioni sulla leggenda del Parsifal come eventuale soggetto di dramma musicale e sulle difficoltà che gli si prospettano. Sopra il suo tavolo vengono lentamente ammucchiandosi i fogli di carta da musica freschi di inchiostro e pieni della cosmica sofferenza di Tristano e del suo straziante lamentarsi ed invocare Isotta e la morte, e il personaggio dell'antico poema di Wolfram che per primo ha preso forma e sembra aggirarglisi intorno è Amfortas. La lontana sovrapposizione Tristano-Amfortas si è chiarita e i due personaggi si profilano ormai individuati e differenziati, anche se una profonda affinità li affratelli. Due settimane prima, come soppesando la terribilità della tormentata solitudine di Tristano davanti al mare deserto, gli era accaduto di scrivere: « Questo *Tristano* diventa qualcosa di spaventoso! L'ultimo atto!!! Ho paura che l'opera venga proibita, a meno che una cattiva esecuzione non la muti in parodia: solo esecuzioni mediocri mi possono salvare! Le buone farebbero impazzire. Non posso pensar altro ». Adesso che Amfortas gli sta di fronte, come sospinto dal fraterno Tristano nel gran cerchio di luce del suo spirito, quella angosciosa terribilità è ancora oltrepassata. « Me ne son reso conto all'improvviso e con terribile chiarezza: Amfortas non è altri se non il Tristano del terzo atto; ma potenziato oltre ogni dire! ».

Al tempo di questa prima profonda illuminazione intorno al modo come l'antica leggenda del Gral si sarebbe trasformata nel suo *Parsifal*, Amfortas gli si configura come il solo protagonista della vicenda, come quegli che l'avrebbe invasa con tutto il tumultuante carico di pesante peccato, di rimorso e, quale un fuoco che sempre ancora cova minaccioso, della maledetta lussuria che l'ha fatto cadere nelle braccia di Kundry. Al punto che gli avviene di chiedersi come sia possibile strutturare — accanto a siffatta invadenza di Amfortas — il personaggio di Parsifal in tal modo e con tale consistenza umana e psicologica che questi non si riduca ad essere semplice *deus ex machina* sbucato dai boschi a restituire la Sacra Lancia al Gral e la guarigione ad Amfortas. Non solo, ma come si possa articolare lo sviluppo interiore di Parsifal, dal momento del suo ingresso nella vicenda fino all'istante in cui egli ripristina la santità di Monsalvato e cancella ogni segno della caduta di Amfortas, ferma restando la sua qualità di predestinato, di chiamato dal Cielo ad operare la redenzione che attendono i Cavalieri del Gral.

Nei venti anni che trascorono da questa prima presa di coscienza del *Parsifal* al momento in cui Wagner si accinge all'opera che doveva essere l'estrema testimonianza del suo genio, i problemi creativi che egli accennava a Matilde Wesendonck si sciolgono. Mentre Parsifal assume statura di eroe, Amfortas serba tutta quella disperata sofferenza che forse era stato il vero profondo movente che aveva accostato e riaccostato Wagner alla leggenda del Gral. E' presente dalla prima pagina all'ultima, anche se fuggitive sono le sue apparizioni; e il marchio che reca nella propria carne e la rode è il lievito violento che suscita la grande, benefica ondata di luce che si sprigiona dall'azione di Parsifal. La sua partita col peccato non si è punto chiusa con la sua fuga fuori dalle braccia di Kundry, dopo che ha perso la Lancia e ne è stato trafitto. Il desiderio che lo ha reso preda di Klingsor è sempre acceso in lui così come il suo sangue non cessa di colare dalla ferita; ed egli odia il peccato continuando tuttavia ad ospitarlo dentro di sé. In questo senso Amfortas è figura tragica, lacerata da un dissidio entro il quale si dibatte e dal quale è impotente a uscire, creatura smarrita che Parsifal salva e redime dopo il collaudo supremo della propria predestinata forza morale nelle braccia ancora di Kundry e poi durante il misterioso tempo di errori trascorrente tra la conquista della Sacra Lancia e il suo riapparire nel bosco del Gral.

ALBERTO MANTELLI

DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

LA VICENDA

Nel dominio di Monsalvato, dove sorge un castello e un tempio e che è situato sulle pendici settentrionali del Pirenei, un gruppo di cavalieri custodisce il Gral, ossia la Coppa in cui bevve Gesù la volta della Sua Ultima Cena e nella quale fu raccolto il Sangue uscito dalla ferita infertagli sulla Croce. Insieme alla Coppa era pure la Lancia che aveva aperto quella ferita, entrambe affidate dagli Angeli a Titurel, primo signore dei Cavalieri del Gral.

Un giorno era avvenuto che il mago Klingsor, avversario dei custodi del Gral perché non accolto tra di loro, riuscisse a strappare la Lancia ad Amfortas, figlio ed erede di Titurel e a ferirlo. Questa sciagura si era data poiché Amfortas, penetrato nel meridionale e lussureggiante giardino di Klingsor, aveva ceduto agli incanti delle Fanciulle fiori e alla seduzione della bellissima Kundry, creatura che vive una duplice esistenza: ora soggiacente, in preda ad una sorta di ipnosi, alla volontà del mago, ora umile ed isterica servizievole amica dei cavalieri.

Nulla vale a guarire la bruciante ferita di Amfortas, salvo il tocco della stessa Lancia perduta, dopo che un puro folle, illuminato dalla compassione, l'abbia tolta a Klingsor. In Monsalvato si attende l'eletto, che un mattino si presenta quale selvatico ragazzo sorpreso ad uccidere un cigno. Gurnemanz lo rimprovera con asprezza e coglie nello sguardo e nei gesti di Parsifal una luce di pietà per l'ignara dolce innocenza della spenta mite bellezza del cigno; e poco dopo ancora sorprende in lui una incontenuta esplosione di angoscia nell'apprendere da Kundry la morte della propria madre.

Il sole è alto in cielo e Amfortas si accinge all'ostensione del Gral. Gurnemanz che crede di cogliere in Parsifal i segni della predestinazione, lo conduce nel Tempio affinché assista al rito e se luce v'è nel suo spirito questa si riveli.

Dopo un cammino aspro tra foreste e dirupi essi giungono al Tempio dove si rinnova il conflitto tra Amfortas e i Cavalieri; questi invocanti l'ostensione del Gral e quello che vi procede, ma dopo aver gridato il proprio strazio e la propria bruciante mortificazione. Ai limiti della speranza egli non chiede altro che la morte quale fine del vergognoso soffrire, quella morte che il rito del Gral, che è rito di vita, ogni volta di nuovo allontana.

Parsifal assiste allo straziato lamento di Amfortas e all'ostensione del Gral ed è toccato in una zona così fonda e segreta del suo essere da non averne coscienza né da lasciarne filtrare un qualche segno agli sguardi di

(segue a pagina 4)

Martha Mödl (Kundry) (Foto Fayer)

Ravello: ingresso della Villa Rufolo. Qui si ispirò Wagner per la scena del giardino di Klingsor nel « Parsifal » (Anderson's Photos)

Riccardo Wagner in una caricatura dell'« Humoristische Blätter » del 1882 intitolata « Boum boum! Il bombardamento di Bayreuth sta per incominciare! »
(Da « J. Grand-Carteret: Richard Wagner en caricatures »)

(segue da pagina 3)

Gurnemanz che con ansia lo ha spiato. E il vecchio, troppo impaziente di un indizio che dalla profondità dell'animo di Parsifal non ha fatto in tempo a salire e mutarsi in qualche gesto o in qualche parola, invita il ragazzo ad andarsene altrove.

Parsifal si è allontanato recando dentro di sé un seme che oscuramente matura. Erra a lungo, sconfina oltre i limiti del dominio del Gral e finisce per penetrare nell'intricato, tropicale giardino di Klingsor. Il mago, che lo sentiva approssimarsi e lo spiava, ora lo scorge e spinge Kundry ad avviarsi verso il pericoloso ragazzo. Le Fanciulle fiori stanno operando un'iniziazione amorosa, che appena turba l'ignaro Parsifal e suscita in lui un moto di scontrosa ribellione, quando appare Kundry. Hanno compiuto un buon lavoro e se ne vanno lasciando alla bellissima di fare il resto.

Essa attacca Parsifal per il varco dove questi è più indifeso: il ricordo della madre. E' la tattica giusta, e l'inesperto le cade tra le braccia. Ma questa più audace iniziazione erotica, e quella di poco prima delle Fanciulle fiori, sono anche l'urto che sommuove la memoria in letargo di Parsifal. Fulmineamente la luce scatta nel suo spirito (quella luce che il poco psicologo Gurnemanz s'era irritato di non avere scorto in lui). Il lamento di Amfortas col suo significato di mortificante vergogna, di peccaminosa debolezza e di offesa a Colui che era perito sulla Croce affiora nella coscienza di Parsifal e si traduce in un imperativo: non cedere alla tentazione la cui travolgente forza egli sente stringerlo con una pericolosità dalla quale urge sottrarsi. (Qui si dice per inciso, ma è essenziale tener presente come la vittoria di Parsifal su Kundry non sia facile e comoda, per quanto possa aver di preordinato da una divina volontà: è una vittoria combattuta duramente contro un avversario che ha buone armi). Parsifal si dibatte con violenza fino allo strattone decisivo. Questa finale resistenza consente che dopo un istante avvenga il miracolo: Klingsor, invocato da Kundry, sopraggiunge e scaglia contro Parsifal la Santa Lancia; ma l'arma si arresta sul capo del vittorioso che l'afferra e con essa traccia un segno di croce. Klingsor e ogni sua magia sono annientati. In un paesaggio fulmineamente insterilito restano Parsifal e Kundry alla quale egli dice di cercarlo dove sa benissimo che lo troverà.

Un non precisabile tempo, ma certo lungo e difficile, è trascorso da quel segno di croce al Venerdì Santo nel quale Parsifal ricompare a Gurnemanz con la Santa Lancia strappata al Nemico. Un tempo di altri duri conflitti interiori che sono adombrati nel preludio del terzo atto. Il puro folle uccisore del cigno ha concluso il ciclo di lotte e di vittorie per cui le sue mani possono ora impugnare la Lancia con quella dignità che si conviene a chi dovrà risanare la ferita di Amfortas e officiare in suo luogo a Monsalvat.

Nella mite ridente luce del mattino del Venerdì Santo Gurnemanz invita Parsifal a bagnarsi nel sacro fonte che sgorga ai piedi della rocca del Gral. E' la consacrazione finale di Parsifal che bagna a sua volta il capo di Kundry adempiendo così al suo primo rito. Poi, come in un tempo lontano, vecchio e giovane si avviano per boschi e dirupi al Tempio. Qui ancora una volta Amfortas, e con più forza di allora, si ribella ad operare l'ostensione del Gral; ma Parsifal è apparso, si fa innanzi, lo risana e con le sue mani monde innalza la Santa Coppa. E il coro intona il famoso distico finale del poema: « Miracolo di suprema salvezza! Redenzione al Redentore ».

Ramon Vinay (Parsifal)

I volumi della ERI

COLLOQUI DELLA SERA

Nel raccogliere, sotto il titolo *Colloqui della sera* (1), le conversazioni che Francesco Carnelutti ha tenuto alla Radio in una sua rubrica chiamata *Tempo perso*, l'editore non si è trovato, una volta tanto, di fronte al problema di prefigurarsi l'accoglienza che il pubblico avrebbe riservato al nuovo volume. Non ha fatto che ubbidire alle istanze degli ascoltatori che scrivevano da ogni parte, chiedendo con cortese fermezza di poter ritrovare quei discorsi su una pagina stampata, per meditarvi sopra in tutta pace.

Il fenomeno è raro in questi tempi, soprattutto se si ha riguardo all'argomento del libro, che non è di quelli ordinariamente giudicati di comune appetibilità. Non capita di frequente, infatti, che un pubblico, il più vasto e il più vario, reclami con tanta insistenza, e con espressioni addirittura commoventi, un libro di filosofia.

Forse molti dei suoi lettori si stupiranno di sentirlo definire in questo modo: il fatto è che in quella raccolta si tratta del bene e del male, del bello e del brutto, di ciò che siamo e di quel che facciamo, della libertà, di quello che conta il tempo, della diversità e della somiglianza degli esseri umani e di vari altri argomenti, dei quali si può dire ben legittimamente che conducano diritto ai dilemmi fondamentali della filosofia. Segno che i problemi dello spirito sono presenti e inevitabili anche in quest'epoca tanto calunniata, e che uomini e donne, nella generalità, non si interessano soltanto dei fatti concreti, delle cognizioni di pratica utilità o dei loro propri svaghi, comodi e capricci. Gli uomini sono sempre migliori di quanto non appaia dal giudizio staccato e tendenzialmente catastrofico degli osservatori: per rendersene conto basta saperli cercare e avvicinarli con fiducia. E chi voglia raggiungerli nell'intimo, svegliarli dalla pigrizia, bisogna che sappia umiliare la propria sapienza nella pratica di un paziente ed affettuoso colloquio; il che è poi il vero modo di onorarla, questa sapienza, e renderla operante. Ma non basta ancora: bisogna anche accostarsi all'argomento con delicatezza e come per giuoco, bisogna saper muovere la curiosità, permettere a ognuno di riconoscere e confrontare le proprie esperienze passando insensibilmente dal particolare al generale, dall'osservazione al principio: condurre cioè alla verità amabilmente, e col diletto di chi partecipa alla ricerca senza limitarsi a seguire passivamente il cammino altrui. In questo modo la filosofia si sveste di quella maestà un po' arcigna che molti intimidisce e torna ad essere quello che era anticamente, nella sua età più splendida: un umano ragionare sulle cose umane.

Il libretto di Carnelutti, che rappresenta questo modo di intendere, è dunque destinato a ripetere e a rafforzare l'eco che ha avuto nella sua prima forma di conversazioni alla radio. Carnelutti conosce il segreto di parlare con semplicità delle cose ardue, di farsi seguire con interesse e con attenzione anche nelle materie apparentemente meno provviste di seduzione. Tanti anni fa, quando ascoltavamo le sue lezioni di procedura civile dai banchi dell'Università di Padova, fra tanti onorati e onorandi maestri egli era quello che meglio di tutti riusciva ad avvincere la nostra giovanile attenzione.

Francesco Carnelutti ora non s'accontenta di vivere della memoria dei suoi trionfi, trincerato dietro la sua fama. Al contrario, egli è convinto che chiunque abbia avuto in dono la capacità di farsi ascoltare dagli uomini, abbia anche il cristiano dovere di valersene per mettere a loro disposizione le conclusioni della propria esperienza, per aiutarli a vedere e a vedersi.

Questi *Colloqui della sera*, l'ultimo libro di Carnelutti di argomento non giuridico, traducono lo slancio e la purezza di intenzioni dello scrittore in una esposizione di carattere discorsivo, ammirevolmente chiara e piena di affascinante forza dimostrativa. Ognuna delle dodici conversazioni costituisce un invito per il lettore a sbarazzare lo spirito dai pensieri ed affanni consueti, per rifugiarsi in una zona più serena e meditare sulle cose veramente importanti, quelle che portano alla pace dello spirito. Il che è, naturalmente, il solo modo per ritornare in pace con noi stessi, per ritrovare il giusto rapporto col prossimo, la natura e il Creatore.

G. B. BERNARDI

(1) Francesco Carnelutti: *Colloqui della sera* (A tempo perso) con prefazione di Fulvio Palmieri. XII volume dei « Saggi » della « Edizioni Radio Italiana ». L. 300.

CORSO PER OPERATORI TECNICI TELEVISIVI

La RAI - Radiotelevisione Italiana istituisce un corso di istruzione specializzata per i giovani aspiranti alla carriera di operatori tecnici della TV.

Il corso ha lo scopo di impartire, a chi abbia già compiuto studi di carattere generale e possieda una specifica preparazione nel campo dell'elettrotecnica e della radiotecnica, l'istruzione complementare necessaria per esplicare efficacemente il servizio degli impianti di TV.

La nuova attività del nostro Ente nel campo televisivo, mentre suscita l'interessamento di tanti giovani che aspirano a lavorare nei diversi settori, pone l'esigenza di chiedere alla loro collaborazione non soltanto un contributo tecnico specializzato, ma anche un'efficiente partecipazione alle finalità dell'Ente. E pertanto l'ammissione al corso è subordinata al risultato di una duplice selezione, in ordine al sussistere di un chiaro orientamento professionale e morale oltreché al possesso di requisiti tecnici. Questi ultimi verranno accertati in base alle norme indicate nel bando che segue:

La RAI - Radiotelevisione Italiana istituisce un corso di istruzione specializzata per giovani aspiranti alla carriera di operatori tecnici televisivi. Il corso ha lo scopo di impartire, a chi abbia già compiuto studi di carattere generale e possieda una specifica preparazione nel campo della elettrotecnica e della radiotecnica, l'istruzione complementare necessaria per espletare efficacemente il servizio negli impianti di televisione.

Al corso possono essere ammessi coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti:

a) *che siano nati negli anni 1924 e successivi;*

b) *che abbiano conseguito il diploma di perito industriale radiotecnico, presso un Istituto Tecnico industriale o che, avendo conseguito il diploma di perito industriale elettrotecnico, abbiano acquisito una adeguata istruzione teorica e pratica nel campo radiotecnico, per aver seguito corsi presso istituti dello Stato o da esso riconosciuti o per aver esercitato per un periodo di almeno un anno un'attività nel campo elettronico e che possano documentare quanto sopra;*

c) *che siano esenti o abbiano già soddisfatto agli obblighi di leva;*

d) *che abbiano costituzione fisica sana e robusta (da accertarsi dalla RAI a suo insindacabile giudizio).*

La Direzione Generale della RAI si riserva la facoltà di accettare o meno le domande di coloro che abbiano già sostenuto una volta un colloquio riportando la sufficienza senza conseguire l'ammissione.

Tra gli aspiranti verrà stabilita una graduatoria in base ai titoli presentati, ma soprattutto in base all'esito di un colloquio che gli interessati saranno chiamati a sostenere sui seguenti argomenti di radiotecnica generale:

1) - *principi di elettrostatica e magnetismo;*

2) - *grandezze caratteristiche di circuiti elettrici: resistenza, induttanza, capacità, legge di Ohm generalizzata;*

3) - *circuiti oscillanti semplici e accoppiati;*

4) - *circuiti a costanti distribuite (linee);*

5) - *tubi elettronici (teoria e applicazioni);*

6) - *amplificatori (classi di amplificazione, tipi di accoppiamento tra gli stadi, distorsioni...);*

7) - *circuiti generatori (oscillatori dei principali tipi);*

8) - *modulazione;*

9) - *rivelazione;*

10) - *circuiti di alimentazione dei radio-apparati;*

11) - *schema e principi di funzionamento di una supereterodina;*

12) - *cenni sulle onde elettromagnetiche e sulle antenne.*

La data in cui dovrà aver luogo il colloquio sarà comunicata personalmente agli interessati dalla Direzione Generale della RAI.

L'ammissione al corso resta subordinata alla posizione raggiunta in detta graduatoria ed all'idoneità fisica e morale dei candidati che verrà accertata, a suo insindacabile giudizio, dalla Direzione Generale della RAI.

Le domande di ammissione al corso, in carta semplice, corredate di copia legalizzata del diploma con le indicazioni delle votazioni riportate nelle singole materie dell'ultimo anno, dovranno essere inviate entro il 15 settembre 1954 alla Direzione Generale della RAI - Servizio Personale - via Arsenale, 21 - Torino, unitamente al certificato di cittadinanza italiana, al certificato penale negativo di data recente e ad un documento comprovante la posizione militare.

Il corso consterà di due parti:

— la prima, di carattere teorico, avrà la durata di due mesi e si svolgerà a Torino. In tale periodo verrà corrisposta agli allievi una borsa di studio che è di L. 35.000 (trentacinquemila) mensili per i non residenti a Torino e di L. 20.000 (ventimila) mensili per i residenti a Torino;

— la seconda parte, di carattere pratico, avrà la durata di dieci mesi e si svolgerà presso una delle nostre Sedi. In tale periodo verrà corrisposta una borsa di studio di L. 43.000 (quarantatremila) mensili a tutti indistintamente.

E' in facoltà della Direzione Generale della RAI di ridurre la durata della parte teorica ferma restando in dodici mesi la durata complessiva del corso.

Al termine del corso la nostra Società si riserva di assumere in servizio gli elementi che più si saranno distinti durante il corso stesso e nel relativo esame finale.

L'eventuale assunzione, che potrà avvenire presso qualsiasi nostra Sede, sarà regolata dalle norme del Contratto Collettivo di Lavoro per gli impiegati ed operai della RAI del 31 ottobre 1952 e gli assunti prenderanno servizio con la qualifica di « aiuto operatore » (categoria « D »).

Sarà in facoltà della nostra Società allontanare dal corso in qualsiasi momento qualunque allievo mentre, d'altra parte, ciascun allievo sarà in diritto di rinunciare a proseguire il corso.

I giudizi della Direzione Generale della RAI circa l'eventuale allontanamento dal corso, le graduatorie di merito e l'opportunità dell'assunzione in servizio a termine del corso sono insindacabili.

PROGRAMMA NAZIONALE

I PETTEGOLEZZI DELLE DONNE

Fosse stanchezza o noia, *surménage* o altro, l'ultima delle sedici commedie (che è, appunto, questa dei *Pettegolezzi*, rappresentata a Venezia l'ultima sera del carnevale 1751) non fu concepita da Goldoni con la chiarezza e la lucidità che gli erano ormai abituali. «Eravamo alla penultima domenica del carnevale — dirà più tardi nelle *Memorie* — e non avevo ancora scritto un verso». Una settimana dopo, la commedia andava in scena. Il dettaglio è poco credibile, come è poco credibile che l'ispirazione gli si aprisse tutta d'un colpo (così nelle *Memorie*) alla vista dell'armeno venditore di *abagigi* incontrato durante una passeggiata in Piazza

MARTEDI ORE 21

San Marco. Meno incredibile, invece, è che la commedia gli nascesse da un lirico bisogno di sfogo e in un momento di turbamento psicologico. Di qui, il ritorno al dialetto e quel senso confuso del risultato, quell'amore e quel disamore che gli nascono di fronte alla commedia e che vorrebbero fargliela allungare e rinsestare, ma che poi lo respingono verso la constatazione che «essa è, nel suo genere, finita». Ma di che «genere» precisamente si trattasse Goldoni non sa dire. Nei riguardi della commedia egli manterrà sempre un certo distacco e sul ricordo peserà come un emblema l'impressione suscitatagli dalla prima rappresentazione. «Il concorso di pubblico — annoterà già vecchio nelle *Memorie* — fu così grande e straordinario che il costo dei palchi aumentò del triplo e del quadruplo... Tutto a un tratto viene a cercarmi una folla di persone, che mi obbliga ad uscire, mi porta e mi trascina mio malgrado nel ridotto e mi fa raccogliere complimenti e congratulazioni che volentieri avrei evitato, se mi fosse stato possibile. Troppo stanco per sostenere una cerimonia di tal sorta ed oltre ciò non sapendo donde nascesse l'entusiasmo di quel momento, mi dispiaceva che questa rappresentazione fosse posta al di sopra di tante altre che mi erano assai più care. Rintracciai bensì a poco a poco il motivo di questa universale acclamazione. Questa era il trionfo dell'adempito mio impegno». Non, dunque, della commedia, ma di quella sfida delle sedici commedie in un anno che, una volta vinta, doveva apparire ai suoi occhi di artista come un'atroce e barbarica concessione all'infantilismo del pubblico.

A parte ciò, la commedia ebbe davvero un grandissimo successo. E non fu da meno la critica; che la commedia amò, ed ama tuttora, considerare come la prima nella quale fanno la loro apparizione, e vengono finalmente a sintesi, gli elementi tipici della drammaturgia goldoniana: venezianità, coralità e il patetico di una condizione umana che si fa strada fra gli schemi abusati della comicità e della farsa e diviene canto.

Senza dubbio, nella commedia c'è tutto questo. E non c'è dubbio che essa anticipi la grande produzione posteriore che va dalla *Locandiera* ai *Rusteghi*. Ma nella sua venezianità, e nella sua coralità, è da ravvedere, piuttosto che «la gioia meridionale del pettegolezzo, della baruffa», il bisogno tecnico di creare una scenografia di suoni, di colori, di voci, di ambienti, dentro la quale calare il dramma patetico, e spesso crudele, dei due innamorati: Checchina e Beppo.

Per quanto orecchio musicale e professionale abilità avesse, il Goldoni di quegli anni scrive ancora sotto la impressione delle letture fatte (Molière, soprattutto) e crede nella destinazione moralistica della scena. Solo più tardi si abbandonerà alla concertazione pura del *Campiello* e delle *Baruffe*. Né è da dire che, dei due momenti, il secondo sia necessariamente più positivo del primo. Nel primo, in questo primo dei *Pettegolezzi*, sono in atto, per non dire altro, una vitalità e una forza drammatica che mancheranno del tutto nel secondo e che, sviluppate e portate fuori dalla beffa convenzionale e casuale concertata dalle femmine pettegole, avrebbero potuto trovare altri e più profondi contatti

Scena de «I pettegolezzi delle donne» in una realizzazione del Teatro La Fenice di Venezia nel 1943

con la realtà, non tutta lieta e canora, della Venezia di quegli anni.

Che la commedia risenta di questa tensione non realizzata — e che in essa, perciò, fosse veramente adombrato il «genere» nuovo di cui Goldoni mostra

La commedia di Goldoni interpretata dalla Compagnia di Cesco Baseggio

di non sapere — è facile scorgere dai due piani nettamente distinti sui quali essa si muove: il primo, quello casuale e buffonesco della storia che si vale di elementi tradizionalissimi (il romanzesco del padre di Checchina rapito dai corsari, i rilanci ritmico-corali delle battute, la satira della grossa borghesia, le maschere dell'Arte — e Arlecchino, per fare un esempio, è ormai così poco legato all'azione che fa le sue entrate e gioca i suoi lazzi come una macchietta di varietà); ed il secondo, invece, denso della lirica e angosciata umanità dei due innamorati.

I due piani sono chiari nella struttura stessa della commedia, fatta ora di scene che continuamente si spezzano e trovano, ciascuna per sé, una propria conclusione ritmica, e fatta ora di scene (quelle degli innamorati) dove l'effusione lirica si traduce, fuori del tempo e dello spazio scenico, in un *continuum* inarrestabile e irreversibile. Ma poi, ad un certo momento (ed è qui che la commedia rientra fatalmente in un corso tradizionale) i due piani vengono a collisione. Gli stessi elementi farseschi che erano serviti lungo tutta l'azione, a complicare e a ritardare i rapporti fra i due innamorati, diventano complici involontari del ricongiungimento. E sarà proprio il fatuo e buffonesco Lelio a salvare Checchina dalla morte e saranno Beatrice ed Eleonora (le due «innamorate», che con Lelio ed Arlecchino stanno a rappresentare la commedia dell'Arte) a scagionare Checchina, con la loro testimonianza, da un ultimo ingiurioso sospetto che le donne pettegole avevano sparso sul suo conto e a sciogliere così le fila della intricatissima azione. La quale (nelle parole stesse del Goldoni) si può riassumere pressappoco in questi termini:

«*Checchina passa per figlia di un marinaio veneziano, a cui ella era stata affidata sino dalla sua infanzia. Giunta all'età nubile, le si trova un conveniente partito; ma insorgono dei pettegolezzi che guastano tutto. Una donna, ammessa al segreto, confida ad una delle sue amiche che Checchina non è figlia del marinaio; costei rifà il discorso ad un'altra e così, di bocca in bocca, d'orecchio in orecchio (sempre però con il patto della circospezione) si divulga l'arcano. Ecco pertanto riguardata la giovane promessa in matrimonio come bastarda, ed ecco per tal ragione interrotte le nozze. Giunge a Venezia il vero padre della fanciulla, che torna dalla schiavitù e sembra, alle maniere, Levantino. Trovatosi egli per caso con un armeno mercante di abagigi, vengono presi l'uno per l'altro e per questo solo motivo Checchina si crede figlia di quel brutto barbone. Ecco nuovi pettegolezzi; basta che a una donna sola ne nasca il dubbio perché tutto il quartiere sia della stessa opinione. Checchina dunque è disprezzata, le si ride in faccia, la si chiama madamigella Abagigi ed è ridotta alla disperazione. Finalmente, il padre putativo ed il vero, un giorno s'incontrano. Si viene in chiaro di tutto; Checchina pertanto ritorna al suo stato, sposa il suo pretendente, mutano tono i pettegolezzi e così termina la rappresentazione molto allegramente*».

VIRGINIO PUECHER

I fiori tu non devi coglierli

Tyrone Guthrie, nato nel 1900, ha studiato ad Oxford. E' stato direttore nella compagnia per il teatro scespiriano dell'«Old Vic» ed ha cominciato a lavorare alla radio nel 1925, come annunciatore e poi come regista della B.B.C.

Radiodramma di T. Guthrie

Nella fila delle cornacchie che rigano il cielo di nero, ve n'è sempre una che vola da sola, un poco scostata dal gruppo. Essa si sforza e si adopera per stare assieme alle altre. Ma per quanto impegno e dolore ci metta, resta sempre un po' indietro.

Questa immagine è stata proposta a Eduardo, il protagonista del nostro radiodramma, quand'era bambino; ed egli si è riconosciuto volentieri nella cornacchia solitaria e affannata. Più tardi, fattosi uomo, divenuto pastore di anime, dalle parole apprese, dai libri, gli è venuta l'offerta di una qualche speranza: «gli ultimi saranno i primi», ad esempio. Ma quando, ma dove? Frattanto, la vita passa e si consuma in quest'affanno di inseguire e di piangere. L'amore, l'amicizia, attingono la loro essigua verità a sorgenti poco profonde: la timidezza di Eduardo, la miopia, la balbuzie, gli vietano di essere amato, rispettato, divengono un marchio, una colpa. Il suo stesso ministero, oltreché l'uomo, acerbamente ne soffre. In verità, Eduardo non ha avuto buone carte, dalla vita. E non ha saputo bluffare. Forse, non era adatto nemmeno a giocare. Quel tantinello d'inganno che il gioco comporta, quel po' di insinuante bassezza, non sono per lui. E tuttavia, dal gioco non può star fuori, sente il bisogno d'entrarvi, e per esempio, ama. Non ricambiato, si strazia. Allora, come tanti, cerca dall'esterno una soluzione ai suoi drammi. E da curato si fa missionario, parte, va in Cina. Ma è destino che il suo dramma non si esteriorizzi, resti sottinteso dai silenzi: per fatto di miopia, e non volendo, cade dalla nave in mare, si annega. In quei pochi, non misurabili istanti che vengono avanti alla morte, gli ripassa nella mente la vita. E una frase, una rigida raccomandazione materna, ricorre più di frequente delle altre parole, delle immagini: «i fiori, tu non devi coglierli». Di fatto, egli non li ha colti, ed ora, che se ne va per sempre dal giardino, non si sa più se ciò sia stato o meno importante. Nella morte, si scioglieranno lin-

SABATO ORE 21

gua legata e miopia, esile corpo e timidezza. Che cosa si ricomporrà, non è dato saperlo. Né il radiodramma di cui si discorre se n'occupa. Tutto finisce così, in questo specchiarsi della morte nel tempo passato, senza che futuro intervenga. Solo una frase d'amore, sull'epilogo, pare aprire una via alla speranza. Ma subito, essa è contraddetta da un richiamo beffardo.

I fiori tu non devi coglierli, conta oramai più che venti anni di vita: nel breve ciclo della radiofonia, sono tanti. Eppure resiste ancora tra i pochi «classici» della nuova arte. Gli è che tecnicamente, esso non pare affatto superato. Le sue numerose e brevi sequenze, si allineano con un ritmo che non potrebbe essere più serrato e più necessario. Il problema che dibatte, e cioè la disperata ansietà di un timido che senza contraddire la sua profonda vita interiore vorrebbe tuttavia inserirsi nella società degli uomini e dei loro affetti, e che ne viene inesorabilmente respinto, è tuttora validissimo; né purtroppo, la sua attualità accenna a scemare.

Quanto alla resa espressiva, essa è altamente poetica, carica di pietà nella sua concisione. Il tono è dimesso, il colore sobrio, la qualità del dramma elevata. Contenuto emotivo e mezzo scelto ad esprimerlo realizzano uno sposalizio ch'è tra i pochi ad autorizzare per l'arte radiofonica buone speranze di poesia.

F. B.

UNA VITA PER IL TEATRO

SARDOU

Nonostante siano passati molti anni dalla sua morte, e sebbene le riserve dei critici siano venute via via accentuandosi nei suoi confronti fino a risolversi in un giudizio artisticamente negativo, vi sono ancora parecchie persone nel mondo per cui il Teatro, nella sua quintessenza, resta legato al nome di Vittoriano Sardou. È certo la sua biografia parrebbe concordare come nessun'altra con questa personificazione. Figlio di un modesto insegnante, di scarsa fortuna, nella memoria dei parenti, di quanti lo conobbero, nella sua medesima, egli si configurò fin dall'età più tenera come una sorta di invasato, di predestinato al teatro. Bambino, già scriveva drammi, ne dirigeva, recitava. Adulto, bussò alle porte della celebrità con una costanza tanto ferrea da persuadere anche i meno propensi ad una sua incrollabile e quasi fatale vocazione di autore. Sopportò da solo più fiaschi che molti suoi compagni di strada messi insieme, ebbe fame, freddo, solitudine, incomprensione in misura tale da scoraggiare l'ottimista più fiducioso. In compenso, quando il successo gli arrise, esso fu clamoroso e durevole. Lo condusse alla gloria, alla ricchezza, gli permise di acquistare un castello per dimorarvi, di contare tra i propri ammiratori fedeli una imperatrice, di lanciare Sarah Bernhardt e i maggiori attori del suo tempo. Per più che mezzo secolo, i suoi lavori furono famosi prima ancora di essere recitati, svariando egli poi su ogni tema, in ogni campo, dalla commedia al dramma, dai versi alla prosa, dal vaudeville alla ricostruzione storica, dal realismo allo spiritismo; e non basta, che ove cadesse la memoria di tutto ciò, perché il suo nome fosse dimenticato, dovrebbero pure cancellarsi alcuni tra i più applauditi melodrammi che figurano nei repertori di ciascun teatro, come la *Tosca*, come la *Fedora*.

Di fronte ad una somma di consensi così incredibilmente vasta, paiono quasi impallidire le riserve dei critici. E in effetti, dal suo portentoso mestiere, da un possesso fin troppo consumato del meccanismo teatrale, qua e là, emergono anche tratti di alto valore drammatico, di potente vis comica. Ma rinvenirli nello sterminato e variatissimo mondo delle sue cinquantasei opere, non è agevole. Meglio accettare in blocco il personaggio che, poesia o non poesia, seppe riempire di sé un secolo, e strappare lagrime e risa a milioni e milioni di spettatori di ogni ceto, di ogni paese.

MARTEDÌ ORE 11 PROGRAMMA NAZIONALE

CECHOV

Correva l'anno 1900. Al Teatro d'Arte di Mosca, di fresco impiantato da Stanislavskij e Nemiròvic-Dancenko, veniva data la lettura di un nuovo lavoro, destinato ad andare in scena pochi mesi appresso. Era presente l'autore. A più riprese, gli interpreti che avrebbero dovuto rappresentarne le parti, si commossero al punto da scoppiare in singhiozzi. L'autore, anziché lusingato, fu ferito dalla generale emozione, ne trasse motivi di timore, di dubbio. Egli non aveva voluto scrivere un dramma, ma una commedia. Se gli attori non l'avevano inteso, chissà il pubblico, che cosa avrebbe pensato. Torturato dalla incertezza, parti, non volle essere presente alla « prima ». Il lavoro, s'intitolava le *Tre sorelle*. Lo scrittore, era Anton Cechov.

Questo episodio, riferito tra gli altri da Stanislavskij, illumina con singolare efficacia la psicologia di Cechov e le sue convinzioni riguardo al teatro. Da una parte, infatti, ne sorte il ritratto di un uomo « incantevole, sincero ed onesto... affascinante, modesto e gentile » — sono parole di Leone Tolstoj —. Dall'altra, ne emerge il timore, la diffidenza che Cechov nutriva nei confronti della parola « dramma »; che gli pareva legata ad una teatralità tutta esterna, e meccanica, ad una successione dosata di effetti consacrati dalla tradizione e lontani dalla verità e dalla vita. « Gli uomini che portano da tempo dentro di sé un dolore e vi si sono abituati, fischiettano soltanto e spesso sono sovrapensiero »: ecco il punto di vista di Cechov. Il dramma, il vero dramma della vita, degli uomini, andava affidato a un nascosto, interiore moto psicologico, che assai bene poteva sposarsi a ciò che Cechov intendeva per comicità: qualcosa al fondo della quale era sempre da leggersi tristezza, e anche queta disperazione.

Quattro anni circa dopo la data che abbiamo rammentato, Cechov moriva di tisi, quarantaquattrenne. Dietro di sé, lasciava un'opera teatrale che aveva rivoluzionato l'arte drammatica del suo paese, un'opera narrativa ch'è tra le più misteriose, affascinanti e poetiche di tutti i tempi; in chi l'aveva conosciuto, lasciava la memoria di un essere semplice e buono, incline a sposare tutti i dolori e gli sconforti del mondo, con tanta fraterna pena da augurare all'umanità una futura speranza, più sentimentale che ragionevole.

GIOVEDÌ ORE 11 PROGRAMMA NAZIONALE

BEAUMARCHAIS

Agostino Caron de Beaumarchais, l'uomo che divise con Voltaire la gloria di esser reputato « le plus spirituel de son temps » (e trattavasi del diciottesimo secolo), non faceva, ove ci si voglia tenere al suo asserto, professione di letterato: « Sono stato sempre e troppo seriamente occupato per cercare altro che un onesto passatempo nelle lettere; io non ho affatto il merito di essere un autore, il tempo e l'ingegno ugualmente mi sono mancati per divenirlo ». Che se poi si vada a guardare il genere di serie occupazioni che lo teneva impegnato, se ne può cavare qualche meraviglia: ove si pensi che due volte sposò vedove facoltose, e due volte prematuramente ne fu reso vedovo, che fece musica e gran cortigianeria, che acquistò con speculazioni di ogni sorta un patrimonio ingentissimo, che passò mezza vita ad ingannare il suo prossimo e ad esserne amato, che inventò un orologio, da tenero figlio d'orologiaio come volentieri si confessava; che, nato artigiano, ed appena borghese in un secolo di privilegi, fu intimo di sovrani e prediletto dei nobili. Una vita stupefacente di avventuriero. Uno spreco di ingegno come raramente si è conosciuto. Ci volle nientedimeno che la Rivoluzione dell'89 per sommergerlo temporaneamente; e nemmeno bastò. Ché dopo un po' di carcere per un misterioso, colossale, e probabilmente fantomatico affare imbastito con la severa Repubblica, anche da quel passo seppe cavarsi; e morì ricco, nel suo splendido letto, all'alba del nuovo secolo, di morte fulminea, perché se avesse avuto modo di sentirla arrivare, forse pure contro di essa avrebbe saputo per un po' prevalere.

In aggiunta a tutto ciò, il suo genio; e per esso, due grandi commedie, che è quasi superfluo nominare: *Il Barbiere di Siviglia* e *Le nozze di Figaro*. Di quest'ultima Napoleone disse che era la Rivoluzione già in atto, con cinque anni di anticipo. Ma nel 1784, quando essa fu rappresentata la prima volta, quella medesima società che vi era con gaia insolenza satireggiata, e che doveva di lì a poco perire, applaudì freneticamente la sua propria spiritosa condanna. Per l'avventuriero e per il comico, fu quello il trionfo maggiore; tale da riscattare ogni suo limite, da sollevarlo contro il suo tempo, da raccomandarcene la memoria come di uno tra i più stupefacenti personaggi che la storia francese abbia ospitato.

FABIO BORRELLI

SABATO ORE 11 PROGRAMMA NAZIONALE

«AGENZIA DESIDERI»

(Foto Luxardo)

Un personaggio simpatico, ironico e di cuore, Carlo Romano, grazie alla straordinaria organizzazione di questa mirabile agenzia, può esaudire qualsiasi richiesta

Quanti i desideri degli uomini! Infiniti. Quanti, soprattutto, i desideri, onesti si intende, di coloro che non sono stati dotati da madre natura delle risorse e dei mezzi necessari per poter raggiungere ciò che desiderano e che, quindi, messi di fronte a certi ostacoli o a certi imbrogli della vita, non hanno la forza di lottare, di reagire, di trarsi d'impaccio, di risolvere insomma questi problemi, grandi o piccoli che siano. Così i desideri si ammucchiano nel cuore degli uomini. A volte mettono le radici fin dal principio dell'esistenza, e queste ingrossano man mano che va innanzi, nel tempo, l'individuo in cui si sono abbarbicate. Altre volte, invece, sono desideri più modesti, nascono in un lampo, legati alla nostra vicenda quotidiana; di anno in anno, di giorno in giorno. E non sono, questi, i meno fastidiosi, e non recano davvero minor tormento, anzi! Ai primi, se rimasti insoddisfatti, ci si può anche rassegnare (la polvere del tempo forma una coltre piuttosto spessa) ai secondi, più difficilmente: ci danno, in fondo all'animo, una pena sottile ma insistente, come sulle carni la punta d'un ago. E' allora che si invoca l'intervento di qualcuno che possa darci una mano, è allora che la nostra mente pigra si riempie di « se », è allora che verrebbe a proposito la mirabile organizzazione che ha immaginato Pino Giglioli: *Agenzia desideri*.

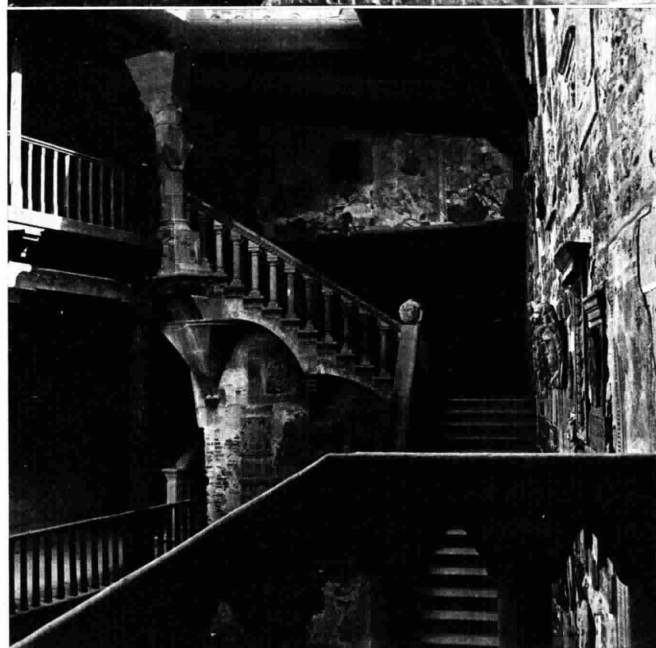
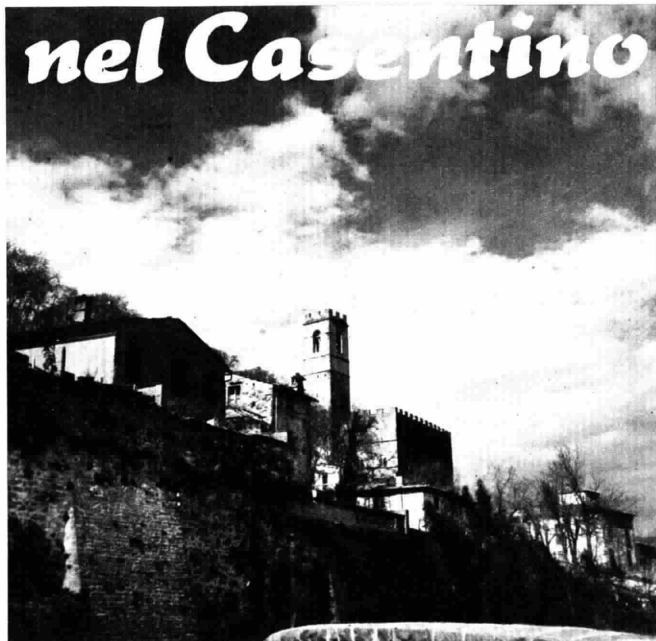
Una agenzia fuori dell'ordinario, che « fa tutto, trova tutto » (è il suo motto questo) e che, suddivisa in numerosissimi reparti, tanti quanti possono essere i desideri catalogati dei clienti, ha per scopo di esaudire ogni richiesta. Non c'è cosa che non si possa trovare là dentro: dagli ingranaggi di certe macchine da cucire antiquate fino agli avvocati per cause disperate. C'è perfino un ufficio delle idee, e un ufficio rappresentanze, e, in tale ufficio « l'uomo delle parti ». E sarà questo il personaggio su cui faranno perno i vari episodi della serie. Un personaggio simpatico, leggermente ironico, molto umano. La sua esperienza è grande; un giorno fu uno degli attori più applauditi, ora è stato costretto ad impiegarsi nell'agenzia causa la crisi del teatro. Ma la sua arte è salva: di volta in volta egli si trasforma in ricco possidente, in un celebre ingegnere, in un grande trasvolatore,

GIOVEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

in un distinto signore, in un ladro e così via, a seconda delle richieste dei clienti, a seconda dei problemi da risolvere. Sempre però egli porta non solo il calore delle sue interpretazioni, ma la bontà della sua anima.

Così, nel primo episodio gli accadrà di fare, per pochi giorni, da babbo ad un bambino che il babbo mai non conobbe. Il piccolo doveva celebrare la prima Comunione ed era addolorato perché, contrariamente ai suoi compagni, egli non avrebbe avuto, nemmeno in quel giorno, il conforto della carezza paterna. La madre si rivolse all'agenzia e « l'uomo delle parti » si improvvisò padre, un padre costretto a viaggiare moltissimo, a girare continuamente il mondo e a stare perciò tanto tempo lontano dalla famiglia. Il bimbo fu felice: quel giorno fu il giorno più bello della sua vita: perché c'era vicino a lui il babbo, perché il babbo gli aveva raccontato storie meravigliose, gli aveva descritto paesi sconosciuti. Ma la sua felicità durò poco. Il babbo doveva « ripartire ». Non solo ma doveva anche « morire ». La madre aveva avuto da un onest'uomo proposte serie di matrimonio e non poteva rovinare il suo avvenire; la favola doveva avere purtroppo una conclusione dolorosa. E l'ex-attore, commosso, se ne andò da quella casa ed inviò, alla donna, un telegramma così concepito: « Suo marito morto da eroe su aereo diretto a Lisbona precipitato. Ha salvato vita a bimbo dodicenne dandogli suo paracadute. Sincere condoglianze a lei e figlio Carlo, ricordato in punto di morte. Aeronautica civile ».

F. D. L.

Il castello di Poppi nel Casentino

Una veduta del castello di Poppi ed un particolare del cortile. Alle poderose mura di Poppi chiese rifugio Dante subito dopo la battaglia di Campaldino e qui compose il famoso canto di Ugolino

(Fototeca E.P.T. Arezzo)

Specie di questi tempi una folla di visitatori cordialmente rumorosa ed irriverente, invade i castelli di Francia, Svezia, Baviera. A Elsinore, dinnanzi alla Reggia di Amleto, stazionano giornalmente macchine in tale quantità da occupare un posteggio di due chilometri.

Nella maggior parte dei paesi europei il culto del «Castello» è riguardato come una tradizione.

D'estate, infatti, i castelli non prendono sonno.

Ma in Italia è altra cosa; e il più delle volte, le antiche «rocche» si considerano merce d'antiquari o reliquie per gli studiosi, a cui, almeno nel senso turistico della parola, non si vuole concedere troppa importanza.

I castelli, in Italia, bisogna andarseli a cercare, a studiare, a rispolverarne la storia con amore e curiosità come se ci si accingesse ad una scoperta.

Quanti sono quelli che se non abitino o abbiano visitato in qualche modo il Casentino, sanno a fondo le bellezze e le prodigiose fortune del castello di Poppi?

Eppure esso è l'unico in Italia che venga chiamato, a buon diritto, «il castello di Dante», perché subito dopo la battaglia di Campaldino Dante fu tra quei Guelfi sconfitti che chiesero asilo alle sue mura; e, lì, il Poeta visse per lo spazio di un anno componendovi il canto di Ugolino.

Era, infatti, in quel momento, *castellana* di Poppi, Gherardesca Novella, nipote del conte Ugolino, a cui ancora bruciava nel sangue la tragedia recente; e dalle sue labbra — così si tramanda — il Poeta apprese la condanna del Conte e il racconto della sua fine.

Il Medioevo ribadì intorno alla Reggia dei Guidi una corona di ferrei splendori: sicché, fino alla metà del XV secolo, la sorte dell'edificio si fonde con la grande cavalcata dei Conti.

Ma pure se il ponte levatoio, la sala d'arme seppero glorie concrete, nessuna ombra sinistra continua a pesare, ora, su quegli spalti sereni.

Perché, qui, l'uomo è veramente la misura di tutte le cose.

GIOVEDI ORE 22,15
PROGR. NAZIONALE

Il primo suggello spirituale, la prima firma, la pose sull'atto di nascita della costruzione l'architetto Lapo, che ne disegnò i termini secondo la poderosa idea architettonica, trasmessa, di poi, in Firenze al Palazzo dei Priori da Arnolfo di Cambio: vengono poi le firme dei condottieri, dei cavalieri, dei governatori di Poppi che saggiarono la propria forza e la caducità della sorte, lasciando a memoria dell'una e dell'altra scolpiti sulle pareti del cortile il loro stemma, ciascuno con la data ed un motto.

Le grandi figure del passato, dunque «non le ha portate via il vento», e risaltano in profilo con estrema dignità sullo sfondo mutevole degli eventi.

Scorre così la catena dei lustri tumultuosi o assonnati. E il castello trova perfino agli albori del nostro secolo un momento di fasto mondano, allorché ospitò un visitatore eccentrico quanto eccezionale, Gabriele d'Annunzio, accompagnato dalla Duse, che vi giunse allora all'apice della fama, arbitro di eleganze europee e di squisite ricercatezze.

L'appassionato illustratore Leonida Gatteschi che da sessant'anni erudisce i visitatori su leggende e verità del luogo, ricorda ancora D'Annunzio, in meditazione sui codici, e la Duse spingere lo sguardo trasognato oltre le vetrate.

D'allora altri visitatori sconosciuti e famosi sono passati da Poppi. (Papini ha ringraziato per la prima volta l'automobile che ve lo aveva trasportato), cercando e trovandovi pace.

Perché nella sua forte mole, l'edificio che veglia la valle dell'Arno, adesso si mostra soltanto come una grande opera di pace, un rifugio sereno in quell'atmosfera di inesprimibile e inesauribile felicità che governa il rinnovarsi dell'esistenza, il respiro del tempo, il destino.

F. P.

Contese d'artisti

HEINE - VON PLATEN

Difficilmente capita nella storia letteraria d'incontrare uno scontro tra due autentici poeti, che abbia raggiunto tale violenza, acredine e durata. I due campioni, Enrico Heine e Augusto conte di Platen-Hallermünde, se ne son dette di tutti i colori, senza esclusione di colpi. E la lotta non si svolse, come suol dirsi dei processi scandalosi, a porte chiuse, ma venne condotta in pubblico; non rimase seppellita in riviste o giornali, che dopo un certo tempo si dimenticano, ma venne « consegnata », come si usa dire modernamente, in opere letterarie di vasta diffusione come i *Reisebilder* di Heine da una parte e l'*Edipo romantico* di Platen dall'altra. Vien fatto di rivolgersi subito due domande: erano proprio due temperamenti così diversi che non c'era neppure un punto su cui potessero trovarsi d'accordo? In realtà, come avviene sempre a ogni scrittore che si vuol affermare, avevano ambedue da vincere l'ostilità dei tradizionalisti, dei conservatori già tenaci allora anche nel campo letterario; e così non mancavano le ragioni di unirsi per una comune lotta piuttosto che assaltarsi con tanto impeto. E poi vien fatto di chiedersi: « Chi fu il primo? ».

La risposta, veramente sbalorditiva, sarebbe: « Nessuno dei due ». S'accapigliarono in fondo per un amico, per lo scrittore Karl Lebrecht Immermann, e questo starebbe a dimostrare la loro fondamentale onestà. Nessuno cioè combatteva per un interesse personale, ma per difendere — od offendere — un terzo. Poi, venuti alle mani, il terzo sparì di scena e i due contendenti se la videro da soli. Immermann era stato uno dei pochi scrittori tedeschi che aveva risposto a un preciso invito di Heine per una redazione collegiale, per così dire, di un volume riservato a qualche regione tedesca. Alle pagine che Heine dedicò a *Norderney*, Immermann aggiunse solo alcuni epigrammi contro gli imitatori di Goethe, ancora vivo a quel tempo. Non c'era un riferimento diretto a Platen, ma a quelli che scrivevano « Ghaselen », poesie derivate da un modello persiano, con un giuoco molto preciso e difficile di rime, un po' come nella nostra sestina, e che rappresentano più un banco di prova per l'abilità del versificatore che una concreta testimonianza di un genio lirico.

SABATO ORE 22,45
PROGR. NAZIONALE

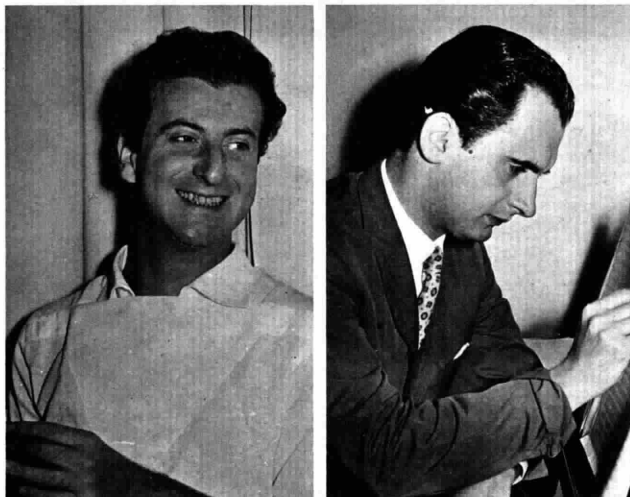
Non l'avesse mai fatto! Platen non dubitò neanche per un momento che l'epigramma fosse destinato a lui e si offese, perché pensava che Heine non si fosse neppure degnato di colpirlo direttamente, ma avesse incaricato di ciò, come si usa per le persone di poca importanza, un suo giannizzero. Così, dopo aver preso in giro nella *Forchetta fatale* gli autori di *Schicksaltragödien*, di cosidetti « drammi del destino », nell'*Edipo romantico* satireggiò Immermann, facilmente riconoscibile nella figura di Nimmermann, il protagonista (cioè « l'uomo di mai più » o ancor peggio « colui che mai sarà uomo »); e chiamò Heine « Pindaro della stirpe di Beniamino » o « Petrarca della foresta dei Tabernacoli »; l'ultima frecciata era poi rappresentata dall'odore « d'aglio » che emanava dalla sua bocca! Secondo Platen, Heine avrebbe dovuto sorbirsi tutte queste delizie, colpito dalla « grazia della forma ». Ma il battagliero autore dei *Reisebilder* non era davvero tipo da incassare in pace certi colpi che, venendo da un rappresentante della nobiltà, proprio nel momento in cui egli veniva attaccato anche da un gesuita, parevano combinati insieme per impedirgli di ottenere a Monaco una cattedra universitaria!... Così meditò una sanguinosa vendetta: nel *Viaggio in Italia* e precisamente nel X capitolo dei *Bagni di Lucca* immagina che un ricco signore, il marchese Gumpelino, comodamente steso su un divano detti a un servo, che obbedisce di malavoglia, una sequenza di piedi metrici che vanno segnati col gesso sul pavimento. E' naturalmente lo schema delle famose « Ghaselen » di Platen e Heine ne approfitta subito per metterle in ridicolo. Il marchese Gumpelino infatti, innamorato deluso, si sente placato perché le poesie di questo suo collega in nobiltà lo liberano dal « duro » giogo femminile.

Non è a dire quanto Heine si diverta a insistere su questo tema. A un certo punto si ricorda anzi dell'*Edipo romantico* e rimprovera a Platen di aver poca fantasia; invece di far uccidere all'eroe greco il padre, prima di divenire incestuoso sposo della madre, gli conveniva svolgere la trama all'incontrario: far uccidere a Edipo la madre e sposare il padre! Sarebbe stato più nuovo, — suggerisce Heine. — Dopo lo scambio di tali ingiurie non c'era evidentemente possibilità di rappacificazione. Platen ebbe il buon gusto di tacere. Heine, dopo molti anni, si pentì di aver stroncato così violentemente uno scrittore che, dopo più di dieci anni dalla morte, appariva sempre un talento geniale. Nell'edizione francese del *Reisebilder* soppresse generosamente tutta la parte che riguardava Platen. Il gesto di Heine mostra come un vero poeta possa, nonostante la sua apparente ferocia, essere sommamente generoso.

RODOLFO PAOLI

(Dis. di P. Scheurich)

Nel « Viaggio in Italia », Enrico Heine si vendica di Platen immaginando che un ricco signore, il marchese Gumpelino, disteso placidamente su un divano, detti a un servo una sequenza di piedi metrici: lo schema delle famose « Ghaselen » di Platen

GIOVANI DIRETTORI

(Foto Luxardo)

VENERDI ORE 21 PROGRAMMA NAZIONALE

CARLO FRANCI

Nato a Buenos Aires nel 1927 da genitori italiani, Carlo Franci, terminati gli studi classici, ha studiato composizione con Guido Turchi e Goffredo Petrassi diplomandosi presso il Conservatorio di S. Cecilia in Roma.

Ha frequentato successivamente i corsi di perfezionamento di direzione d'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia sotto la guida di Bernardino Molinari e di Fernando Previtali. Diplomatosi a pieni voti nel 1953, gli è stato affidato il posto di direttore assistente dell'orchestra stabile dell'Accademia stessa.

Oltre a quella di direttore d'orchestra, Carlo Franci svolge un'intensa attività di compositore: oltre alle musiche per radiodrammi e rubriche musicali scritte per la RAI è autore di una « Sonata » per pianoforte, arpa, celeste e percussione eseguita alla Radio nel 1950 sotto la sua direzione, e di due Concerti per orchestra: il primo vincitore del Concorso Internazionale di Composizione Regina Elisabetta del Belgio, andato in onda nel maggio 1953, il secondo « La Notte », scritto per conto della società A. Scarlatti di Napoli e trasmesso dalla RAI lo scorso aprile.

MASSIMO PRADELLA

Nato in Ancona nel 1925 iniziò bambino lo studio della musica diplomandosi giovanissimo in pianoforte e violino. In seguito frequentò al Conservatorio di S. Cecilia in Roma il Corso di Contrappunto e Fuga di Antonio Ferdinandi e Composizione di Goffredo Petrassi.

Fino dall'età di 12 anni suonò in orchestra e dal 1946 al 1949 fra i primi violini dell'Orchestra Nazionale di S. Cecilia. Infine dopo una breve attività concertistica come violista nel Quartetto con Montanaro, Principe e Altobelli si dedicò esclusivamente alla Composizione scrivendo musica da camera e sinfonica della quale la RAI ha trasmesso il Secondo quartetto d'archi (1952) *e la* Sonata per violino e pianoforte (1953), *opere prescelte dalla Società Internazionale di Musica Contemporanea.*

Nel 1951 Willy Ferrero lo presentò in un concerto di giovani concertisti italiani tenutosi con l'orchestra di Radio Berlino al « Comiche Oper » di Berlino.

Nel 1952 fu ammesso al Corso di perfezionamento di direzione d'orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia ed ebbe maestri Bernardino Molinari e Fernando Previtali. Nel 1953 conseguì il diploma dell'Accademia.

SECONDO PROGRAMMA

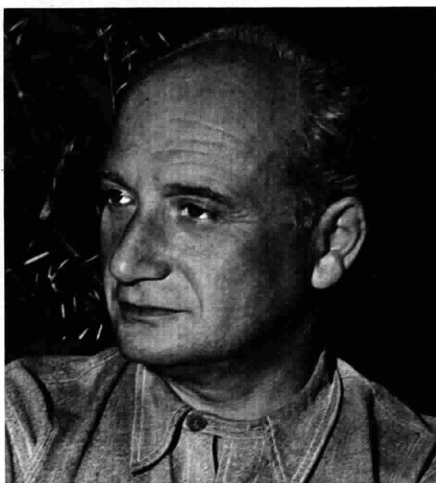
IL PRETORE DE MINIMIS

Tre atti di Guglielmo Giannini - Protagonista Filippo Scelzo

Uno strano studio legale quello di Consalvo De Minimis. Si fanno pochissime cause, quasi sempre interrotte per transazione, e si danno invece molti consigli giuridici ai molti clienti che li richiedono. Ed uno strano uomo l'ex-pretore De Minimis...

Consalvo De Minimis, giunto al limite di età per la pensione, è stato costretto a ritirarsi a vita privata. La sua carriera di magistrato è stata lumeggiata da non poche soddisfazioni, da numerosi attestati di stima, da altrettante vittorie dovute soprattutto alla sua particolare conoscenza del diritto, alla sua obiettività, nonché alla severità verso se stesso e verso gli altri. Una carriera, insomma, di integerrimo custode della Legge. Eppure,

LUNEDÌ ORE 21

arrivato al momento in cui la normalità degli uomini, in tale situazione, cominciano a godersi in pace il frutto di anni di lavoro, il pretore De Minimis non è soddisfatto, tutt'altro. Sotto un apparente equilibrio, nasconde un animo inquieto, esacerbato, deluso. Aveva una moglie bella e buona, ma che purtroppo non poteva dargli quello che sopra ogni altra cosa al mondo egli desiderava: un figlio. Poi, la dolce compagna lo lasciò portandosi via tutta la sua vita. Tentò di consolarsi col lavoro, ma anche questo, ben presto, ebbe termine. La pensione: pochi soldi. Qualche altro risparmio: ridotto a niente da una tremenda inflazione. Non era alla povertà, ma neppure possedeva l'agiatezza necessaria ad un uomo come lui, di una certa età e alla quale del resto aveva diritto. Il contratto che aveva stipulato molto tempo fa con la Società egli lo aveva rispettato: il consorzio umano aveva avuto in lui un servitore fedele e scrupoloso; perché adesso anche la Società non teneva fede agli impegni presi mettendolo nella condizione di vivere decentemente? Non era vero forse che dell'inflazione, di tutto il dissesto finanziario che aveva colpito il paese, vi erano stati alcuni che avevano saputo approfittare

Filippo Scelzo *(Foto «Ghibli»)*

e, riuscendo a rimanere furbescamente nella legalità, si erano illecitamente arricchiti? Come credere ancora a quella giustizia che egli aveva tante volte difesa?

Amarezza e scetticismo si sono impadroniti di Consalvo De Minimis; scetticismo e un grande desiderio di vendicarsi, di ribellarsi in qualche maniera. E altro mezzo per ribellarsi non ha, lui, il «maestro» del Diritto, il profondo conoscitore della Legge in tutte le sue più sottili articolazioni, se non quello di adoperare con astuzia quasi diabolica gli strumenti della Legge stessa. Con un piccolo pretesto qualsiasi egli muove causa ad un Ente; la causa si presenta sempre impiantata alla perfezione: è sicuro, per lo meno, un processo clamoroso che, se pure non verrà vinto da chi lo ha promosso, coinvolgerà interessi e farà scoppiare scandali. I vari enti, allora, preferiscono arrivare ad un accomodamento, e l'accomodamento, De Minimis, lo accorda dopo che si è assicurato un congruo guadagno. La tecnica è perfetta e i successi non mancano. La fama del pretore si estende. Molte sono le persone che ricorrono ai suoi illuminati pareri. Ed egli, impassibile, cinico quasi, mette a disposizione di chi lo paga la sua scienza e la sua grande pratica.

Finché non accade un fatto che determina un radicale mutamento nella sua vita. La sua segretaria, Sabina, una simpatica e piacente studentessa in legge, piena di zelo e di bontà, viene sedotta, con un volgare ed infame strattagemma, da un uomo sposato. La ragazza è prossima a dare alla luce un figlio che porterà per tutta l'esistenza su di sé il marchio di una colpa non sua e nemmeno di sua madre. Un atto riparatore si impone alla coscienza del pretore De Minimis, un atto che serva a ristabilire l'equilibrio, ed egli lo compirà. Lo scetticismo e il rancore sono ormai svaniti per far luogo ad un rinnovato sentimento di bontà, di letizia, di fiducia nella vita. E il pretore De Minimis emetterà la sentenza più giusta, forse, di tutta la sua lunga carriera: sposerà Sabina.

FRANCO DE LUCCHI

UGO TOGNAZZI visto da Carotenuto

PER LA "SERIE D'ORO": SABATO ORE 17

Mario Carotenuto *(Foto Waga)*

«Un profilo di Tognazzi? di Ugo Tognazzi? Ma semplicissimo. Sì, per domani stesso». Malgrado la leggerezza con la quale era stata data l'assicurazione, si rendeva necessario scambiare quattro parole con il predetto attore prima di poter mettere penna su carta. La ricerca si presentò subito irta di difficoltà. Dov'era Tognazzi?

Non certo sulle scene, ormai pressoché abbandonate dagli attori della rivista, per far luogo ai duelli all'ultimo acuto di baritoni e tenori. Forse alla televisione di Milano? In Corso Sempione risposero che due giorni prima era stato da loro particolarmente festeggiato (forse il compleanno o il nastrino della Legion d'Onore, come Paone?) ma che ora si era allontanato senza lasciare l'indirizzo.

Forse a Cremona, sua città natale, o in riva ai laghi, o in quelle vecchie pensioni di montagna, dove vecchie signore con i capelli pieni di forcine avrebbero certamente detto: «Simpatico questo giovanotto; dovrebbe fare il comico»? L'interrogativo spaziava in un campo troppo vasto per poter presentare una pista decente.

Era passata da venti minuti la mezzanotte quando Mario Carotenuto, dietro una tenda del camerino dell'*Odeon*, fece brillare una delle sue lenti. Davanti alla toletta la Poselli dava gli ultimi ritocchi al trucco conversando con un'altra signora bionda. Dal palcoscenico giungevano i gorgheggi della Henderson, ritmati sul passo del pompiere di servizio. Carotenuto si annodava con cura una cravatta di un viola pallidissimo che faceva garbato spicco su un ampio panciotto a quadri. Attendeva con un sorriso compiacente la fila delle domande. «Spiacente di disilluderla. Fra pochi minuti il mio treno riparte. Ma non è di lei che dobbiamo parlare, bensì di Ugo Tognazzi». Carotenuto il quale, oltre ad essere un comico, è anche spiritoso, qualità che nei comici è appunto difficilissima a trovarsi, disse che trovava l'iniziativa abbastanza originale e che ne avrebbe fatto oggetto di una sua battuta. «Ecco, adesso entro in scena e la dico così com'è. Passando a Tognazzi, un ragazzo di molto valore e di raffinato buon gusto — per essere un collega sono abbastanza generoso, non le pare? — dirò che egli ha recentemente concluso con Elena Giusti un giro fortunatissimo. La coppia ormai si è divisa, come tutti sanno, per motivi che oggi ci sfuggono. Qui lei può dire — per inciso — che le cose belle finiscono presto. D'altronde a Tognazzi le belle donne non mancheranno mai: basta pensare alla Dorian Gray passata da "seconda" con la Wanda a "prima in ditta" con lui. Mi domanda che tipo di comicità è quella di Tognazzi? La direi un singolare connubio fra quella di Carlo Dapporto e quella di Walter Chiari: allegra, incisiva, sbarazzina». «Sì, è proprio un ragazzaccio» sottolineò la Poselli «un bel ragazzaccio». «Sì, è il comico bello — postillava la signora bionda — si è fidanzato circa settantacinque volte nei suoi ultimi cinque anni di carriera, riuscendo a non sposarsi mai». «Ma cosa fa per far ridere il pubblico?». «Fa le "facce", i versi e dice "Orsù, vivaddio". Digli un poco come faceva ridere nell'imitazione di quell'uomo politico, nei primi tempi!». «Fantastico! Sì, sul principio non aveva una sua caratteristica ben definita, ma solo un molto spiccato spirito imitativo. Imitava tutti. Ma poi ha visto che non si poteva passar la vita imitando gli altri. Ora c'è già qualcuno che imita lui. Ha trovato il suo stile che nasce da due insostituibili doti: la simpatia ed un preciso senso di *humour*». Ora Carotenuto aveva indossato un'ampia giacca e scalpitava per uscire: «Quando ha bisogno di ragguagli su altri attori, non faccia complimenti: sono qui per questo; mi interpelli. Spero solo che quando lei andrà a chiedere di me a qualche collega, non mi verrà corrisposto pan per focaccia. Arrivederci».

FILIPPO RAFFAELLI

Ugo Tognazzi *(Publifoto)*

RECORD # Scacco matto al re delle montagne

Una veduta del massiccio dell'Everest: ai piedi l'immensa colata del fiume di ghiaccio

(Foto British Lion Film)

I CONQUISTATORI DELL'EVEREST

« Record », la rubrica del Secondo Programma dedicata agli uomini delle conquiste e dei primati, presenta questa settimana una delle imprese più ardite dell'alpinismo mondiale: la conquista dell'Everest.

L'attuale trasmissione era già in calendario prima che giungesse la notizia della straordinaria vittoria sul K 2 da parte della spedizione Desio. A quest'ultima gloriosa pagina della storia dell'Himalaya, di cui tutto il mondo aspetta di conoscere i particolari non appena i membri della spedizione (ancora sulla via del ritorno al momento in cui scriviamo) saranno rientrati al campo di Skardu, la Radiotelevisione Italiana dedicherà speciali e tempestivi servizi. Anche « Record » non mancherà di illustrarla con un'ampia e documentata trasmissione.

L'Everest a metà del secolo scorso era ancora l'anonima Vetta Quindici, quando la misurazione trigonometrica di un oscuro impiegato dell'Istituto Topografico Indiano, diretto da Sir Andrew Waugh, lo designava come il colosso tra tutte le montagne del nostro pianeta.

Qualche anno dopo la Vetta Quindici prendeva il nome di Sir George Everest, che era stato il primo topografo dell'India. Questo voleva dire che la civiltà occidentale prendeva formalmente possesso della montagna, che per secoli era stata per poetica intuizione degli indigeni il « Chomo-Lungma », la Dea Madre del Mondo, come la corona delle vette da cui era circondata costituiva il « trono degli Dei ».

Nella notte dei tempi un saggio brahamino, estasiato alla vista del candore delle nevi himalayane, esclamò che non sarebbero bastate tutte le eternità degli dei per poter cantare le glorie della dimora di Siva e Visnù, dai cui piedi cade il Gange, come il sottile filamento dal fiore di loto, il fiore dove la sapienza riposa.

Questa era stata la montagna fin quando non arrivarono i bianchi con compassi, goniometri e tutti quegli aggeggi di misurazione che uccidono con i numeri aridi e implacabili anche la più gentile visione poetica.

La notizia della scoperta della vetta fece nascere spontaneo il desiderio di conquistarla. A parte tutti gli ostacoli di natura contingente, determinati dalle difficoltà di ordine politico, che si sarebbero dovute affrontare per attraversare territori tradizionalmente ostici a qualsiasi tipo di infiltrazione straniera, sorgevano pure problemi di ordine strettamente tecnico, per la cui soluzione, in un certo senso, si poteva disporre del notevole bagaglio di esperienze alpine e per altri aspetti bisognava ricorrere ad un'organizzazione complessa da perfezionare di volta in volta dopo ogni nuovo assalto.

MARTEDI ORE 19,15
SECONDO PROGRAMMA

La conquista dell'Everest si prospettava quindi possibile soltanto come conseguenza di una serie di sforzi combinati in maniera da costituire l'apice di un'immensa piramide, che si fosse retta su tutta una serie di imprese, ciascuna delle quali costituiva un blocco massiccio e duraturo.

Una conquista che si presentava quindi con lo stesso angolo di visuale delle più grandi imprese umane, dove la vittoria di uno solo è il frutto dei sacrifici di quanti lo hanno preceduto.

Il primo assalto all'Everest si ebbe dopo che il Dalai-Lama consegnò a Sir Charles Bell, sostituto del vicerè delle Indie, una striscia di pergamena bruna, che era un vero e proprio lasciapassare. La spedizione fu affidata al colonnello Howard-Bury, il quale riuscì a portare i suoi uomini ai piedi dell'Everest. Era il 6 giugno 1921 e George Leigh-Mallory, che faceva parte di quel gruppo di alpinisti e che doveva dimostrarsi l'entusiasta numero uno dell'impresa, scriveva nel suo diario: « ... Dal monastero di Rongbuk, dove siamo... l'Everest ci appare come un bianco dente canino, che si erge sulla cima del mondo ».

Ai monaci tibetani quegli audaci apparvero come i proseliti di una setta che adorava le montagne, perché la conquista di queste permetteva di avvicinarsi ancora di più al cielo. E quegli asceti ammonirono che solamente gli uomini puri potevano aspirare a tanto.

Ma purtroppo anche gli uomini animati dal più sano entusiasmo e forti della più esercitata esperienza, come Mallory e Irvine, dovevano perire avvolti nella nebbia, quando soltanto pochi metri li separavano dalla vetta. Non erano le prime vittime che la montagna aveva reclamato per la sua conquista, ma certamente le più nobili.

Questo tragico fatto atterrì talmente il Dalai-Lama che per molti anni fu di nuovo proibito il transito ad altre spedizioni nel suolo tibetano.

Poi la via del Tibet fu di nuovo aperta e il 30 maggio del 1933 Harris e Weger della spedizione Ruttledge a 20 metri dalla crosta nevosa trovarono una piccozza sulla quale era scritto « William Tasch ». Era forse l'attrezzo di Mallory o forse quello di Irvine: questo non lo si è saputo e non lo si saprà mai. Ma quella piccozza era certamente diventata un simbolo, un incitamento alla vittoria. E altre spedizioni seguirono e altri sacrifici furono pagati per il raggiungimento della vetta.

Undici assalti sono stati necessari perché l'uomo riuscisse infine in questa impresa, che aveva affrontato con l'intenzione di portarla a fondo con l'impeto e la caparbietà disperata del combattimento ad oltranza.

Però il gigante andò k.o. soltanto quando gli alpinisti l'attaccarono dal versante nepalese: il monastero buddista di Thyangboche prese così il ruolo sostenuto in precedenza dal Rongbuk-Gompa. Gli assalti ripresero con immutato vigore verso la cima dal profilo poderoso e selvaggio simile alla lama tagliente di un antico coltello di selce.

La nuova strada fu studiata accuratamente con l'ausilio dell'obbiettivo fotografico da una spedizione americana, che si proponeva semplicemente un programma esplorativo.

Dopo questa ricognizione se ne ebbe ancora un'altra organizzata dagli inglesi e guidata da Eric Shipton. In questo gruppo c'erano molti di coloro che più tardi ritroveremo nella spedizione definitivamente vittoriosa: Hillary, Bourdillon, Secord, Ward.

Ormai c'erano tutte le premesse necessarie per l'attacco finale. Anche una spedizione svizzera, della quale faceva parte lo *sherpa* Tensing Norkey, veterano di ben sette assalti, stabilì la base più vicina alla vetta e risolse così lo spinoso problema dei rifornimenti.

Nato nei tempi in cui regnava la regina Vittoria, il mito del gigante delle montagne doveva trovare la sua conclusione nei giorni dell'ascensione al trono di Elisabetta II. Erano Hillary e Tensing della spedizione Hunt gli ultimi artefici della grande vittoria, colta con la testimonianza attònita delle fascinose vette, sede del maestoso trono delle deità orientali.

REMO PASCUCCI

I due vittoriosi della spedizione Hunt: lo scerpa Tensing (in alto) e sir Edmund Hillary, fotografato con la moglie

JASCHA HEIFETZ

nel «Concerto» per violino di Ciaikowsky

Come molti grandi «virtuosi», il celebre concertista di violino russo-americano Jascha Heifetz rivelò fin dalla più tenera infanzia delle straordinarie attitudini musicali. Nato a Vilno nel 1901, da padre violinista, a tre anni era già capace di ripetere ad orecchio sullo strumento gli studi che udiva eseguire dal genitore, dimostrando una sorprendente facilità di intonazione e sicurezza di «cavata». A quattro anni il padre lo mise a studiare alla Scuola Musicale della città natale ed i suoi progressi furono tali che un anno dopo il bambino potette presentarsi in pubblico. A otto anni Heifetz aveva già terminato gli studi regolari; subito fu inviato al Conservatorio di Pietroburgo per perfezionarsi sotto la guida di Leopold Auer, che lo tenne come allievo prediletto, presentandolo ben presto in concerti pubblici nella stessa Pietroburgo, a Odessa e a Kiev. A undici anni Heifetz varca le frontiere della patria e si esibisce a Berlino con l'orchestra diretta dal famoso Nikisch. Il successo berlinese, sotto un direttore così autorevole, gli procura immediatamente dei concerti in due tra i più esigenti centri musicali tedeschi, Lipsia e Vienna. Ma

MARTEDÌ ORE 10
SECONDO PROGR.

Heifetz, in possesso di una severa coscienza artistica, non riposa sugli allori e continua il suo perfezionamento tecnico ed artistico con l'Auer. Questi s'incarica, inoltre, di dotare il suo pupillo di una cultura musicale generale vasta e solida.

Quando scoppiò la rivoluzione russa, la famiglia di Heifetz emigrò in America, stabilendosi a New York. Al Teatro Metropolitan della città statunitense Heifetz tenne un concerto nell'ottobre del 1917, acclamato dalla critica e dal pubblico come uno dei maggiori violinisti del nostro tempo. Da allora il nostro grande solista ha eletto la propria stabile residenza in America, facendosi apprezzare in tutti gli Stati dell'Unione e compiendo fortunatissime «tournées» in Europa, in Australia e nell'America Latina. Nel 1926 il Governo francese nominò Heifetz «Cavaliere della Legion d'Onore» in riconoscimento dei suoi meriti artistici.

L'interpretazione di Heifetz del *Concerto* per violino e orchestra di Ciaikowsky — l'unico lavoro del genere scritto dal compositore russo ed opera fondamentale, per altezza musicale e scrittura virtuosistica, della letteratura violinistica mondiale — si distingue per la bellezza e l'espressività del suono e per un gioco tecnico trascendentale che tuttavia non forza mai la mano, mantenendosi sempre su un piano di grande nobiltà artistica.

N. C.

Jascha Heifetz con la moglie e il figlio nella sua villa in America

DUE TASTIERE

Il colonnello zoppo

Dalla rubrica giornalistica «Due tastiere», riportiamo questa narrazione di Arnaldo Vacchieri, recentemente trasmessa. «Due tastiere» ha, come i lettori ricorderanno una originale caratteristica, quella di accompagnare e commentare la lettura con musiche appositamente composte: il commento musicale per Il colonnello zoppo, eseguito con l'organo Hammond, corno e corno inglese, è opera di Carlo Alberto Pizzini.

La montagna sembra morta, d'inverno: neve, ghiaccio, tormenta, e una sola voce, quella del vento.

Anche nel Parco del Gran Paradiso ogni vita sembra soffocata dalla morte bianca.

Dal ghiacciaio della Tribolazione alla Grìvola, dal Nivolet al Nomenòn, dal Grand St. Pierre alla Bioula, non è che silenzio, desolazione, deserto.

Ma le guardie del Parco vigilano, estate o inverno, esplorano coi loro canocchiali le vette, i picchi, i ghiacciai. Sanno che la vita è soltanto addormentata o nascosta. Basta ogni anno l'irresistibile richiamo della primavera per riportare alla luce del sole l'ironico popolo delle marmotte, gli irrequieti branchi dei camosci, la nobile stirpe degli stambecchi.

Da una primavera all'altra si è svolto, su una di queste montagne, il dramma del *Colonnello zoppo*. Fino all'inizio di questa vicenda, anzi, il nome del protagonista era un altro: si chiamava semplicemente *Il colonnello*.

Lo avevano battezzato così le guardie del Parco, come battezzano tanti altri stambecchi. C'era *Il poverino*, uno stambecco con una gamba mozza che viveva da molti anni sulla Chamoussière, sopra Fénille. C'era *Lo spaventato*, un vecchissimo stambecco del branco sul Lauson, sempre diffidente, spaurito, pronto a schizzar via dai suoi compagni: dicevano che non avesse ancora dimenticato le insidie e il feroce bracconaggio degli ultimi anni di guerra. Ma soprattutto hanno un nome i capi dei branchi sulle varie montagne: i più possenti campioni, quelli che sanno conquistare il loro dominio a dicembre, nella stagione degli amori e delle lotte.

E' allora che i maschi più anziani e più forti si battono in epici duelli, e da una parete all'altra, attraverso le vallate, riecheggia il croscio delle grandi corna cozzanti. E' rimasto famoso *Il sultano* che per quattro anni seppe riconfermarsi capo, padrone e guida del branco che abitava le creste del Gran Nomenòn, sotto la Grìvola. Ma sul Pousset, un'altra fra le grandi montagne che fan corona alla Grìvola, c'era un altro campione che batteva anche quel primato: «lui», *Il colonnello*.

Neppure le guardie sapevano più con precisione da quanti anni *Il colonnello* dominava incontrastato il branco del Pousset. Era un maschio gigantesco di diciassette anni: forte, ardito, coraggioso, un vero capo. «Era un signore», dicevano le guardie. Ancora l'ultimo dicembre, aveva affrontato e rintuzzato gli assalti di tutti i rivali: e nulla, fino allora, aveva fatto pensare che quello sarebbe stato il suo canto del cigno.

Ma poco dopo, i canocchiali delle guardie rivelarono qualcosa d'inatteso. *Il colonnello* non era più lui. Deperiva, dimagriva a vista d'occhio. A tratti cercava la solitudine, a tratti aveva improvvisi scatti di nervosismo. «Era triste», dicevano le guardie. Forse non trovava da mangiare, o forse, piuttosto, «non poteva» mangiare nemmeno la magra pastura invernale. Fu presto chiaro che il campione era malato, minato da uno dei misteriosi mali di questi misteriosi signori delle vette.

Passò l'inverno. C'era nell'aria un presentimento di primavera. Un brivido di nuova vita scuoteva le marmotte addormentate nei loro sotterranei rifugi.

Un mattino del tardo marzo, dalle balze del Pousset giunse uno scrosciare di corna: l'eco di una battaglia fuori stagione. Una guardia corse al suo canocchiale. Una scena inattesa si svolgeva lassù. Tutto il branco era schierato, immobile, ai margini di un breve ripiano sopra un dirupo: e là in mezzo due stambecchi si battevano con una ferocia mai vista. Uno era *Il colonnello*, quasi irriconoscibile per la magrezza: si batteva, con la forza della disperazione, contro un giovane maschio che mai, in condizioni normali, avrebbe osato attaccare il suo capo. Un maschio di otto o nove anni, già grosso e forte, ma troppo giovane ancora per poter sfidare un anziano secondo la rigida legge ancestrale del branco. Eppure l'incredibile avveniva: *Il colonnello*, davanti a lui, appariva improvvisamente e «desolatamente» vecchio. Lottava, ma perdeva terreno. Lottava e perdeva, prima ancora che contro il giovane avversario, contro il suo nemico vero, contro il male che già dentro lo minava.

E venne la fine. Davanti al branco immobile, quasi percosso da immenso stupore, *Il colonnello* non combatteva più. Cadde sfinito, vinto. A cornate, il giovane lo fece alzare, lo inseguì, lo serrò, finché quello cadde, precipitò, scomparve nel dirupo.

Ma non era morto: e fu peggio per lui. Lo rividero qualche giorno dopo, lontano, solo. Il branco pascolava tranquillo su una parete: ma il vecchio sconfitto guardava ostinatamente dalla parte opposta. Si mosse lento: zoppicava. Da quel giorno, le guardie gli cambiarono nome: divenne *Il colonnello zoppo*.

Per tutta l'estate, continuò la sua vita di sovrano spodestato ed esule: troppo orgoglioso per rientrare, non più capo, fra i suoi; troppo carico di memorie per cercarsi un'altra montagna.

Sempre più triste, più magro, più malato. Non una volta scese alle «saline» nei valloncelli, dove le guardie del Parco impastano nella terra e nell'erba il sale, suprema delizia per il popolo degli stambecchi. Anche quella gioia era ormai lontana e morta, per lui.

Scomparve d'improvviso quando tornò il dicembre, l'epoca degli amori. Riapparve un paio di volte, più tardi, quando le lotte furono finite: e un altro anziano — non il giovane che l'aveva cacciato — era divenuto il re del branco. Lo rividero solo, dritto in cima a una balza, guardando intorno la neve sempre più alta. Poi nessuno lo vide più. Sarà morto, dicevano le guardie. E invece no, il suo dramma non era ancora finito.

Tutto fa credere che la parola «fine» l'abbia scritta lui stesso, di sua propria, precisa volontà. Era di nuovo il marzo, un anno preciso dalla sconfitta. E in una notte di luna piena, *Il colonnello zoppo* lasciò il suo solitario rifugio, guardò per un'ultima volta la sua montagna. Poi cominciò a scendere.

Lasciò le vette inaccessibili, cercò i pendii, raggiunse i sentieri percorsi dagli uomini. Scese, scese, come nessuno stambecco era disceso mai. La mattina dopo, in un villaggio ai piedi del Pousset, furono trovate sulla neve delle orme inconfondibili. Per ogni passo, tre grandi orme profonde, decise, e una più leggera, quasi esitante: uno stambecco che zoppicava. Le orme si accostavano al paese, entravano anzi tra le prime case: c'erano tracce di un affannoso andirivieni fra due case, e anche di una sosta accanto a una finestra sbarrata.

E subito tutti seppero che *Il colonnello zoppo* era sceso per morire: e prima di morire aveva voluto veder da vicino le case degli uomini, fiutare quel mondo che per tutta la vita gli era stato vietato. Fuori del paese, le tracce si perdevano. Ma qualche giorno dopo si seppe che un contadino aveva avuto una strana visione, alle prime luci dell'alba, su un sentiero fra la neve, ancora più a valle.

Un'ombra gigantesca gli era apparsa d'improvviso, con due altissime corna: si era piantata di botto davanti a lui, guardandolo fisso, come a chiedergli qualcosa. L'uomo era fuggito, lanciando urla, convinto che gli fosse apparso il diavolo in persona. Allora aveva sentito come uno scalpitante galoppo, e aveva visto quell'ombra lanciarsi di corsa sulla neve gelata, fino allo strapiombo di un vicino precipizio. E di lì avventarsi in un gran balzo nel vuoto, proprio nell'istante in cui saettava il primo rosso raggio di sole.

Lo trovarono una settimana dopo, *Il colonnello zoppo*, in fondo al dirupo, fra due massi, ai piedi di un salto di cinquanta metri. Trovarono il suo gran corpo sfracellato, vicino al torrente dove cantava l'acqua delle nevi sciolte dai tepori della nuova stagione.

ARNALDO VACCHIERI

(Da «Animali», Ed. Labor)

Esemplare di stambecco delle Alpi

... appunti dello spigolatore ...

LA SAI L'ULTIMA?

Non si dovrebbe mai dire, a proposito di una barzelletta: «La sai l'ultima?». Si dovrebbe dire invece: «La sai l'antichissima?». Perché secondo una originale tesi prospettata in un *Siparietto*, le barzellette non s'inventano, ma si aggiornano. Chi avrà inventato le prime barzellette, quelle per le quali noi ancora ridiamo, oppure fingiamo di ridere, tanto per non mettere in imbarazzo il nostro interlocutore, il quale molte volte è lo stesso capufficio che viene a pranzo in casa e tutti pendono dalle sue labbra? Non si sa; forse quei vecchi gentiluomini, ritratti nei musei, seri e barbuti, vestiti di velluto che nelle mani bianche e sottili serrano un rotolo di carte che non è affatto, come vorrebbe farsi credere, il testo di un importante trattato o una «grida» secentesca, ma solo un elenco di barzellette, limate in versi. Oppure Leonardo, il misterioso genio che non rideva mai, il quale, immerso in mezzo ad un mare di carte ed ai modelli di macchine del «Codice atlantico», si arrovellava a perfezionare la battuta che avrebbe fatto ridere senza ritegno le dame e le cortigiane della corte di Ludovico il Moro. Storie un po' boccaccesche, con prosperose fattoresse e mercanti che tornano a casa di notte all'improvviso.

La storia della barzelletta ha avuto solo una evoluzione che è questa: una volta erano solo gli uomini a raccontarla, lontano dalle orecchie delle loro donne; oggi invece sono le donne a lanciarla. La raccontano con una spavalderia che sconcerta, sostituendo alle parole un po' forti strani mugolamenti e gorgoglii. Ma adesso fa «molto salotto» non aver più paura neanche delle «parole». E gli uomini sono invitati cortesemente ad alzarsi. Ci sono tanti buoni argomenti per loro. La cucina, ad esempio.

AUTOGRAFO O PLAGIO?

Le cronachette curiose di *Omnibus*, una delle tante preziose pietruzze della *Terza pagina*, sono una miniera di buon umore. Una giovane giornalista, molto graziosa, molto bionda, riesce a raggiungere il politico francese Antoine Pinay durante una sua convalescenza. «Ecco l'album degli autografi, Eccellenza; un pensiero per il mio giornale?». Pinay scrive: «Non è che nella moderazione che l'uomo non è mai eccessivo». E' così giusta che si ha l'impressione che Pinay l'abbia copiata da qualcuno.

SE ANDATE A TUREN

Nella Colonia agricola di Turen, nello Stato di Portogueisa, a 400 chilometri da Caracas, è stato effettuato un esperimento di grande interesse. Ce ne dà notizia la trasmissione di *Lavoro italiano nel mondo*. 55 famiglie italiane hanno emigrato in un comprensorio di 20.000 ettari, gestito dall'Istituto Agrario Nacional. Ogni capo famiglia riceve una assegnazione di 28-40 ettari.

Il prezzo di ogni ettaro corrisponde a 1000 bolivares, ossia a circa 187 mila lire italiane e ogni azienda è riscattabile per mezzo di quote di ammortamento annuali. L'Istituto fornisce gli attrezzi agricoli necessari mediante pagamento in cinque anni con l'interesse del cinque per cento. La colonia dispone di chiesa, ospedale, scuola, stazione sperimentale, stazione zootecnica, officina meccanica, acquedotto e servizio postale. L'assistenza medica è gratuita.

Se si vogliono effettuare rimesse, al cui ammontare la legge venezuelana non pone alcun limite, è meglio ricorrere ad istituti bancari regolarmente autorizzati. La rubrica *Lavoro italiano nel mondo* è sempre ricca di notizie che possono interessare gli emigranti e le loro famiglie.

MEVIO

(disegni di Apolloni)

NOVITÀ FILATELICHE

La «Rubrica filatelica» a cura di Renato Gleijeses Mastelloni, che il Secondo Programma pone in onda ogni venerdì, dà frequentemente notizia delle nuove emissioni di francobolli, che in gergo filatelico vengono chiamate semplicemente «novità».

Diamo ora una breve illustrazione fotografica delle recenti emissioni:

Francia: a simiglianza di altri paesi emette spesso francobolli in onore degli uomini illustri; ecco una bella serie, testè apparsa, con la quale la Francia ricorda e celebra gli uomini più illustri del suo tempo: S. Luigi re, Paolo Valéry, Emilio Roux, Bossuet, Sadi Carnot e Bourdelle.

Australia: ecco due nuovi francobolli di posta ordinaria da due pence e mezzo e da sei pence e mezzo con l'effige della Regina Elisabetta.

Stati Uniti: «Noi crediamo in Dio» è il motto che sovrasta sulla statua della Libertà, effigiata sul francobollo da tre cents. Altri due francobolli di pari valore nominale ricordano: il centenario della fondazione del Nebraska con la figura del «Seminatore» e sullo sfondo il passo Mitchell col promontorio Scotts; il centenario della fondazione del Kansas (un campo di frumento ed un gruppo di fattorie in primo piano e sullo sfondo una carovana di pionieri).

VENERDI ORE 16,30 CIRCA - SECONDO PROGRAMMA

Penang e Malacca (Malaya): nuovi francobolli da 6,4 e 6 c. con la Regina Elisabetta fra due palmizi.

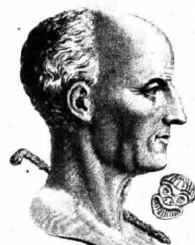
Olanda: un francobollo da 10 cent. che ricorda San Bonifacio, martirizzato 1200 anni or sono a Dokkum. Questo francobollo fa seguito a quello emesso dalla Germania nel mese scorso.

Islanda: un «provvisorio» ottenuto con la sovrastampa «5 AURAR» sul primitivo valore di 35 a.

Germania: un francobollo da 4 Pfennig che ricorda il quinto centenario della stampa della Bibbia da parte di Gütenberg; Ehrlich e Behring celebrati con un francobollo da 10 Pfennig; il Sindaco di Berlino Ovest Ernesto Reuter, immaturamente scomparso, viene ricordato con un francobollo da 20 Pfennig.

Lussemburgo: per i campionati di scherma le Poste del Granducato del Lussemburgo hanno emesso un bel francobollo da 2 franchi.

Le fotografie qui presentate, si riferiscono alle ultime e significative emissioni di francobolli di cui la rubrica filatelica si è occupata nelle sue più recenti trasmissioni. La rubrica va in onda settimanalmente, a cura di Renato Gleijeses Mastelloni

TERZO PROGRAMMA

PLAUTO
o la commedia degli schiavi

Quando ci viene rappresentata la vicenda di un losco mezzano dell'antica Roma che avendo necessità di un cuoco per festeggiare in gozzoviglia il suo compleanno — e insieme alcuni lucrosi traffici — si reca per prenderlo in affitto al mercato dei cuochi, e ne trova disponibile uno solo, malfido e sprezzante, e per di più all'esorbitante prezzo di un nummo, a noi certamente pare comica tale situazione; tuttavia il nostro riso, che nasce da quel che vi è di perpetuo e palese, attraverso ogni epoca, in una circostanza così descritta, non sarà mai così partecipe e compiaciuto come il riso di chi apparteneva alla società dove un episodio di questo genere era assai verosimile; e dove con tutta probabilità molti erano risentiti per la esosità dei cuochi presi in affitto, e per il troppo facile scialare degli spadroneggianti mezzani.

Alla stessa guisa ci divertono senza dubbio ancora oggi, in una commedia plautina, le infinite regole o cautele che un rispettabile signore — mentre si accinge a prendere in affitto per un anno una ragazza dalla madre di lei — vuole inserire nel contratto, giungendo a precisare, per consiglio del parassito leguleio, che la ragazza si impegna « a non mostrare la lingua, nel caso dovesse tossire, in caso di raffreddore, a non serrare le labbra tirando su per il naso: Diabolo preferisce smocciolarglielo lui, anziché vedere la sua bocca dar baci a qualcuno »; ma occorre da parte nostra un non facile sforzo di trasposizione per riportarci ad un pubblico nel quale simili episodi suscitavano di certo, dalla scena, il ricordo di altri, noti e consueti, e al quale doveva essere familiare fino alla nausea la sapienza famelica dei parassiti e la libidine, ben sovvenuta dalle leggi vigenti, dei patrizi danarosi.

Da questi esempi ognuno vede come sarebbe interessante indagare negli episodi comici a noi tramandati dal repertorio drammatico, il suono e la sollecitazione particolare che tali episodi avevano al loro nascere alle orecchie di un certo pubblico. Ciò è possibile, attraverso la radio, solo con una intenzionale e panoramica presentazione delle situazioni più rivelatrici di una società e di una morale; in modo che si facciano un poco palesi gli atteggiamenti, gli umori, le inquiete

MERCOLEDI ORE 21,35

esigenze popolari in previsione delle quali gli autori preparavano, senza troppe preoccupazioni letterarie, scene e personaggi; desiderosi tutti dei più clamorosi e immediati consensi. Perché chi vuol far ridere, subito conosce l'esito del suo intento; e si espone a un giudizio pronto e malsicuro, e spesso inappellabile.

* * *

Ciò detto, possiamo forse meglio comprendere quali siano gli scopi del ciclo di trasmissioni estive (agosto e settembre) che si apre sul Terzo Programma e che avrà per sigla « Teatro Comico Popolare ». Una successione di sintesi, ciascuna delle quali cercherà di illuminare in brevi tratti qualcuno di quei felici incontri fra pubblico e autori, sul piano del comune sollazzo, non infrequenti nella storia del teatro e sempre fecondi di opere e di esperienze. E non è da meravigliarsi che allo scopo sembrino meglio servire le sintesi, che non le presentazioni di opere integrali. Basti pensare che quando si rappresenta oggi una commedia farsesca non recente, si tenta soprattutto di aggiornarla e di trasferirla nella nostra mentalità; di ricreare insomma un nuovo contatto su basi attuali (da ricordare ad esempio certe riduzioni di Aristofane alcuni anni addietro); mentre in questo ciclo di trasmissioni si vuole bensì far ridere, ma, per quel che è possibile, un poco anche « alla maniera di allora »; quindi la situazione dello spettacolo in un'epoca, e tutto ciò che del teatro pare più caduco, viene, questa volta, in prima luce.

Ma si chiederà: forse che tutto il teatro comico non è popolare? Effettivamente il riso di un pubblico nasce — non siamo noi ad osservarlo — da una sorta di piacere collettivo nel riconoscere identificate e tipizzate, sulla scena, le più diffuse magagne, i più sedimentati difetti di una comunità; e spesso quegli stolidi e sproporzionati modi di vivere o di atteggiarsi che la consuetudine o il privato interesse portano troppo frequentemente a giustificare in sé e negli altri. Come dunque immaginare uno spunto comico che non sia universale a una società, e per conseguenza popolare? Anche se può esistere — lo si ammette con qualche perplessità — una scena comica per piccola società, che si avvalga di riferimenti e di allusioni limitate e sottili, si tratta di casi così rari che non possono far testo. Eppure la sigla che congiunge i due attributi in questa serie radiofonica ha la sua ragion d'essere; intende ribadire che ci si vuol rivolgere più particolarmente a certi incontri fra autori e platee popolari, che lasciano ancor oggi intravedere, in forma palese e continua, « le ragioni » di un pubblico e di una società; perché è evidente l'impegno, da parte di quegli autori, di toccare sempre un pubblico nella sua realtà segreta, e in qualche mi-

ADRIANO MAGLI

(segue a pag. 15)

Come in un grandioso affresco, appaiono qui molti dei più tipici personaggi del teatro e del mondo plautino. Ecco la scena finale della commedia « I Menecmi » in una rappresentazione effettuata al Teatro Olimpia di Milano molti anni fa

(Presse-Photo Hans Hagen)

Bernhard Paumgartner con il piccolo pianista Geonat Sieber Hallim

Concerto mozartiano diretto da B. Paumgartner

Se è vero, come lo è, che la musica — l'arte meno dotata di una esistenza oggettiva — vive soprattutto in virtù dell'atto soggettivo dell'interpretazione, è pur vero che l'interprete ideale è quello che più cerca di accordare le vibrazioni della propria anima con quelle del musicista creatore consegnate nell'opera da eseguire. Un atto che richiede, ad un tempo, intuizione e riflessione, amore e conoscenza; e che, pertanto, è sempre difficile a compiere: ma, nei confronti dell'opera di Mozart, esso diventa addirittura arduo, per le molteplici e contraddittorie *interpretazioni* che di questo sommo artista si sono succedute nel tempo. E, difatti, ai contemporanei la musica di Mozart apparve come quella di uno spirito stravagante, irrequieto, perfino rivoluzionario e, insomma, *romantico*. Ma quando il romanticismo si presentò davvero con la maschera tragica e problematica di Beethoven, ecco mutar di volto l'immagine di Mozart in quella di un musicista conformista quando non addirittura reazionario; ed i nostalgici dell'*ancien régime* contrapporre la sua musica *apollinea* a quella *dionisiaca* del grande sinfonista di Bonn. S'ebbe allora un Mozart di maniera, elegante e misurato, sorridente e profumato, in parrucca e spadino: una statuina di porcellana in stile rococò. Vennero poi altre interpretazioni, da quella di chi, dietro le suggestioni letterarie di Hoffmann o di Kierkegaard, volle scoprir dietro il velo apollineo i misteri trascendentali dell'infinito o le *demòniache* profondità esistenziali, fino a quella proposta dalla recente polemica antiromantica che in Mozart ha esaltato il musicista *puro*, staccato dalla vita, dalla realtà sentimentale e passionale, non da altro sollecitato che dall'esigenza di creare astratte, *metafisiche* architetture sonore...

Se tutte queste immagini contengono una parte di verità tratta dall'incomparabile ricchezza del mondo mozartiano, esse tuttavia peccano per unilateralità; per aver costruito il tutto, diciamo, gonfiando un solo elemento di tale verità e trascurandone gli innumerevoli altri, con un risultato ovviamente antistorico.

SABATO ORE 21,30

Ora, chi si è assunto il compito di ricollocare nella storia la figura di Mozart, di integrarla nell'ambiente artistico e culturale in cui sorse e operò, penetrandone nello stesso tempo l'essenza originale — per cui Mozart è Mozart e non altri, pur essendo il prodotto di un'epoca — è il direttore dell'odierno concerto, Bernhard Paumgartner, la cui autorità di interprete e di studioso mozartiano è basata sulla sua trentacinquennale attività svolta al « Mozarteum » e a capo dell'« Orchestra Mozartiana » di Salisburgo. Paumgartner ha raccolto i risultati delle sue ricerche e delle sue esperienze in una vasta monografia: opera fondamentale per chi voglia oggi avvicinarsi concretamente all'opera e allo spirito di Mozart.

Apre il concerto l'« ouverture » della *Finta semplice*, la prima *opera buffa* del dodicenne Volfango, composta in Vienna, dietro richiesta dell'imperatore Francesco I, ma non rappresentata poi in quella città: lavoro che risente l'influenza dei modelli italiani, specialmente del Piccinni, assimilati e resi con una sicurezza che, data l'età del ragazzo, meraviglia.

Nell'interpretazione di Hans Henkemans segue il *Concerto per pianoforte e orchestra, K. 459*, detto « dell'incoronazione » (perché probabilmente eseguito a Francoforte durante le solenni cerimonie dell'incoronazione: 2 ottobre 1790) e noto, nel gruppo degli ultimi e perfetti dodici lavori del genere lasciatici da Mozart, per la fascinosa e sognante bellezza dell'« allegretto ».

Nella seconda parte, figurano il *Concerto* ossia *Divertimento K. 113*, e la *Sinfonia in si bemolle, K. 319*. Il primo lavoro, composto nel 1771 a Milano per le « accademie » che allora usavano tenersi nella città lombarda, opera una sintesi singolare fra il gusto tedesco e quello italiano, e mostra una predilezione per lo *stile galante* (come allora veniva chiamato quello fatto più di invenzione melodica con semplici accompagnamenti che di elaborazione contrappuntistica) che il quindicenne Mozart andava assimilando dai musicisti napoletani. Nella partitura di questo *Divertimento per fiati*, Mozart usò per la prima volta i clarinetti, strumenti a lui particolarmente cari e sconosciuti alla corte salisburghese.

La *Sinfonia in si bemolle*, scritta a 22 anni, è stata definita la « Pastorale » di Mozart, « quadro giocondo di un bel giorno d'estate... dove tutto è vita, danza, gioia, non senza una certa ebrezza sensuale ». Poderosa nell'architettura e vigorosamente disegnata nella tematica, quest'opera preannuncia le grandi sinfonie della maturità del Maestro.

NICOLA COSTARELLI

Il «meraviglioso»

Motivi e temi sovrannaturali nella letteratura romantica

Il *meraviglioso* è una dimensione dell'animo umano, e come tale si va manifestando lungo tutto il corso della storia, in arte, in letteratura, e particolarmente nella musica, ogni volta che l'uomo trova o ritrova in sé una condizione di libertà morale o razionale. Il meraviglioso fiorisce nell'infanzia e presso i popoli primitivi: le leggende, le fiabe, le credenze e le raffigurazioni sovrannaturali ne sono eloquente testimonianza. Le tradizioni popolari ne rigurgitano, la poesia di ogni secolo ne reca tracce abbondanti: dall'Estremo Oriente, attraverso la Grecia, alle estreme regioni dell'Artide. Il meraviglioso è la stoffa degli antichi poemi, soprattutto di quei poemi vichinghi che i bardi gaelici intessevano con imperturbabilità di semidei, ai limiti del tempo e dello spazio, in quella iridescente semiluce dei paesi iperborei dove era così facile confondere una battaglia o un'irruzione di orde guerriere con un fortunale, un bosco di betulle con una foresta di alghe. Il meraviglioso traluce dalle memorie dei monaci medioevali, dalle allegorie stilnovistiche e rinascimentali. I trovatori, Dante, Ariosto, il Tasso, ricorrono al meraviglioso come ad un ingrediente del loro stesso mondo. Ma col Rinascimento finisce un'età, in certo modo, innocente, ed incomincia quello che Rimbaud chiamerà *un secolo di mani*: al-

GIOVEDI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

la felice disposizione dell'animo che consentiva all'uomo di muoversi nell'universo senza avvertire i limiti fra realtà e fantasia, succedeva la condizione dell'uomo schiavo della sua realtà, solitario e disincantato. Ecco, dunque, una nuova e ben più cosciente possibilità di trasmigrare nei regni del meraviglioso, dischiudersi all'uomo che ha perduto il suo Paradiso Terrestre: questa nuova trasmigrazione, che avviene alle soglie del romanticismo, è una rivolta dell'*io* contro le strettoie della realtà razionale. Dalla fine del Settecento in poi assistiamo in ogni campo — dalla filosofia alla politica, dall'arte alla religione — ad un'immensa resurrezione dell'*io*. Questa rivolta contro il mondo esteriore, oppressivo, di immediato contatto, suscita una curiosità mai prima sentita, quella di esplorare nelle sue tenebrose profondità il proprio mondo interiore, ed insieme l'esigenza di fuggire dallo spazio e dal tempo presenti, quasi per poter ritrovare *lontano* la patria dell'anima. *Kennst du das Land wo die Zitronen bluehnt? Dahin, dahin, moechte ich mit dir, o mein Geliebtes, ziehn!* (Conosci il paese dove fioriscono i limoni? Laggiù, laggiù, potessi con te fuggire o mia diletta!). Così Goethe, nella sua immortale poesia a Mignon, dove l'Italia, il paese dei limoni e degli aranci e dei lauri, è vista come una terra immaginaria, irraggiungibile, tanto corrisponde alle aspirazioni dell'anima. Paese meraviglioso, al quale sempre ci guida la nostalgia.

Il romanticismo inaugura l'esotismo, il culto delle rovine e dei luoghi ove vissero gli antichi popoli; il romanticismo ritrova nell'infanzia e presso i primitivi l'innocenza perduta. Questi luoghi del romanticismo sono altrettanti luoghi meravigliosi che ospitano creature strane, mai viste, che rivelano all'occhio nuovi colori, all'orecchio nuovi suoni, alla sensibilità nuovi irripetibili sensazioni. Ed il meraviglioso si arricchisce di attributi, significazioni, qualità, eccezioni, man mano che prosegue la ricerca di inedito da parte dei romantici. E come al bello dei classici, con numeri e moduli, si era sostituito l'*interessante* fisico, con la sua teorica possibilità di infinite manifestazioni, così al *buono* dei classici — che era l'altra faccia del bello — ora succedeva l'*interessante* morale. Di qui la scoperta delle meravigliose profondità psicologiche dell'uomo anormale, il mondo del marchese De Sade e di Anna Radcliffe. Intorno al grande fenomeno romantico, dalla seconda metà del Settecento in poi, ecco dunque il meraviglioso assumere una moltitudine di aspetti che non sarebbe agevole elencare qui, che vanno dalla stupefazione argentea, lunare, quasi mistica dei *Notturni* di Bonaventura, alla esaltazione musicale, passionale, coloratissima, dei racconti di Hoffmann, al tono livido del *Tale of terror*, della Radcliffe, alla perversità e crudeltà meccanicizzata del marchese De Sade, attraverso le diverse maniere dei Richter, dei Von Arnim, dei Moritz, dei Nerval, dei Lautréamont. Accanto agli scrittori ed ai poeti, i musicisti: Weber, Berlioz, Schubert, Schumann innanzitutto (e chi non è rimasto impressionato dalle inquietanti interrogazioni dell'*Oiseau prophétique*, in quella mitica *foresta* musicale?).

Ma un discorso sul meraviglioso nella musica ci porterebbe troppo lontano; basti ricordare che i poeti romantici guardarono alla musica come al linguaggio dell'anima per eccellenza, tanto che Ludwig Tieck considerò indiscutibile la priorità della musica sulle altre arti, ed a proposito dell'*Aroldo* di Berlioz scrisse Liszt: *La parola distruggerebbe ogni incanto, profanerebbe i sentimenti e spezzerebbe le tenui fibre dell'anima, la quale si rivela in musica precisamente perché non può esprimersi a mezzo di parole, d'immagini e di concetti.* Discutibile apprezzamento, che vale tuttavia a completare il quadro del meraviglioso, nella particolare accezione romantica.

GASTONE DA VENEZIA

Spesso la fervida immaginazione romantica (con un processo che non è ancora esaurito) si è scatenata oltre i confini della realtà alla ricerca di nuove emozionanti passioni: Orazio Walpole per esempio, Anna Radcliffe, Achim von Arnim, Gerard de Nerval; e principalmente, in Germania, Theodor Hoffmann. Qui sopra sono riprodotte due illustrazioni dello stesso Hoffmann per i suoi racconti

Da tre racconti di A. De Vigny

Servitù e grandezza militare

Alfred De Vigny

Già nel titolo che riunisce i tre racconti di Alfred De Vigny, *Servitù e grandezza militari*, son contenuti le contradizioni e i dissidi che sono propri della vita militare. Il ferro che impugna il soldato nel combattimento è la daga del mercenario oppure la spada del cavaliere? Bisogna pensare alla umiliante posizione di subordinato in cui è inchiodato il combattente, o piuttosto scorgere in essa, nell'obbedienza e nell'abnegazione ch'essa richiede, la strada dura ma necessaria attraverso cui si può giungere alla nobiltà, alla dignità, all'onore? Abnegazione, onore, obbedienza: motivi familiari e ricorrenti nella tematica del più austero tra i poeti romantici francesi, che, seppure immerso nella dolorosa disillusione in cui lo getta l'amara condizione dell'uomo, non si abbandona mai alla disperazione di tipo leopardiano, ma si costringe di continuo a reagire col richiamo alle stoiche virtù del coraggio, della rassegnazione, dell'onore — dietro alle quali balena talvolta la luce di una speranza alla quale non si è mai rinunziato e che dà la forza di sostenere il peso delle sofferenze. Ed è nel quadro di questa pessimistica ma ferma visione della vita umana che s'inserisce la malinconica ed appassionata rievocazione della vita dell'esercito da cui nascono i tre racconti dove troviamo alcune tra le più belle pagine che abbia scritto Vigny.

Quando il poeta scriveva queste «memorie», nel 1834, egli aveva chiuso da qualche anno una carriera verso la quale si era slanciato con l'entusiasmo degli anni giovani e dalla quale aveva cavato soprattutto cocenti delusioni. Entrato a diciassette anni nella Guardia Reale, attratto come tanti coetanei dal fascinoso balenio della gloria delle armi, era stato invece preso nel monotono ingranaggio di una *routine* opaca e desolante. Soltanto dopo sette anni otteneva la promozione a tenente effettivo; e proprio quando, nel 1823, la spedizione di Spagna faceva sperare al giovane ufficiale di poter realizzare i suoi sogni di azione, si iniziava per lui una lunga serie di servizi di guarnigione durante i quali l'inazione, lo scoraggiamento e la noia cominciavano a far germinare le sue poesie e i suoi libri; sinché nel 1827, a trenta anni, il capitano Vigny dava le dimissioni e veniva collocato a riposo.

Nella *Servitù* Vigny aggiunge altre note al suo tema centrale della disillusione dell'uomo; in una nota del suo *Diario di un poeta*, del 1835, egli stesso ci dice che *Cinque Marzo*, *Stello* e *Servitù* «sono in realtà i canti di una specie di poema epico sulla disillusione». In *Stello* aveva espresso il disincantamento del poeta; qui parlerà di quello del soldato, «quest'altro paria moderno». Ma l'antagonismo tra libertà di coscienza e disciplina militare, che anima tutto il libro, non si risolve con una condanna dell'esercito come istituzione: di esso vien biasimata soprattutto la funzione che ha assunto nello Stato moderno, dove il cittadino è disgiunto e isolato dal soldato e sottoposto a costrizioni odiose e avvilenti — ma ne vengono anche ritratte ed esaltate le virtù, le grandezze eroiche ed ignote, che tutte traggono origine dalle supreme virtù del coraggio, dell'abnegazione e del sacrificio. La natura stessa del Vigny, che aveva trasportato in una vita tipicamente attiva come quella militare un temperamento tutto contemplativo, non sa rinunciare a tutti gli alti valori ideali che sono contenuti nell'esercizio delle armi a favore della patria: e la requisitoria contro quel «vizio del nostro tempo» che è la vita dell'esercito termina con un appassionato e nobile richiamo a quella estrema religione a cui il poeta deluso nei suoi ideali si aggrappava per non cedere allo scoramento e all'abbandono. Questa religione, che è il

VENERDI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

centro del mondo doloroso e fiero di Vigny, è «un sentimento nato con noi, indipendente dal tempo, dai luoghi e anche dalle religioni: il sentimento dell'Onore, religione maschia, priva di simboli, di immagini, di dogmi e di riti, che non ha alcuna legge scritta, ma che vive nella coscienza esaltata degli uomini».

La presenza di questo alto ideale umano che si oppone alle bassezze e alla servilità della vita militare, la istituzione di un valore supremo che dà senso e peso ad ogni sacrificio e ad ogni rinuncia di sé, sono la forza dell'opera di Vigny e ne danno il motivo perenne di attualità. Il «poema della disillusione» finisce così per trasformarsi nel poema delle virtù civiche e militari, nell'esaltazione di quei sentimenti che resistono ad ogni abbassamento e aiutano nell'accettazione del proprio destino. L'onore del soldato diviene l'archètipo della nobiltà morale.

I racconti della *Servitù*, tratti da ricordi personali o dalla viva narrazione dei compagni di arme, mettono così in risalto, accanto alle nefandezze e ai soprusi di cui è piena la vita militare, la presenza confortante delle antiche virtù: l'abnegazione, il mai spento senso di umanità, il supremo culto dell'onore inteso come forza ed elevatezza dell'animo. Come il poeta faceva approdare il suo pessimismo sconsolato a una fiera accettazione del proprio destino, così il canto della disillusione si intreccia con l'esaltazione delle grandi virtù che nella vita militare possono dar senso e valore alle costrizioni, alle rinuncie e alle ingiustizie. Ne nasce quello che Lamartine non esitava a chiamare il capolavoro di Vigny, e che Anatole France definiva più tardi «uno dei più bei libri che siano mai stati scritti sulla vita dell'esercito».

RENZO TIAN

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	LIRICA	CONCERTI	PROSA	VARIETÀ	ATTUALITÀ
DOMENICA	21,20 - **Parsifal** di Riccardo Wagner - Direttore Hans Knappertsbusch (Terzo Programma)	17,30 - **Concerto sinfonico** diretto da F. Molinari-Pradelli (Pr. Nazion.). 19,30 - **Grandi interpreti** (Terzo Pr.). 22,30 - **Concerto del Quartetto Parrenin** (Programma Nazionale).	17,30 - **Racconti tradotti per la Radio** (Terzo Programma). 19 - **Biblioteca: « Rudin »** di I. Turgheniev a cura di Fabio Borrelli (Terzo Programma).	13 - **Orchestra Luttazzi** (Secondo Programma). 16 - **Radioschermi** (Secondo Progr.). 20,30 - **Cantate con noi** (Secondo Programma). 21 - **Music-Hall** (Progr. Nazionale).	16 - **Campionati mondiali di ciclismo su strada** (Programma Nazionale). 20 - **Problemi politici** (Terzo Progr.). 21 - **Il Giornale del Terzo** 22,30 - **Domenica Sport** (Secondo Programma)
LUNEDÌ	21 - **Concerto di musica operistica** diretto da A. Simonetto con la partecipazione del soprano Elvina Ramella e del tenore Mario Carlin (Programma Nazionale)	16,15 - **Concerto in miniatura**: mezzo soprano Bianca Furlai, pianista A. Beltrami (Secondo Programma). 18 - **Musiche di R. Parodi** (Programma Nazionale). 22 - **I divertimenti per fiati di Mozart** (Terzo Programma).	19,30 - **L'Approdo** (Progr. Nazion.). 21 - **Il pretore De Minimis**, tre atti di G. Giannini (Secondo Pr.). 21,20 - Dal **« Noa-Noa »** di P. Gauguin (Terzo Programma). 22,15 - **Due racconti tradotti per la radio** (Terzo Programma).	13 - **Gino Conte e la sua orchestra** (Secondo Programma). 13,45 - **Dedicato a te** (Secondo Pr.). 17 - **Zibaldone n. 8** (Secondo Pr.). 20,30 - **Tre chitarre e una ragazza** (Secondo Programma).	19,30 - **La Rassegna** (Terzo Progr.). 20 - **L'indicatore economico** (Terzo Programma). 21 - **Il Giornale del Terzo**
MARTEDÌ	13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale). 17 - **Concerto operistico** (Secondo Programma).	18,45 - **Pomeriggio musicale** (Progr. Nazionale). 21,20 - **Il poema sinfonico** (Terzo Programma). 21,30 - **Concerto diretto da Celibidache** (Secondo Programma). 22,25 - **Musica di Hindemith** (Terzo Programma).	19 - **Corso di letteratura inglese** (Terzo Programma). 21 - **I pettegolezzi delle donne**, di C. Goldoni (Progr. Nazionale). 21,55 - **Breve storia del cinema sonoro** (Terzo Programma). 22,40 - **La grande edizione delle opere di Hölderlin** (Terzo Progr.).	13 - **Orchestra Angelini** (Secondo Programma). 15,15 - **Quando cuor rima con amor** (Secondo Programma). 20,30 - **Il motivo in maschera** (Secondo Programma). 22,35 - **Capriccio musicale** (Secondo Programma).	14,30 - **Schermi e ribalte** (Secondo Programma). 20 - **L'indicatore economico** (Terzo Programma). 21 - **Il Giornale del Terzo**
MERCOLEDÌ	15,15 - **Concerto in miniatura**: baritono P. Pedani (Secondo Progr.). 21 - **Il cavaliere della rosa**, di R. Strauss - Direttore R. Moralt (Pr. Nazionale)	13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale). 19 - **Musica in microsolco** (Terzo Programma). 22,40 - **L'opera pianistica di Schubert** (Terzo Programma)	21,35 - Teatro comico popolare: **« Plauto o la commedia degli schiavi »**, a cura di G. Guerrieri (Terzo Programma). 22,15 - **Maria Malibran** di M. Cattaneo e U. Benedetto (Secondo Programma).	14,30 - **Il discobolo** (Secondo Pr.). 17 - **Teatrino all'aperto** (Secondo Programma). 19 - **Cuori in ascolto** (Progr. Naz.). 21 - **Radioincontri** (Secondo Progr.).	19,30 - **La Rassegna** (Terzo Progr.). 19,30 - **Campionati europei di atletica leggera a Berna** (Pr. Naz.). 21 - **Il Giornale del Terzo**
GIOVEDÌ	11,45 - **Musica operistica** (Programma Nazionale)	22,40 - **Musiche di Tippett, Webern e Bartok** (Terzo Programma). 22,45 - **Concerto del mezzosoprano Marcella Ascarelli Ziffer** (Programma Nazionale).	17 - **Bandiera nera** (Secondo Progr.). 21 - **Agenzia desideri** (Progr. Naz.). 21,20 - **Il « meraviglioso »** (Terzo Programma). 22,15 - **Storie e leggende di castelli italiani** (Programma Nazionale).	13,45 - **Passeggiate per Napoli** (Secondo Programma). 19 - **Orchestra Savina** (Secondo Pr.). 20,30 - **Noti per la musica** (Secondo Programma). 21,30 - **Ma che cosa è quest'amore?** (Secondo Programma).	19,30 - **Campionati europei di atletica leggera a Berna** (Programma Nazionale). 20 - **L'indicatore economico** (Terzo Programma). 21 - **Il Giornale del Terzo**
VENERDÌ	13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale).	19 - **Antiche musiche corali polacche** (Terzo Programma). 21 - Nuovi direttori d'orchestra alla radio: **Concerto sinfonico** diretto da Carlo Franci e Massimo Pradella (Programma Nazionale). 22,50 - **Spazi musicali** (Terzo Pr.).	21,20 - **Servitù e grandezza militare**, di A. De Vigny (Terzo Progr.). 22 - **La grande Caterina** di G. Tanzi (Secondo Programma).	15,15 - **A zonzo per l'Italia** (Secondo Programma). 18,45 - **Vecchi grandi films-rivista** (Programma Nazionale). 21 - **Bis** (Secondo Programma). 22,45 - **I menestrelli del jazz** (Secondo Programma).	19,30 - **Campionati europei di atletica leggera a Berna** (Pr. Naz.). 20 - **L'indicatore economico** (Terzo Programma). 21 - **Il Giornale del Terzo.**
SABATO	21 - **La Gioconda** - Musica di A. Ponchielli - Direttore Antonino Votto (Secondo Programma)	21,30 - **Musiche di Mozart**, dirette da Bernhard Paumgartner (Terzo Programma).	19,30 - **La poesia burlesca** (Terzo Programma). 21 - **I fiori tu non devi coglierli**, radiodramma di T. Guthrie (Programma Nazionale). 21,20 - **Piccola antologia poetica** (Terzo Programma). 22,45 - **Contese d'artisti** (Programma Nazionale)	14,45 - **E' tutta musica** (Secondo Programma). 17 - **Serie d'oro: Ugo Tognazzi** (Secondo Programma). 20,30 - **Quartetto Van Wood** (Secondo Programma).	18 - **Campionati mondiali di ciclismo su strada** (Progr. Nazionale). 19 - **Ciclo economico sociale** (Terzo Programma). 19,30 - **Campionati europei di atletica leggera a Berna** (Pr. Naz.).

PLAUTO

o la commedia degli schiavi

(segue da pag. 13)

sura di sorprenderlo; infatti è quel pubblico che gli dà la possibilità di scrivere e di vivere, ed è quel pubblico che vuole, più o meno coscientemente, essere ritratto.

* * *

Le trasmissioni previste (sei, per ora) si succederanno senza ordine cronologico; e potranno in tempo successivo essere seguite da altre, sotto la stessa sigla; la storia del teatro ne può fornire molti pretesti. La prima sintesi, a cura di Gerardo Guerrieri, avrà per titolo « Plauto o la commedia degli schiavi », e verrà a proporre della commedia plautina un'interpretazione per certi aspetti rivelatrice, soprattutto per ciò che riguarda i rapporti tra Plauto e la società in cui viveva.

Ai modelli greci della commedia attica, Plauto attinse molte delle sue favole; ma le svolse con spirito diverso, e con un diverso pubblico. Molte favole, e i nomi dei protagonisti; quel pubblico romano inorgoglito da tante vittorie non tollerava evidentemente di riconoscersi, attraverso i nomi romani, in un crudo ritratto. Però, di essere ritrattato, aveva desiderio; ed ecco — di stampo romano — i parassiti, i soldati, gli artigiani, i viziosi, i rivendugliοli, gli schiavi, soprattutto gli schiavi; uno stato sociale, questo, che Plauto conosceva a menadito, perché schiavo era stato lui pure. Chiarire come il pubblico romano dei liberi considerasse lo schiavo sulla scena, e come reagisse alle sue disavventure e alle sue malefatte, e in qual misura partecipasse ai fatti e alle vicende di personaggi che oltre ad essere uomini erano cose, è uno degli scopi primi — ma non il solo — di questo « excursus » critico e fantastico di Gerardo Guerrieri.

ADRIANO MAGLI

Il Signor X a "Motivo in maschera,,

Una curiosa novità è stata introdotta nella trasmissione di « Motivo in maschera »: il signor X. Si tratta di un personaggio mascherato al quale Mike Bongiorno rivolge alcune domande adatte a farlo riconoscere dal pubblico dei radioascoltatori. Questi sono invitati a comunicare alla Radio il nome del personaggio indovinato partecipando così all'estrazione di ricchi premi. Il signor X, di fronte al pubblico nella sala delle trasmissioni — come appare nella foto — indossa uno strano cappuccio che lo fa rassomigliare ad un affiliato della ormai scomparsa setta di Ku-Klux-Klan. Quanti sapranno smascherarlo? L'impresa è molto più facile che quella di smascherare il « Motivo ». Nella seconda foto la principessa indiana Amru Sani che ha cantato alcuni motivi internazionali

«QUI VENEZIA LI

SERVIZI RADIOFONICI

La sera di domenica 22 agosto, 17 bandiere di altrettante Nazioni saranno innalzate sui pennoni del Palazzo del Cinema al Lido di Venezia per l'inaugurazione della XV Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Sarà forse la decisione presa a Locarno dall'assemblea della Federazione Internazionale Produttori Film di fare ogni anno soltanto un grande festival, fatto sta che l'interesse suscitato quest'anno dall'imminente Mostra è quanto mai vivo. Soltanto a ottobre, a Madrid, durante la riunione del consiglio direttivo della Federazione, si sapranno i particolari sulla Mostra di Cannes e su quella di Venezia che dovrebbero alternarsi una ogni anno. Ma questo fatto ha determinato intorno al programma, ormai noto, dei film che verranno presentati durante la XV Mostra di Venezia un'atmosfera da grande competizione. E lasciateci subito dire che quest'anno l'Italia si presenta con una selezione in grande stile. La cinematografia italiana punta al gran premio. L'Italia, infatti, fin dalla fondazione della Mostra e cioè dal lontanissimo 1932, non ha mai vinto il « Leone di San Marco ».

La *Romana* di Luigi Zampa, per l'interpretazione di Gina Lollobrigida; la *Strada* di Federico Fellini, per l'interpretazione di Giulietta Masina, Anthony Quinn e Richard Basehart; *Senso* di Luchino Visconti, per l'interpretazione di Alida Valli, Farley Granger e Massimo Girotti sono i tre assi nella manica della cinematografia italiana 1953-54. I nomi dei registi e degli interpreti fanno davvero ben sperare.

Ma non vorremmo essere poco educati e tralasciare gli ospiti stranieri. Sedici saranno le Nazioni partecipanti, ed esattamente: Argentina, Austria, Bulgaria, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, India, Messico, Polonia, Spagna, Svezia, Ungheria, Stati Uniti e Brasile.

Al momento in cui andiamo in macchina, alcune Nazioni hanno già notificato alla direzione della Mostra i titoli dei film che saranno presentati. I due film argentini saranno *El guacho* di Lucas Demare e *La Quintrala* di Hugo Del Caril. L'Austria manderà a Venezia *Punktchen und Anton*. La Bulgaria *Poëme sur l'homme* di Borislav Charaliev. La Finlandia invierà la *Ghirlanda della sposa*. La Germania *Konigliche hoheit* di Harald Braum. La Gran Bretagna *Father Brown* di Robert Hamer. Il Giappone parteciperà con ben tre film: *Albergo di Osaka* di Heinosuke Gosko, *Sansho Dayu* di Kenji Miztzoguchi e *Sette Samurai* di Achira Kurosawa. L'India invierà *Surang* di V. Shantaram, il Messico *El Rio y la muerte* di Luis Bunuel, e la *Rebelion de Los Colgados* di Alfredo Cravenna, operatore G. Figueroa.

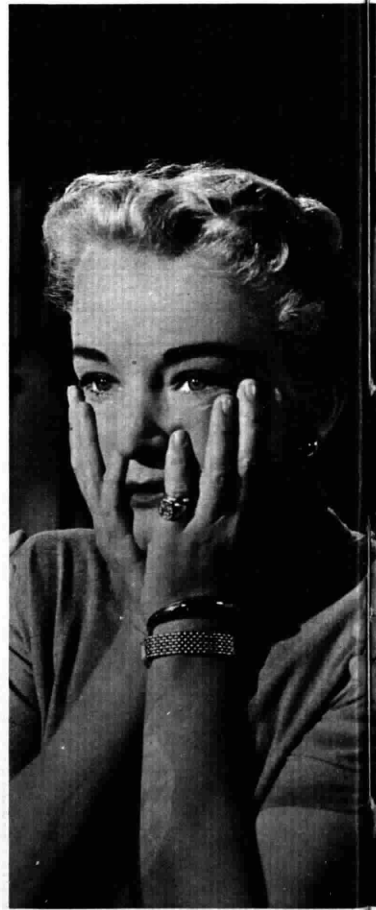
Mancheranno quest'anno i film russi e cecoslovacchi, ma in compenso avremo un

LELLO BERSANI

(continua a pag. 32)

Giulietta Masina e Anthony Quinn nel film « La strada » di Federico Fellini

Una scena dal « Guacho », film rg

I protagonisti dell'« Albergo di Osaka » di Heinosuke Gosko, presentato dal Giappone

William Holden e Nina Foch nel film M G.

00»

Radio e Televisione alla Mostra Cinematografica

...entino diretto da Lucas Demare

...M. « La sete del potere » di Robert Wise

Una bella inquadratura del film indiano: « Surang » diretto da V. Shantaram

SERVIZI TELEVISIVI

Anche la Televisione sarà presente alla XV Mostra internazionale di arte cinematografica.

Già nell'agosto del '52, quando era ancora in corso il periodo sperimentale, la TV inviò a Venezia una sua « troupe », per una serie di programmi dal vivo che, ripresi nella « hall » e nella sala del Palazzo del cinema, al Lido, venivano ricevuti su schermo grande al cinema Rossini, in città.

L'interesse del pubblico fu enorme; ed era naturale che così fosse, considerata la novità del mezzo e le allettanti promesse che esso faceva. Tutti compresero infatti che, nel prossimo futuro — futuro di allora — la Mostra del cinema non sarebbe stata seguita soltanto dal pubblico numerosissimo convenuto a Venezia, ma anche da tutto quell'altro pubblico per il quale le vicende del Festival rappresentano una attrattiva di particolare interesse.

Le promesse di allora saranno mantenute quest'anno. La TV seguirà infatti lo svolgimento della Mostra veneziana attraverso un servizio speciale a cura di Giuseppe Bozzini, Eugenio Giacobino ed Eros Macchi. E il titolo di questo servizio speciale, *Qui Venezia Lido*, diventerà immediatamente familiare ai telespettatori.

Così sarà possibile a chiunque gettare un'occhiata, attraverso le camere TV, sui divi al di fuori dello schermo, sui critici senza la penna tra le mani, sui mille personaggi tanto diversi tra di loro, che formano il variopinto mondo del cinema.

Ecco dunque: *Qui Venezia Lido*. La sera del 22 agosto, stando a casa vostra, potrete vivere tutte le fasi della serata dell'inaugurazione. Poi, negli altri giorni, da uno studio che sarà appositamente allestito, potrete avere tutte le notizie, tutte le informazioni, tutte le confessioni direttamente dalla viva voce di attori, registi, produttori eccetera, che gli inviati della TV chiameranno per voi dinanzi alle « camere ». Infine la sera del 7 settembre potrete vivere anche voi l'attesa cerimonia della premiazione.

Inoltre il « servizio speciale » affronterà tutti quei problemi naturalmente connessi con la Mostra: persone di varia competenza saranno chiamate a illustrare gli aspetti artistici e culturali dei films concorrenti, a esaminare il complesso ed anche faticoso lavoro dal quale nasce un'opera cinematografica, a puntualizzare sia sul piano etico, sia sul piano estetico le produzioni dei vari Paesi. Per quanto possibile, saranno anche presentate tutte quelle persone che di solito rimangono nell'ombra e che invece, con il loro generoso sforzo, contribuiscono non poco a creare un film da quando esso viene ideato a quando viene presentato al pubblico.

Così il « servizio speciale » per la XV Mostra internazionale d'arte cinematografica ha più di un motivo per iscriversi fra i nobili sforzi della giovane Televisione italiana.

• •

DOMENICA 22 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 *Lavoro italiano nel mondo*
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,30 Culto Evangelico

7,45 La radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Mons. Pietro Barbieri

9,45 Notiziario del mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Alessandro Esposito**

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate** da Napoli
« BOTTA E RISPOSTA », a cura di Silvio Gigli

12 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Flo Sandon's, Natalino Otto e i Radio Boys
Paco-Mora: *El moscardon;* Poletto: *La fata Smeraldina;* Ardo-Robin-Styne: *Bye bye baby;* Bonny: *Non lo posso rimediar;* Nizza-Morbelli-Chiocchio: *Dammi da bere barman;* Soto: *No meu tempo;* Nizza-Morbelli-Mascheroni: *In Italia senza amore;* Nisa-Jones: *Non dondolar marinar;* Spicher-Gordon: *Inutilmente;* Umiliani: *Esposizione*
L'oroscopo del giorno (12,40) *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
A l b u m   m u s i c a l e
Negli intervalli comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,15 *Biglietti di visita*
di Franco Antonicelli

14,30 **Nello Segurini e la sua orchestra**

15 — **Canti del popolo americano**
a cura di Claudio Noliani
Canti dei cow-boys

15,30 **Gino Conte e la sua orchestra**

16 — **Campionati mondiali di ciclismo**
Radiocronaca della prova per professionisti su strada dal Klingenring di Solingen

17 — **Il Festival della canzone napoletana**
Orchestra diretta da Luigi Vinci
Cantano Tullio Pane, Maria Longo, Franco Ricci, Maria Paris, Antonio Basurto e Giacomo Rondinella
Mangione-Cosentino: *Aieressera;* Mazzocco-Murolo: *Semplicità;* Duyrat-Russo-Vian: *Balcone chiuso;* Bonaccorsi: *Mannaggia o suricillo;* Cioffi: *Rota 'e fuoco e faccia 'e neve;* Rendine-Rocca: *L'ammore vo girà;* Sopranzi-Avitabile: *Penzammoce*

17,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCESCO MOLINARI PRADELLI
Ciaikowsky: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64:* a) Andante - allegro con anima, b) Andante cantabile con alcuna licenza, c) Allegro moderato (Valzer), d) Andante maestoso; Zandonai: *Quadri di Segantini*, poema sinfonico: a) L'aratura, b) Idillio, c) Ritorno al paese natio, d) Meriggio; Wagner: *Il crepuscolo degli dei:* a) Alba, b) Viaggio di Sigfrido sul Reno
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 19-8-1954 dalla Basilica di Massenzio in Roma
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,15 **Musica da ballo**

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Walter Colì e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*

MUSIC - HALL
Varietà musicale di **Gino Magazù** presenta: *« I complessi del buonumore »* con la partecipazione di Walter Chiari

L'irrequieto, l'elettrizzante Walter Chiari prende parte al varietà musicale delle ore 21 *(Foto Palleschi)*

22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,30 Dal Festival di Aix-en-Provence
Concerto del Quartetto Parrenin
Schubert: *Quartetto in re minore opera postuma* (« La morte e la fanciulla »)
Registrazione effettuata il 25-7-1954

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Settimanale di vita femminile a cura di Jacobelli e Tatti

10,45 Parla il programmista

11-12 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacilieri, Nilla Pizzi e Jula De Palma
Cergoli: *Amore proibito;* Testoni-Jove: *Dillo chitarra;* Carmichael: *Georgia del mio pensiero;* Devilli-Newman: *Un bacio ancor;* Leman-Gori: *Che peccato;* Zapponi-Luttazzi: *Il favoloso Gershwin;* De Lange-Mills: *Moonglow*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
Siamo fatti così
Noi e le nostre parole
Programma di Amurri e Isidori

14 — **Il contagocce**
Album di un uomo qualunque
con Carlo Dapporto *(Simmenthal)*
Firmamento musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Ribalta operistica**

15 — **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Cantano Arnolfo Valli, Marta Tomelli, Guido Rossi, Giancarlo Caniggia e il Trio Flores
Bentini-Galletti: *Vicoletto;* Kiblo-Seracini: *Musica segreta;* Biri-Poletto: *Amore vagabondo;* Gimelli: *Bajonero;* Villa: *Un bel sogno;* Bertini-Fabor: *Buona fortuna;* Carducci: *Tutta musica;* Giubra-Iobolo: *Più che l'amore*

15,30 **Il signore desidera?**
Divagazione sui Caffè
di Mainardi e Serino

POMERIGGIO DI FESTA

16 **RADIOSCHERMI**
Settimanale di varietà dedicato al vecchio e al nuovo cinema

16,45 **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Cantano Vittorio Paltrinieri e Jula De Palma
Polacci: *Autostrada;* Panzeri-Adanti-Torre: *Ti amavo;* Cavaliere-Mariotti: *Piccola città;* Chiosso-Allegriti-Arrigotti: *Senza occhiali;* Testoni-Coppola: *Il ponte;* Costa-Prous: *Girovagando;* Pinchi-Bertolazzi: *La vita è fatta di niente;* Nicolosi: *Collaboration*

« Franco »: è il batterista del complesso Gimelli che suona alle 15

17,15 **A U T O S T O P**
Trasmissione per gli automobilisti di Brancacci e Lafrancesca

18 — **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18,30): Notizie sportive - Radiocronaca del Gran Premio automobilistico di Berna e Radiocronaca del Gran Premio ippico Città di Varese

INTERMEZZO

19,30 **Assi del pianoforte**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo
Servizio speciale di Mario Ferretti

20,30 *Motivi in passerella*

SPETTACOLO DELLA SERA

CANTATE CON NOI
Orchestre dirette da Angelini e da Francesco Ferrari
Presenta Nunzio Filogamo
(Lanerossi)

21,30 **LA REALTA' DELLA FANTASIA**
a cura di Roberto Cortese
Andrea Chénier

Andrea Chénier in un ritratto di ignoto conservato a Parigi al museo Carnavalet *(Foto Giraudon)*

22 — **La ragazza della musica**

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Dino Olivieri e la sua orchestra**

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16,30 **Bibliografie ragionate**
Dante nel mondo anglosassone
a cura di Claudio Gorlier

17 — **Il poema sinfonico**
Franz Liszt: *Les Préludes*
Orchestra sinfonica di Boston diretta da Pierre Monteux
Camille Saint-Saëns: *Le Rouet d'Omphale*
Orchestra sinfonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

17,30 **Racconti tradotti per la Radio**
Stephen Crane: *La sposa arriva a Yellow Sky*
Traduzione di Franca Cancogni (Lettura)

17,50 **L'opera pianistica di Schubert**
a cura di Guido Agosti
Sonata in do minore (op. postuma)
Pianista Ornella Puliti Santoliquido

18,20-18,30 Parla il programmista

Ornella Puliti Santoliquido, che partecipa al ciclo « L'opera pianistica di Schubert » (ore 17,50) occupa un posto eminente fra i concertisti di fama internazionale *(Ecofoto)*

19 — **Biblioteca**
Rudin, di Ivan Turgheniev
a cura di Fabio Borrelli

19,30 **G r a n d i   i n t e r p r e t i**
Jascha Heifetz, violino; **Emanuel Feuermann**, violoncello
J. Brahms: *Doppio concerto in la minore op. 102 per violino e violoncello*
Orchestra diretta da Eugène Ormandy

20 — **Problemi politici**
Progredisce l'unificazione europea?
Giuseppe Ugo Papi: *Il pool agricolo*

20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Corelli (Rev. Toni): *Concerto grosso op. 6 n. 4*
Esecuzione del Gruppo strumentale giovani concertisti « I Musici »
F. Schubert: *Quintetto in la maggiore op. 114 (della Trota)*
Esecuzione del Quartetto « Pro Arte »; pianista Arthur Schnabel

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **P A R S I F A L**
Dramma mistico in tre atti
Poema e musica di **Richard Wagner**

Amfortas	*Hans Hotter*
Titurel	*Joseph Greindl*
Gurnemanz	*Ludwig Weber*
Parsifal	*Ramon Vinaj*
Klingsor	*Gustav Neidlinger*
Kundry	*Martha Mödl*
Scudieri	*Hetty Plumacher*, *Gisela Litz*, *Gerhard Stolze*, *Hugo Kratz*
Cavalieri	*Gene Tobin*, *Theo Adam*
Fanciulle fiore	*Dorothea Siebert*, *Juta Vulpius*

Direttore **Hans Knappertsbusch**
Maestro del coro Wilhelm Pitz
Orchestra e coro del Festival di Bayreuth
Registrazione effettuata dalla Bayerischer Rundfunk di Monaco il 29-7-1954 dal Teatro di Stato di Bayreuth

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica sinfonica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Canzoni napoletane
5,06-5,30 : Musica da camera
5,36-6 : Complesso caratteristico « Gli amici milanesi » diretto da Giuseppe Pettinato
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

9 — **S. Messa**

9,50 **Telecronaca diretta da Solingen (Germania) dei CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO PER PROFESSIONISTI**

15 — **Telecronaca diretta da Solingen (Germania) dei CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO PER PROFESSIONISTI**

21 — **Venezia Lido - Palazzo del Cinema**
XV MOSTRA INTERNAZIONALE D' ARTE CINEMATOGRAFICA
CERIMONIA DELL'INAUGURAZIONE
SERVIZIO SPECIALE IN RIPRESA DIRETTA
Dai nostri inviati Giuseppe Bozzini ed Eugenio Giacobino
Messa in onda di Eros Macchi

21,30 **Arrivi e partenze**
Brevi interviste a chi va e chi viene

21,50 **Morte civile** - Film
Regìa di F. M. Poggioli
Produzione ICAR
Interpreti: Dina Sassoli, Carlo Ninchi, Renato Cialente, Tina Lattanzi, Elio Steiner

Pianta del circuito di Solingen da cui hanno luogo alle 9,50 e alle 15 le telecronache dirette dei Campionati mondiali di ciclismo

Locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)

11 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Virtuose Akkordeonmusik; Akkordeonist Vanio Testi Es spielt die Mandolinen - Vereinigung « Euterpe » - Walzerklänge (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12 Musiche e canti campidanesi (Cagliari 1)

12,15 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13,50 **Musica operistica:** Puccini: Manon Lescaut, duetto atto II - 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattr'ore di vita politica italiana e Notiziario - Musiche richieste - 14,30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Sette giorni in Sicilia (Caltanissetta)

20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - « Iphigenie auf Tauris » - Schauspiel von J. W. v. Goethe; Spielleitung: Karl Margraf; Tanzmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario. **8,15** Segnale orario - Giornale radio. **8,30** Servizio religioso evangelico. **8,45** Arriva la banda. **9** Per gli agricoltori. **9,15** Funiculì funiculà. **9,35** Per i ragazzi: Ripassiamo la lezione. **10** S. Messa da San Giusto. **11,15** Musica per corrispondenza. **12** Selezione: dai programmi della settimana - I.a parte. **12,45** Cronache della radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,30** Selezione: dai programmi della settimana - II.a parte. **14** Grandi orchestre per celebri canzoni. **14,30** Nello Segurini e la sua orchestra. **15** Canti del popolo americano, a cura di C. Noliani. **15,30** Gino Conte e la sua orchestra. **16** Campionati mondiali di ciclismo su strada, radiocronaca. **17** II Festival della canzone napoletana - Orchestra Vinci. **17,30** Concerto sinfonico diretto da F. Molinari Pradelli. (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi. **19,15** Musica da ballo. **19,45** La giornata sportiva. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Notiziario sportivo locale. **20,30** Orchestra diretta da G. Cergoli. **21,05** Music-hall, varietà musicale di Gino Magazù: « I complessi del buon umore » con la partecipazione di Walter Chiari. **22** Successi d'ogni tempo. **22,30** Dal Festival di Aix-en-Provence: Concerto del Quartetto Parrenin (Pr. Nazionale). **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 L'angolo dei curiosi. **19,45** Musica leggera. **20,15** Burlesca. **20,30** Jazz sinfonico. **20,56** Dischi. **21** Notiziario. **21,30** Complessi strumentali. **21,45** Inchiesta poliziesca. **22,55** Canzoni. **23,25** Concerto sinfonico popolare. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

19,30 Intermezzo musicale. **19,45** Novità per signore. **20,15** Bar musicale. **20,40** Ballabili. **20,45** Rivista serale. **21** Slows. **21,08** Anna, amica mia. **21,23** Valzer viennesi. **21,44** Jacqueline François e le sue canzoni. **22** I vincitori della stagione. **22,15** La mia cuoca e la sua bambinaia. **22,20** Dischi. **22,35** Confidenze. **22,45** Music-Hall. **23** La Voce di Radio Andorra. **23,45-1** Musica preferita.

AUSTRIA
SALISBURGO

19 Notizie sportive. **19,45** Notiziario. **20** Cabaret. **20,45** Orchestra Edelhagen. **21,30** La famiglia radiofonica. **22** Notiziario. **22,15** Nuovi dischi. **22,45** L'ora americana: parla Peggy Sanford. **23** Intermezzo. **23,05** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,05-1** Concerto notturno, diretto da Ch. Adler. Paisiello: **Sinfonia funebre;** Hoffmeister: **Sinfonia in do magg.;** Donizetti: **Sinfonia concertata in re maggiore.**

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

17,30 Musica leggera. **19,30** Dal Festival di Lucerna. Orchestra Filarmonica di Londra diretta da W. Furtwängler. Beethoven: **Sinfonia n. 9 in re minore. 22,15** Brani da Operette. **23,05-24** Musica da ballo.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Concerto diretto da Victor Clowez. Berlioz: **Carnevale romano,** ouverture; Messager: **Sinfonia in la;** Fauré: **Pelleas e Melisenda;** Debussy: **Preludio al pomeriggio d'un fauno;** Ravel: **Ma Mère l'Oye;** Chabrier: **España. 19,30** Musiche di Chopin interpretate da Samson François: a) **Improvviso n. 1 in la bemolle maggiore;** b) **Notturno in mi bemolle maggiore, op. 9 n. 2;** c) **Preludio in do maggiore, op. 28 n. 1. 19,40** Notiziario. **19,58** Granados-Kreisler: **Danza spagnola,** interpretata dal violinista Jacques Thibaud. **20,02** Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard, con la partecipazione della cantante Germaine Fougier. **20,35** « Quando i giovani cambiano continente », a cura di Magdeleine Paz. **21,35** Festival di Mentone. Concerto da camera diretto da Fernand Oubradous (solista Gérard Souzay), musiche di Rameau, Couperin e Lulli. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Dischi. **19,30** Musica intorno al mondo. **20** Notiziario. **20,20** « Accordo perfetto » di Jacques Floran e Jean Chouquet. **21,45** «Viaggio intorno a una storia » di Alain Baudry e Jacques Fedene. **22,15** Eddie Barclay e Emil Stern. **22,35** Notiziario. **22,50-23,30** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19 Smetana: a) **La mia patria,** poema sinfonico; b) **La sposa venduta,** ouverture. **20** Festival di Edimburgo. Concerto diretto da Erik Tuxen. Carl Nielsen: **Masquerade,** ouverture; Mozart: **Sinfonia concertante per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra;** Prokofieff: **Sinfonia n. 5. 23,25** Notiziario. **23,30-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Un quarto d'ora con King Cole. **19,38** Silvana Mangano. **19,43** Al caffè dell'angolo. **19,48** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,55** Notiziario. **20** Portatelo con voi. **20,15** Tutta la città canta. **20,30** Tromba o campanello. **20,45** Dischi rotolanti. **21,15** Versione originale. **21,30** L'anima dei poeti. **21,45** Radio-stop della canzone. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,20** Ritornelli in voga. **22,30** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05** Italian Intermezzo (in inglese). **23,20-23,30** I Lecuona Cuban Boys.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. Sport. **19,30** Il foro politico. **20** Selezione di operette e musica leggera. **21,45** Notiziario. Sport. **22,15** Musica da ballo. **23** Musica leggera. **24** Ultime notizie. **0,15** Concerto notturno - B. Britten: **Concerto per pianoforte.** M. De Falla: Scene e danze da **Il cappello a tre punte** (pianista W. Piel). **1** Bollettino del mare. **1,15** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19,30 Notiziario. **19,50** Conversazione politica, di W. M. Guggenheimer. **20** Musica leggera. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

MUEHLACHER

19 Musica da ballo. **19,30** Notiziario. **20** (Dal Festival di Salisburgo) Couperin-Milhaud: **Introduzione e Allegro;** R. Schumann: **Seconda sinfonia;** S. Prokofieff: **Quinta Sinfonia** - Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da D. Mitropoulos. **21,45** Notizie sportive. **22** Notiziario. **22,10** Commento letterario di Oskar Jancke. **22,15** Melodie. **23** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,10-1** Musica varia, pianista H. Priegnitz.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Concerto diretto da Trevor Harvey (solista pianista Joseph Cooper). Purcell: **Abdelazer,** suite; Weber: **Pezzo da concerto,** per pianoforte e orchestra; Bliss: **Musica per archi;** Schumann: **Ouverture,** scherzo e finale. **19,45** Funzione religiosa. **20,30** « Martin Chuzzlewit », di Charles Dickens, adattamento di Charles Lefeaux, secondo episodio. **21** Notiziario. **21,30** « Le api da miele », di Nesta Pain, musica di Anthony Hopkins diretta dall'autore. **22** Concerto di musica da camera. **22,25** Racconto o lettura. **22,52** Epilogo. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Jacqueline Delman e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **20,30** Canti sacri. **21** Panorama di varietà. **22** Notiziario. **22,30** Canti sacri. **22,45** Organista Sandy Macpherson. **23,15** Musica di paesi celtici. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Complesso diretto da Cyril Stapleton. **6,45** « These quickening years » di Stella Margetson. **8,30** Trattenimento musicale. **10,45** Orchestra leggera della BBC. **13** Varietà musicale con Sally Rogers e Fred Yule. **14,15** John Lanigan e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **15,15** Saint-Saëns: **Concerto n. 1 in la per violoncello e orchestra** (solista William Pleeth); Dvorak: **Tra la natura,** ouverture; Brahms: **Variazioni sul corale di Sant'Antonio;** Beethoven: **Prometeo,** ouverture. **16,45** Notiziario musicale. **18,30** Varietà musicale. **19,30** « The Skin Game », di John Galsworthy, adattamento radiofonico di Howard Rose. **21,15** Quartetto di sassofonici Michael Krein. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica operistica. **22,45** Varietà musicale. **23,15** « La famiglia Archer », di Webb e Mason.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. **19,25** Vi parla Raymond Cartier. **19,35** Il messaggio del gondoliere. **19,40** Tromba o campanello. **19,55** Jean Raymond. **20** Portatelo con voi! **20,15** Tutta la città canta. **20,45** Dischi rotolanti. **21,15** Sotto il segno della perfezione. **21,30** Schubert: **Sinfonia n. 3;** Chopin: **Concerto n. 1 in mi minore,** per pianoforte e orchestra (solista Alessandro Uninsky). **22,30-24** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Cronache sportive. **19,30** Notiziario. **19,35** (Dal Festival musicale di Lucerna) L. van Beethoven: **Nona sinfonia in re minore** - Orchestra Filarmonica di Londra e Coro di Lucerna, diretti da W. Furtwängler. **20,50** Beethoven: Dalle **Bagatelle, op. 126. 21** « Nathan der Weise » di Lessing. Le più belle scene con A. Bassermann. **22** G. Hoffmann: **Concerto per mandolino e orchestra. 22,15** Notiziario. **22,20-23** Musica da ballo italiana.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Concerto corale diretto da Roberto Galfetti. **10,30** Echi da Vienna. **11** Bach: **Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore. 11,20** Musica sacra. **12** Sinigaglia: **Danze piemontesi op. 31 n. 1 e 2 su temi popolari;** Pilati: **Quattro canzoni popolari italiane. 12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,15** « I romani senza corazza » di Gabriele Fantuzzi. **13,45** Musica leggera diretta da Fernando Paggi. **14** « Samuel Pepys », radiodocumentario di Paolo Colacicchi. **14,30** Ricordi di una sera d'estate al Parco Ciani, varietà internazionale. **15,45** Concerto diretto da Astorre Gandolfi. **16,15** Tè danzante e Campionati ciclistici mondiali. **17,15** « Scenett da paes », film radiofonico dialettale di Francis Borghi. **18,15** Mendelssohn: **Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64** (solista Tibor Varga). **18,45** Notizie sportive. **19,15** Notiziario. **19,25** Canta Fernando Corena. **19,30** Beethoven: **Sinfonia n. 9 in re minore,** diretta da Wilhelm Furtwängler (solisti: soprano Elisabeth Schwarzkopf; contralto Elsa Cavelti; tenore Ernst Haefliger; basso Otto Edelmann). **21** Giornale sonoro della domenica. **21,30** Divertimento musicale. **22,15** Notiziario. **22,25** Attualità culturali. **22,40-23** Paul Müller: **Sinfonia per archi op. 40.**

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,30** Da Lucerna: Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Wilhelm Furtwängler. Solisti: soprano Elisabeth Schwarzkopf; contralto Elsa Cavelti; tenore Ernst Haefliger; basso Otto Edelmann. Beethoven: **Nona sinfonia in re minore, op. 125, con coro. 21** Dischi. **21,30** « Un colono del Madagascar », a cura di O. P. Gilbert. **22** « Imene », storia di un matrimonio in canzoni. **22,15** Orchestra Jean Faustin. **22,30** Notiziario. **22,35** Il libro d'oro del cabaret « Le lapin agile ». **23-23,15** Campionati mondiali ciclistici su strada.

LUNEDI 23 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci** (8,15 circa)

11 — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità de « La Radio per le Scuole » - Edizione per le vacanze

11,30 Musica sinfonica

12,15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Bruno Rosettani e Katina Ranieri
Cherubini-Calzia: *Parla;* Nisa-Capò: *Dolcemente;* Nizza-Morbelli-C. A. Rossi: *Dalle cinque alle sei;* Ranieri-Barzizza: *Blues della solitudine;* Poletto-Fuentes-Mendes: *Ufemia;* Locatelli-Bergamini: *Giornalaio;* Minoretti-Gasparino: *Da quel dì;* Nisa-Angera: *Carolina Tirindella;* Paiva-Roris: *Tudo è Brazil;* Kramer: *Gipsy bop*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Media delle valute - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Bello e brutto,* note sulle arti figurative di Valerio Mariani - *Punto contro punto,* cronache musicali di Giorgio Vigolo

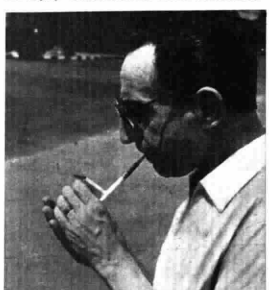
16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

17 — **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione e il Duo Blengio
Testoni-Rava: *La colpa è di quel tredici;* Brighetti-Martino: *Il nostro romanzo;* Conti-Stecchetti: *Pianino d'una volta;* Testoni-Ferrari: *Una vecchia foto;* Carrasco-Clara Ambrois: *Puerta del Sol;* Sopranzi-Fassino: *Cammina cappellone;* Fragna: *Annamarì;* Taba: *Cicocì;* Galletti-Micheletti: *Polvere*

17,30 La voce di Londra

18 — **Musiche di Renato Parodi**
I) *Tre canti su versi di Molière:* a) Arietta campestre, b) Lamento, c) Canzone a ballo; II) *Canzonetta su versi di Parini* (Soprano Marika Rizzo, al pianoforte l'Autore); III) *Trio per flauto, violino, violoncello:* a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegretto (flautista Severino Gazzelloni, violinista Felix Ayo, violoncellista Enzo Altobelli)

Renato Parodi, di cui viene eseguito un concerto-profilo alle 18, è nato a Napoli dove ha studiato in quel Conservatorio. Vincitore di vari concorsi musicali è autore di musica operistica, sinfonica e da camera presentata anche con successo a vari Festivals internazionali

18,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Achille Mario Dogliotti: *Gli attuali compiti dell'anestesia*

18,45 **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Cantano Guido Rossi, Adriana Regis, Giancarlo Caniggia, Arnolfo Valli e il Trio Flores
Mannucci-Montuolo: *Ritornerà la primavera;* Pinchi-Giuliani: *Non è vero;* Danpa-Godini: *Luna di miele;* Muratori: *Ciociarella bruna;* Franchini-Valladi: *Casetta sul lago;* Mantellini-Taba: *Dimentica...;* Rivi-Innocenzi: *Dormi mamma;* Bonagura-Lebus: *E lei non lo sapeva;* Locatelli-Puncha: *Amore perché baciarmi?*

19,15 *Gli affari sono affari*
Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

20 — **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano **Elvina Ramella** e del tenore **Mario Carlin**
Mendelssohn: *Il ritorno,* ouverture; Massenet: *Werther,* « Oh! natura! »; Verdi: *Falstaff,* « Sul fil d'un soffio etesio »; Leoncavallo: *La Bohème,* « Testa adorata »; Thomas: *Mignon,* « Io son Titania »; Giordano: *Fedora,* « Amor ti vieta »; Bellini: *I puritani,* « Qui la voce sua soave »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* « Sulla tomba che rinserra »; Dvorak: *Otello,* ouverture
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

22 — *Posta aerea*

22,15 **Edoardo Lucchina e il suo complesso**

22,30 **Scrittori al microfono**
Nicola Lisi: *Il mio libro della sera*

22,45 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Dario Dalla, il Duo Fasano e Fiorella Bini
Giordano-Roman-Vatro: *Sensualidad;* Rolando-Valli-Simonini: *Amici, fatemi compagnia;* Giabonarini-Bassi: *Rien à faire;* Lazzeretti-Lafardo: *La voce dell'organino;* Rabagliati: *Perché vederci ancora;* Nizza-Morbelli-C. A. Rossi: *Mezza dozzina di rose;* Vic Fiorino: *Blue Canary*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Il Festival della canzone napoletana
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini

10-11 **La voce di Ferruccio Tagliavini**
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

(Foto Palleschi)

A Reggio Emilia, dove è nato nel 1913, Ferruccio Tagliavini veniva chiamato il « piccolo Caruso ». Anche Tagliavini, infatti, ha fatto i primi approcci con l'arte musicale nella piccola cantoria della sua parrocchia. Iniziato lo studio della musica a Parma, con il maestro Brancucci, passò con Amedeo Bassi a Firenze. Nel 1939 colse il primo grande successo al « Comunale » nella « Bohème ». Da allora il cinema e i teatri d'Italia, d'Europa e d'America se lo contendono con un crescente susseguirsi di successi

MERIDIANA

13 **Gino Conte e la sua orchestra**
con i cantanti Gloria Christian, il Duo Vis, Piero Ciardi e con Claudio Villa
Nisa-Filibello-Brigada: *Tema sentimentale;* La Conti: *Roma sei tu;* Colombi-Mariotti: *Gonne lunghe, gonne corte;* Leonambi: *E' caduto un fiore;* Cavaliere-Trenet: *Primavera a Rio;* Nati-Fusco: *'Na chitarra e un po' de voce*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Dedicato a te
I successi di Teddy Reno

14 — **Il contagocce**
Album di un uomo qualunque con Carlo Dapporto
(Simmenthal)
Strumenti in libertà
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Le canzoni di Francesco Albanese

15,30 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Cantano Emilio Pericoli, Nilla Pizzi, Paolo Bacilieri e Jula De Palma
Testoni-Rusconi: *Per te sospiro;* Lanjiean-Ze do Norte: *'O cangaceiro;* Testoni-Righi: *Un no, un ni, un sì;* Berlin: *Come una musica;* Biri-Ferrio: *Tutto vietato;* Ciervo-Delle Grotte-Baratta: *Statte vicino a me;* Testoni-Boneschi: *Questa è la televisione;* Benini-Zucchetti: *Aurevoir;* Harlem-Styne: *Blues della notte*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il tesoretto - Concerto in miniatura: mezzosoprano Bianca Furlai, pianista Antonio Beltrami

16,30 Programma per i ragazzi
Il diario di Pinocchio
Radioscena di Luciano Folgore - Allestimento di Emilio Calvi

17 — **ZIBALDONE N. 8**

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's e i Radio Boys
Testoni-Panzeri-Mojoli: *La signorina del Quartetto;* Big-Esposito: *Havana;* Quiroga: *Ciempies;* De Santis-Milanese: *Moderna gioventù;* Riva: *Senza te;* Galletti-Ferrini: *Come un giorno;* Testoni-Donida: *A S. Francisco;* Guerra-Blanco: *Batamù*

INTERMEZZO

19,30 **Fred Buscaglione e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo
Servizio speciale di Mario Ferretti

20,30 *Motivi in passerella*
Tre chitarre e una ragazza
Roberto Murolo, Domenico Modugno, Armando Romeo e Isa Bellini
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*
Filippo Scelzo in

IL PRETORE DE MINIMIS
Tre atti di GUGLIELMO GIANNINI
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Consalvo De Minimis — *Filippo Scelzo*
Giulio Roberti — *Franco Luzzi*
Donato Cabotino — *Tino Erler*
Andrea Barsani — *Enzo Tarascio*
Ottavio Quizio — *Gianni Pietrasanta*
Fortunato Innocenti — *Raffaele Giangrande*
Ines Barsani Tonenghi — *Maria Fabbri*
Sabina Morelli — *Franca Mazzoni*
Maddalena Rovati — *Wanda Pasquini*
Regia di **Umberto Benedetto**
Al termine: **Ultime notizie**

22,30 **Mantovani e la sua orchestra**

23-23,30 Sipariettо
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Hector Villa-Lobos**
Choros n. 6
Orchestra dei Concerti sinfonici di Montreal diretta dall'Autore
Registrazione della Radio Canadese

19,30 **La Rassegna**
Musica, a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: *Crisi del concertismo?*
Angiola Maria Bonisconti: *Le prossime novità di Venezia e di Bergamo*

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn: *Concerto n. 1 in do maggiore per violino e orchestra d'archi*
Allegro moderato - Adagio - Finale
Solista Isaac Stern
E. Dohnanyi: *Ruralia hungarica, suite op. 32 b*
Andante poco moto, rubato - Presto ma non tanto - Allegro grazioso - Adagio non troppo - Finale (Molto vivace)
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Wilhelm Schuechter

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Dal « Noa-Noa » di Paul Gauguin**
a cura di Virginio Puecher

22 — **I divertimenti per fiati di Mozart**
a cura di Remo Giazotto
Sei duetti per due corni K. 487
Allegro - Minuetto - Andante - Polonese - Larghetto - Minuetto
Esecutori: Antonio Marchi e Mario Albonetti

22,15 **Due racconti tradotti per la Radio**
R. L. Stevenson: *In viaggio con Modestina*
Traduzione di Stefania Piccinato (Lettura)
H. v. Hofmannsthal: *Giustizia*
Traduzione di Vittoria Guerrini (Lettura)

22,30 **Benjamin Britten**
Les illuminations
Fanfare - Villes - Phrase - Antique - Royante - Marine - Interlude - Beinge Beauteous - Parade - Depart
Soprano Alice Mock
Orchestra della Società delle Arti diretta da Nicolai Sokoloff

22,55 **Le Pleiadi**
a cura di Gian Domenico Giagni
Il ballo della signora Perkins, di W. M. Thackeray
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30	Musica da ballo
1,36-2	Canzoni
2,06-2,30	Musica sinfonica
2,36-3	Canzoni (Orchestra Fragna)
3,06-3,30	Musica leggera
3,36-4	Musica operistica
4,06-4,30	Canzoni napoletane
4,36-5	Musica da camera
5,06-5,30	Musica operistica
5,36-6	Solisti di fisarmonica
6,06-7	Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LUNEDI 23 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

21 — **Telesport**

21,15 **Mio padre il signor Preside**
Trentatreesimo episodio: *Allarme*
Telefilm
Regia di Howard Bretherton
Produzione H. Roach
Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James

21,45 **Golfo delle melodie**
Documentario

Non occorre dire che protagonista di questo documentario è Napoli con tutte le sue bellezze, il suo colore e naturalmente le sue musiche.

22 — **ALBUM PERSONALE DI ODOARDO SPADARO**
a cura di Scarnicci e Tarabusi con la partecipazione di Vera Worth, Sandra Mondaini, Gianni Bonagura, Paolo Ferrari, Nino Manfredi, Pier Luigi Pelitti, le soubrettine di Odoardo Spadaro.
Coreografie di Dino Solari
Orchestra diretta da Giampiero Boneschi
Realizzazione di Vito Molinari

Non v'è chi non conosca le deliziose canzoncine di Spadaro, canzoncine che — come dice lui stesso — hanno il sapore del pane fresco e delle cose dette col cuore. Questo « Album personale » ha soprattutto il pregio di ricordare allo spettatore i tempi del « music-hall » portato sui nostri palcoscenici appunto da Spadaro.

22,25 **Replica Telesport**

A Odoardo Spadaro, comico, compositore, cantante e attore di varietà, è dedicato « Album personale », alle ore 22

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano I)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - La stecca dei giornali - Giani Stuparich racconta... - 13,50 **Musica sinfonica.** Beethoven: Allegro ma non troppo, dalla « Sesta Sinfonia in fa maggiore op. 68 » (Pastorale) - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Trasmissione per i ladini (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - M. Bernardi: « Plauderei zum Feierabend » - Arien von Helene Stäger und Franz Liszt: H. Stäger: Vorgefühl - Der Krokus - Begründung - Die Lilie - Häusliches Glück - Ein Bächlein hör ich rauschen - Zielbewusst - Benommene Bergaussicht - Bergwanderung - Mahlerwinkel - Hochflut; F. Liszt: Liebestraum; Ausführende: Vincenzo Maria Demetz, Tenor; Antonio Beltrami am Klavier - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Il libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20-9** Orchestra diretta da L. Vinci. **11** Tanti fatti, settimanale di attualità de « La radio per le scuole », edizione per le vacanze. **11,30** Musica sinfonica. **12,15** Orchestra diretta da C. Savina. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,25** Canzoni a soggetto. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo. **15** Listino Borsa.

17,30 Programma dalla BBC. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Orchestre Salon. **18,45** Gaetano Gimelli e il suo complesso. **19,15** Dizionario di musica. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** Scacciapensieri. **21,05** Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto, con la partecipazione del soprano Elvina Ramella e del tenore Mario Carlin (Progr. Nazionale). **22** Posta aerea. **22,15** E. Lucchina e il suo complesso. **22,30** Scrittori al microfono. **22,45** Orchestra diretta da Angelini. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,10** La scelta di Jean Maxime. **20** Dischi. **20,15** Musica leggera. **20,26** Varietà. **20,56** Dischi. **21** Notiziario. **21,20** Varietà. **22,20** Trasmissione lirica registrata. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

19 Musica da ballo. **19,45** Novità per signore. **20,15** Dischi nuovi. **20,45** Rivista. **21** Orchestra Noël Chiboust. **21,15** Uncino radiofonico. **21,45** Canzoni parigine. **22** Chiacchiere in musica. **22,05** Stili opposti. **22,20** Concerto degli ascoltatori. **22,40** Sotto il segno di Parigi. **22,45** Music-Hall. **23,45-1** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Pianista Malcuzinsky. Franck: **Preludio, corale e fuga;** Szymanowski: **Tema e variazioni in si bemolle minore;** Chopin: **Mazurca n. 17 in si bemolle minore. 19,30** Notiziario. **19,58** Kaciaturian: **Valzer capriccio,** danza. **20,02** Concerto diretto da Maurice-Paul Guillot (solisti: violoncellista André Rémond; baritono Roger Bourdin; soprano Géori Boué; tenori Jean Giraudeau e Louis Rialland). Maurice Emmanuel: **Suite francese;** Fauré: a) **Elegia;** b) **Papillons,** per violoncello e orchestra; Daniel Lazarus: **Trumpeldor,** epopea lirica in cinque parti (frammenti). **21,45** « Belle Lettere », rivista letteraria radiofonica di Robert Mallet e Pierre Sipriot. **22,45** Mendelssohn: **Notturno,** dal **Sogno di una notte d'estate. 22,50** In collegamento con la Rai: « Immagini d'Italia ». **23,20** Benedetto Marcello: **Allegro moderato e adagio,** dal **Concerto in do minore per oboe e archi;** Boccherini: **Allegro moderato e adagio** dal **Concerto in re maggiore per flauto e archi. 23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Dischi nuovi. **20** Notiziario. **20,20** Varietà. **21** Romberg: **Il principe studente,** selezione. **21,05** « Cento meraviglie » di Sacha Guitry, con la partecipazione di Pierre Lhoste. **21,15** Note sulla chitarra. **21,30** Essere soli tutti e due. **22** Notiziario. **22,15** Jazz: Erskine Hawkins e Buddy Johnson. **22,45-23,30** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19 Berlioz: **Re Lear,** ouverture, op. 4; Lalo: **Concerto in re minore per violoncello e orchestra;** Debussy: **Iberia. 20** « L'enigma di Londra », di Claude Amy e Maurice Pon. **20,15** La vita passa, con Claude e Jacque-Simonot. **20,30** Un mezzo secolo con Jean Rieux. **21 Gianni Schicchi,** opera buffa di Giacomo Puccini diretta da Alfredo Simonetto. **22,06** Musica da camera di Haydn e di Brahms. **23** Notiziario. **23,05** Arie note interpretate da Jack Diéval. **23,20-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Questo è Baboum. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Al caffè dell'angolo. **19,43** L'unione fa la forza. **19,55** Notiziario. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Canzoni parigine. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin. **21** Dischi preferiti. **21,45** Voce d'oro: Aldo Protti. **22,01** Dischi. **22,05** Dischi preferiti. **22,35** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,15** Canzoni di R. Friml. **19,25** La morte dei pesci nei fiumi torbidi, di B. Müller. **20,25** P. Ciaikowsky: **Romeo e Giulietta,** ouverture; A. Dvorak: **Concerto in la min. per violino op. 53;** B. Bartok: Suite dalla pantomima **Il mandarino meraviglioso;** M. Ravel: **Alborada del gracioso** (violinista Ruggiero Ricci, radiorchestra sinfonica di Colonia, diretta da H. Rosbaud). **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** La Cibernetica o la Dittatura degli automi, di H. Schirmbeck. **23,40** J. H. Schmeltzer: **Sonata per violino e basso continuo in sol. 23,50** Campionati ciclistici mondiali a Wuppertal. **24** Notiziario. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare. **1,15** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. **19,30** Notiziario. **20** « Le azzurre Hawai », scena radiofonica di K. Heynicke. **21,20** Musica leggera. **22** Notiziario. **22,20** F. Mendelssohn-Bartholdy: **Quartetto d'archi in mi bem. magg. op. 44 n. 3** (Quartetto Barchet). **23** Novità librarie. **23,15** Il club del jazz. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,25** Canti folcloristici di quattro nazioni. **18,50** Conversazione. **19** Varietà musicale. **19,30** Miscellanea di canti patriottici. **20** Festival internazionale di Edimburgo. Statradiofonien Orchestra diretta da Thomas Jensen (solista violinista Isaac Stern). Dvorak: **Carnevale op. 92,** ouverture; Sibelius: **Concerto per violino e orchestra in re minore op. 47. 20,50** « Questa estate disastrosa », commento di O. G. Sutton. **21** Notiziario. **21,15** « Quella signora », di Kate O'Brien, adattamento di E. J. King Bull. **22,45** « Tempi difficili », di Charles Dickens. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Musica canadese. **20** Varietà musicale. **21** Chi ha lo stesso nome di persone famose? **21,30** « Star Time », di O. B. Manchester. **22** Notiziario. **22,15** Viera e Elton Hayes accompagnati da Georges Enesco (solista clavi-Blades. **22,45** Jazz britannico. **23,05** « Quiete sotto il sole », di Kevin Fitzgerald. **23,20** Gruppo di chitarre Ivor Mairants e il complesso Billy Mayerl. **23,50-24** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Corso del lunedì: Vita privata in America. **19,15** Don Gillis: dalla **Sinfonia n. 5 1/2. 19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica richiesta. Nell'intervallo: Corrispondenza con radio-ascoltatori. **21,15** Poesie di J. K. Schueber, lettura dell'autore. **21,30** Musica per viola d'amore. **22** L'orchestra « Alessandro Scarlatti » diretta da Franco Caracciolo. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. **22,30-23** Canti di G. F. Ghedini.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Canzoni e melodie. **13,20-13,45** Viaggio musicale. **17** Concerto diretto da Otmar Nussio. Rossini: **Il viaggio a Reims,** ouverture; Britten: **Matinées musicales,** suite su temi di Rossini; Fenby: **Rossini on Illka Moor. 17,30** Pianista Roberto Galfetti. Heller: **La trota,** capriccio brillante sul Lied omonimo di Schubert; Mac Dowell: **Nelle foreste americane,** suite. **17,50** Dischi. **18** Musica richiesta. **18,55** Mulè: **Largo per archi, arpa e organo. 19,15** Notiziario. **19,25** Dalle operette di Lehar. **20** « Tartufo », commedia in cinque atti di Molière. **21,30** Ravel: **Rapsodia spagnola. 21,45** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Campionati ciclistici mondiali. **22,40-23** Piccolo Bar.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** I capricci di Mireille, fantasia. **20** « Il delitto del nuovo quartiere », inchiesta poliziesca radiofonica di Eugène Buchin, secondo episodio. **20,50** Varietà. **21,50** Rivista. **22,20** Dischi. **22,30** Notiziario. **22,35** Jazz americano. **23-23,15** Campionati mondiali ciclistici su pista.

MARTEDI 24 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini e la sua orchestra** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — *Una vita per il teatro*
Victorien Sardou
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto

11,45 Musica da camera

12,15 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Cantano Jula De Palma, Paolo Bacilieri, Nilla Pizzi e Emilio Pericoli
Biri-Ferrio: *Chi non conosce te;* Leoncilli-Graziani: *Vecchio orologio;* Testoni-Calibi-Jerome: *Baci da te;* Testa-Danpa-Cichellero: *La ragazza del Montgomery;* Marquez: *Civirico mambo;* Gosset-Madriguera: *Adios;* Testoni-Abbate-Evans: *Per te;* Giacobetti-Calibi-Warren: *Questo è l'amore*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

(Fotogr. di Bosio Pressphoto e Ferruzzi)
Luisa Baseggio (Beatrice) e Wanda Benedetti (Checchina) partecipano alla trasmissione della commedia goldoniana delle 21

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative* di Raffaele De Grada - *Cronache musicali* di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

17 — **Gino Conte e la sua orchestra**
con i cantanti Gloria Christian, il Duo Vis, Piero Ciardi e con Claudio Villa
Hoffsten: *Oggi o mai;* De Torres-Simeoni-Del Pelo: *Casa mia;* Pinchi-Falcocchio: *La cicala e la formica;* Biri-Conte: *Quando ti bacio la mano;* Da Vià: *Abbandonarsi;* Stazzonelli: *La prima serenata;* Davis: *Dormire e sognare*

17,30 **« Ai vostri ordini »**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Fred Buscaglione e il suo complesso**
Cantano Fatima Robin's, Gastone Parigi e Michele Montanari
Lucchesi-Tettoni-Pàstina: *La notte;* Lucky-Revery-Poganchο: *La cubana;* Tonuitti: *Dove sei felicità;* Mirow: *Dark in the night;* Salani: *Come nessuna sa;* Filibello-Abner-Rossi: *Malinconia d'autunno;* Prado: *Silibando mambo*

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**
Radiosport

21 — *Motivi in passerella*
Il Teatro di Carlo Goldoni
Diciannovesima trasmissione

I PETTEGOLEZZI DELLE DONNE
Commedia in tre atti
Compagnia di Cesco Baseggio -

Pantalone	*Cesco Baseggio*
Paron Toni	*Gino Cavalieri*
Checchina	*Wanda Benedetti*
Beppo	*Gianni Lepzcky*
Beatrice	*Luisa Baseggio*
Leonora	*Elena Pantano*
Lelio	*Giorgio Gusso*
Donna Sgualda	*Carmela Rossato*
Donna Cate	*Odeimina Rossato*
Anzoletta	*Carla Foscari*
Ottavio	*Emilio Rossetto*
Toffolo	*Franco Nandi*

ed inoltre: Gianni Cavalieri, Fernando Franchi, Antonio Barpi, Giorgio Mariotti, Gino Lazzari e Mario Giorgi
Regia di **Cesco Baseggio**

22,45 **Orchestra diretta da Curt Kretzschmar**

23,15 **Giornale radio**
La bacchetta d'oro
Dal « *Parco Piscina Comunale* » di Modena: Complesso Pierre Obar - Presenta Nunzio Filogamo
(Pezziol)

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
Lizzano
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Orchestra diretta da Armando Fragna

10-11 **Solisti celebri**
Jascha Heifetz
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Dario Dalla, Gino Latilla e Fiorella Bini
Giordano-Pilato: *Canto y me paseo;* Nisa-Calzia: *Lucianella;* Belloni-Concina: *Marieta;* Nisa-Filibello-Rampoldi: *Dopo averti tanto amato;* Alfven: *Rapsodia svedese;* Nisa-Cini: *Sole lucente*
(Brillantina Cubana)
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Canzio Allegriti e il suo complesso

14 — **Il contagocce**
Album di un uomo qualunque
con Carlo Dapporto
(Simmenthal)
Argento vivo
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 **Tastiera**
George Shearing

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Quando « cuor » rima con « amor »
Un po' di musica per i marinai
Franco e i G 5

Il soprano Elvina Ramella canta alle 17 *(Foto Luxardo)*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - *Profilo d'un artista:* Ernest Bloch - *Omnibus*

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da **Alfredo Simonetto** con la partecipazione del soprano **Elvina Ramella** e del tenore **Mario Carlin**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19,15 **Record**
Gli uomini delle conquiste e dei primati
« I conquistatori dell'Everest »
a cura di Remo Pascucci - Ottava trasmissione

George Shearing suona alle 14.45

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo
Servizio speciale di Mario Ferretti

20,30 *Motivi in passerella*

SPETTACOLO DELLA SERA

Isa Bellini, Mike Bongiorno e Lelio Luttazzi presentano

IL MOTIVO IN MASCHERA
Varietà musicale con indovinelli a premi - Partecipano Paolo Bacilieri, Jula De Palma ed Emilio Pericoli
(Saipo Oreal)

21,30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Sergiu Celibidache**
Ravel: *Bolero;* Ciaikowsky: *Capriccio italiano op. 45*
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,30 **Ultime notizie**
CAPRICCIO MUSICALE
con Nilla Pizzi, Luciano Sangiorgi e Alberto Continisio

23-23,30 **Siparietto**
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Corso di letteratura inglese**
a cura di Gabriele Baldini
18. La Restaurazione (I) - Cenni bibliografici

19,30 **La cultura in provincia**
Corrispondenze da Asti, Cividale, Faenza, Pescara

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
M. Cazzati: *Quattro balli a cinque*
Esecuzione del Complesso strumentale Giovani Concertisti « I Musici »
L. v. Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per clarinetto, corno, fagotto, violino, viola, violoncello e oboe*
Adagio, allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni (Andante) - Scherzo (Allegro molto e vivace) - Andante con moto alla marcia (Presto)
Esecuzione del Complesso strumentale da camera della Filarmonica di Berlino

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **IL POEMA SINFONICO**
Nicolaj Rimsky-Korsakoff
Antar
Antar nelle rovine di Palmyra - Le delizie della vendetta - Le delizie del potere - Le delizie dell'amore
Orchestra di Cleveland diretta da Erich Leinsdorf

21,55 **Breve storia del cinema sonoro**
a cura di Enrico Rossetti e Antonio Gambino
IV. *Problemi teorici del sonoro*
Realizzazione di Dante Raiteri

22,25 **Paul Hindemith**
Piccola sonata per viola d'amore e pianoforte op. 25 n. 2
Presto moderato - Molto adagio - Molto vivace
Esecutori: Bruno Giuranna, *viola;* Ornella Vannucci Trevese, *pianoforte*

22,40 **La grande edizione delle opere di Hölderlin**
a cura di Rodolfo Paoli

Per comune consenso di critica, Friedrich Hölderlin (1770-1843) è il poeta lirico di più grandiosa ispirazione che la Germania abbia avuto fra Goethe e Nietzsche. Godette dell'amicizia e della stima di uomini come Hegel, Schelling, Schiller. Per quasi quarant'anni visse in stato di pazzia

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30	Musica da ballo
1,36-2	Canzoni
2,06-2,30	Musica operistica
2,36-3	Canzoni napoletane
3,06-3,30	Musica da camera
3,36-4	Musica leggera
4,06-4,30	Musica operettistica
4,36-5	Musica sinfonica
5,06-5,30	Canzoni (Orchestra Barzizza)
5,36-6	Musica salon
6,06-7	Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 24 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

21 — Telegiornale

21,10 Venezia Lido - Palazzo del Cinema XV MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
SERVIZIO SPECIALE IN RIPRESA DIRETTA
Dai nostri inviati Giuseppe Bozzini ed Eugenio Giacobino
Messa in onda di Eros Macchi

21,30 Due mogli sono troppe - Film
Regia di Mario Camerini
Produzione Cines
Interpreti: K. Moore, Lea Padovani, Ada Dondini

Due mogli sono troppe: è esattamente quello che pensano i membri della famiglia Maggini quando nel loro paesello vedono arrivare, in viaggio di nozze, il simpatico David Fry, cioè colui che durante la guerra, con il grado di sergente, era stato il primo «liberatore» ad entrare nella piccola cittadina. Due mogli sono troppe in quanto, dicono i Maggini, David è già sposato con la loro figlioia Rosina dalla quale, anzi, è anche nato un bimbo. Il povero Fry si trova quindi bigamo senza saperlo; ma non finirà in tribunale. Tutto andrà per il meglio grazie ad una imprevista soluzione.

23 — Replica Telegiornale

(Foto Farabola)

Poker d'assi di registi italiani: in primo piano Mario Camerini regista del film in onda alle 21,30. Sono con lui, in secondo piano da sinistra: Luigi Zampa, Mario Soldati e Alberto Lattuada

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - «Sono qui per voi» - Il vero e il falso - 13,50 **Musica leggera**: Puncha-Testoni: Caballero caballero; D'Anzi: Canzoni alla sbarra; Cofiner: Mambo gitano - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Musikalische Stunde»: «Vom Schäferspiel zu Verdis Falstaff» - von Guido Arnoldi - 15. Sendung - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Il libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20** Nello Segurini e la sua orchestra. **8,45-9** La comunità umana. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,45** Musica da camera. **12,15** Orchestra diretta da Lelio Luttazzi. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,25** Musica operistica. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Cronache musicali, di G. Confalonieri. **15** Listino Borsa.

17,30 Musica d'America. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Variazioni senza tema, programma in sei tempi di musica leggera. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,20** Musica per corrispondenza. **21** Dischi del collezionista. **21,50** In due si suona meglio, con le orchestre di Guido Cergoli e Franco Russo. **22,30** Una supremazia perduta, conversazione di Nera Fuzzi. **22,40** Concerto della pianista Ella Goldstein. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** La bacchetta d'oro, presenta Nunzio Filogamo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,10** Dischi. **19,25** Un quarto d'ora con i poeti. **19,45** Jazz sinfonico. **20** Canzoni. **20,11** Concerto del pianista Lazare Levy. Mozart: **Fantasia in do minore;** Schumann: **Pezzi romantici;** Chopin: a) **Sedicesimo notturno;** b) **Tre mazurche;** c) **Valzer in la bemolle;** Debussy: a) **Masques;** b) **Minstrels;** Mompou: **Canzone e danza. 20,36** Varietà. **20,56** Dischi. **21** Notiziario. **21,20** Varietà. **21,50** «La rosa dei venti», due atti di Claude Spaak. **23** Musica da ballo. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

19 Musica da ballo. **19,45** Novità per signore. **20,15** Nuovi dischi. **20,30** Dalla Bastiglia a Place Pigalle. **20,40** I re del canto. **20,45** Rivista serale. **20,55** Regina d'un giorno. **21,40** Il dizionario di André Claveau. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** I temerari. **22,36** Tanghi. **22,45** Music-Hall. **23** La Voce di Radio Andorra. **23,45-1** Musica preferita.

AUSTRIA
SALISBURGO

19 Lo specchio del tempo. **19,15** Prevalentemente sereno. **19,45** Notiziario. **20** Notiziario. Sport. **20,15** La Banda di polizia di Graz. **20,45** «Boubouroche», farsa tragica di G. Curteline. **21,30** Orchestra di archi Dumka. **22** Notiziario. **22,15** Specialità viennesi. **23,05** Eco del giorno. **23,15** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,05-1** Uray: **Intrada per grande orchestra,** (direttore Rieger); Schmidt: **Terza Sinfonia in la magg.,** diretta da R. Wagner.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

17 Notiziario. **17,10** Schubert: **Quartetto a corde n. 13 in la minore. 18** Jazz. **20** Dal Festival di Salisburgo. Direzione di W. Furtwängler; Mozart: **Don Giovanni.**

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Strawinsky: **L'uccello di fuoco. 19,30** Notiziario. **19,58** Frescobaldi: **Capriccio sulla Bastiglia. 20,02** Festival di Mentone. Concerto dell'Orchestra «I Musici di Roma». Vivaldi: a) **Concerto grosso;** b) **Concerto per due-tre violini. 21,50** «Cerco un uomo» a cura di André Gillois. «Il signor Osten Sodergard» (Svezia). Radiomontaggio di Jacques Guinchard. **22,25** Pagine recenti di compositori belgi d'oggi, a cura di Gaston Brenta. **22,50** Iniziazione alla musica araba. **23,20** Melodie di Hugo Wolff. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Jazz. **20** Notiziario. **20,25** Music-Hall dei sognatori. **22** Notiziario. **22,15-23** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19 Melodie e canzoni. **19,15** Ritmi. **20** Dalla Torre Eiffel al Campidoglio. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Germaine Tailleferre: **Ouverture;** Francis Poulenc: **Sécheresses,** cantata profana per coro misto e orchestra; Darius Milhaud: **Suite d'après Corrette. 21,25** Orchestra di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Arturo Basile; solisti: soprano Ester Orell, mezzosoprano Rina Corsi; musica operistica di Gluck, Mozart, Weber, Bizet, Ciaikowsky e Flotow. **22,03-24** Festival di Salisburgo. Concerto dell'Association des Concerts Fernand Oubradous.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,09** Orchestra Marc Taynor. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Al caffè dell'angolo. **19,43** Tutto vi sorriderà. **19,55** Notiziario. **20** Regina d'un giorno. **20,45** Il dizionario di André Claveau. **21** Cartoline postali. **21,30** Nel 10° anniversario della Liberazione di Parigi: «Il Maresciallo Leclerc» rievocazione di Francis Blanche (la parte del Maresciallo Leclerc sarà interpretata da Jacques Bénétin). **21,47** Pauline Carton. **22** Notiziario. **22,05** Orchestre Aimé Barelli e Edmundo Ros. **22,35** Musica da balletto con Leopoldo Stokowski. Adam: **Giselle;** Weber: a) **Lo spettro della rosa,** b) **Invito al valzer;** Chopin: **Le Silfidi. 23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,15** Selezione di operette. **21** Cronache del cinema. **21,30** Dal nuovo mondo. **21,45** Notiziario. **22** Dal vecchio mondo. **22,10** Il club del jazz. **23** Dischi. **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musiche ritmiche. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. **19,30** Notiziario. **20** Selezione di operette. **21** Novità cinematografiche. **21,45** Strumenti astronomici, di Kurd Kisshauer. **22** Notiziario. **22,20** Il tragico nei tempi antichi e moderni, di W. Jens. **23,20** Musica varia. **24** Ultime notizie.

MUEHLACHER

19 Cronaca. Sport. **19,30** Notiziario. **20** (Dal Festival di Salisburgo) W. A. Mozart: **Don Giovanni** - Orchestra Filarmonica e Coro dell'Opera di Vienna, diretti da W. Furtwängler. **21,30** Notiziario. Commenti di economia. **23,45** Serenata per strumenti ad arco. **24** Notiziario. **0,10-4,15** Musica leggera. Nell'intervallo: Notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. **19,30** La tribuna del tempo. **20** Dal minuetto al valzer. **20,30** «Non andare ad El Kuwehd», radioscena di G. Eich. Intermezzo musicale. **22** Notiziario. **22,20** Problemi d'attualità. **22,30** Musica leggera. **23** Diaghilew e il balletto russo, di Horst Koegler. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,20** Duo pianistico Rawicz-Landauer. **18,45** Panorama di varietà. **19,15** Varietà musicale. **20,15** Varietà musicale. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Concerto del martedì. **22,25** Rassegna letteraria. **22,45** «Tempi difficili», di Charles Dickens. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Di che si tratta? **20** The Nine Taylors. **20,30** «I'll Always Remember». **21,30** «How Now, Brown?», di Arthur Hill. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra da ballo The Squadronaires diretta da Ronnie Aldrich e cantanti. **23,05** «Quiete sotto il sole», di Kevin Fitzgerald. **23,20** Musica da ballo e canzoni. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica da ballo, con la banda Harry Leader. **7,45** Notiziario musicale. **8,30** La bottega della canzone. **10,45** Rivista musicale. **12,30** Motivi preferiti. **13** Panorama di varietà. **13,30** Suona Jack Collings. **14,15** Concerto diretto da Basil Cameron (solista pianista Colin Horsley). Rawsthorne: **Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra;** Cyril Scott: Due passacaglie. **15,15** Venti domande. **15,45** «Rodney Stone» di Sir Arthur Conan Doyle, adattamento radiofonico di David Stringer, settimo episodio. **16,15** La strada del paradiso. **17,15** Musica da concerto. **18,30** Panorama di varietà. **19,30** Venti domande. **20** «Icarus preserved», commedia di M. Everitt. **21,15** Nuovi dischi. **22** «Mrs. Gibbs Steps Out», novella di Margaret Butcher. **22,15** Musica leggera. **22,45** Rivista musicale. **23,30** Conti sacri.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Canzoni. **20** Regina d'un giorno. **21,02** Fantasia musicale con Jean-Jacques Vital e André Bourrillon. **21,32** Gli stivali delle sette leghe. **21,47** Chitarra e voce d'oro. **22,16** Piacere dell'organo. **22,30** Buona sera, amici! **23,30-24** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18,35 Musica folcloristica. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Per iniziare. **20,15** Galles. **21** L'orchestra Bog diretta da H. Vogt. **22** «La storia dei moschetti» di W. Bergengrün (lettura dell'autore). **22,15** Notiziario. **22,20-23** Per gli amici del jazz.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11,15** Krumpholz: **Sonata in fa per violino e arpa;** Couperin: **Tic-toc-choc,** per arpa sola. **11,30** Concerto diretto da Otmar Nussio (solista oboista Lothar Faber). Vivaldi: **Concerto alla rustica per archi e cembalo;** Albinoni: a) **Sonata IV in do minore per archi e cembalo;** b) **Concerto per oboe, archi e cembalo in si bemolle maggiore;** Bonporti: **Concerto in re maggiore per archi e cembalo op. XI n. 8. 12** Fantasia in bianco e nero. **12,15** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **13,15-13,45** Orchestra Cedric Dumont (solisti: Toni Hostettler, tromba e Tommy Reilly, armonica). **17** Fantasia di canzoni. **17,20** «La bacchetta magica», radiofiaba di Delia Dagnino. **18** Musica richiesta. **18,30** Ciaikowsky: **Capriccio italiano, op. 45;** Rimsky-Korsakoff: **Capriccio spagnolo op. 34. 19,15** Notiziario. **19,25** Duetti e terzetti d'opera. **20** Campionati europei di atletica leggera. **20,30** Musica leggera. **20,50** «La strada sotto il lago», cronaca radiodrammatica di Renato Venturini. **21,30** Italia d'oggi. Duo Renzo Feraguzzi, violino e Angelo Spiga, violoncello. Bonporti: **Invenzione a due voci per violino e violoncello;** Ghedini: **Canoni, per violino e violoncello;** Honegger: **Sonatina per violino e violoncello. 22,15** Notiziario. **22,20** Campionati ciclistici mondiali. **22,40-23** Ballavano i nostri nonni.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,55** Discanalisi. **20,30** «La conversione del capitano Brassbound», di G. B. Shaw. **22,15** Notiziario. **22,35** Itinerari. **23-23,15** Campionati mondiali ciclistici su pista.

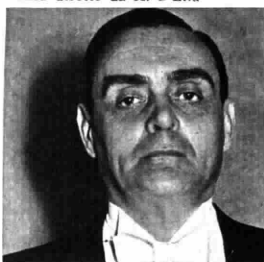
MERCOLEDÌ 25 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gino Conte e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **I due sordi**
Un atto di G. Moineaux - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

11,45 **Musica per banda**
Corpo Musicale della Guardia di Finanza diretto da A. D'Elia

(Foto Luxardo)

Rudolf Moralt dirige « Il Cavaliere della rosa » alle ore 21. Nato a Monaco nel 1902 ha compiuto la sua formazione artistica con Bruno Walter e Hans Knappertsbusch

12 — *Conversazione*

12,15 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Clara Jaione, Luciano Benevene, il Duo Blengio, Giorgio Consolini, Wanda Romanelli e Vittoria Mongardi
Pinchi-Villa: *Balla che ti passa;* Nisa-Di Ceglie: *Per un tango;* Colombi-Filibello-Bassi: *Callisto il pittore;* Nisa-Casiroli: *Serenata cortese;* Inigo: *Il fazzoletto di papà;* Orozco-Gippi-Ramirez: *Para ti solamente;* Tettoni-Carrera-Gietz: *Rose e gardenie;* Negroni-Difino: *Canta scugnizzo;* Serafin-Fabor: *Mi manca un venerdì;* Belmonte: *Kiss tango*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cinema,* cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

17 — **Musica sinfonica**
Liszt: I) *Concerto in mi bemolle maggiore n. 1 per pianoforte e orchestra:* a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio, c) Allegretto vivace, d) Allegro animato; II) *Venezia e Napoli,* tarantella

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Dario Dalla, Carla Boni, Fiorella Bini, Gino Latilla e il Duo Fasano
Taba: *Serenità;* Lazzeretti-Lafardo: *La voce dell'organino;* Pinchi-Fanciulli-Fucilli: *Parole sui vetri;* Valleroni-Simoni-Tilli: *Te l'ho detto;* Nisa-Maietti: *Canaria;* Giordano-Roman-Vatro: *Sensualidad;* Danpa-Concina: *Evviva Redegonda;* Carle: *Sunrise serenade*

18,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Neville Woodward: *Una nuova industria marittima*

18,45 **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Cantano Narciso Parigi e Mercedes Pierini

19 — **CUORI IN ASCOLTO**
Romanzi musicali di Nizza e Morbelli: *« Luna di miele »*
con la partecipazione di Gloria Christian, Fausto Tommei e Claudio Villa - Gino Conte e la sua orchestra - Musiche originali di Nello Segurini - Regia di Riccardo Mantoni
Replica dal Secondo Programma

19,30 **Campionati europei di atletica leggera**
Servizio speciale da Berna

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*

IL CAVALIERE DELLA ROSA

Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal - Musica di RICHARD STRAUSS

La Marescialla — *Elisabeth Schwarzkopf*
Ottavio — *Lisa Della Casa*
Sofia — *Teresa Stich Randall*
Annina — *Else Schuerhoff*
Marianna — *Flora Michaelis*
Barone Ochs — *Kurt Bohme*
Faninal — *Erich Kunz*
Valzacchi — *Paul Kuen*
Il Commissario — *Walter Kreppel*
L'albergatore — *Paul Geyser*
Il cantante — *Ezio De Giorgi*
Il notaio — *Victor Autran*
L'intendente della Marescialla — *Roger Coppini*
L'intendente di Faninal — *Gabriel Couret*
Il mercante di animali — *Pierre Masse*

Direttore **Rudolf Moralt**
Maestro del coro Alberto Locatelli
Orchestra Nazionale e coro della « Opera » di Montecarlo
Registrazione effettuata il 30-3-1954 dal Teatro dell'Opera di Montecarlo
Nell'intervallo (ore 23,20 circa): **Giornale radio**
Dopo l'opera: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

10-11 Mussorgsky: *Due preludi* e *Danze persiane* da « Kovancina »
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's e i Radio Boys
Larici-Hoffmann-Siegel-Curtis: *Sono felice come te;* Nizza-Morbelli-Chiocchio: *Fante di cuori;* La Rosa-Bleyer: *Ehi compare;* Cicero-Spotti: *Barbara;* Giordano: *Camina;* Nisa-Jones: *Non dondolar marinar;* Soto: *No meu tempo*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Un olandese a Napoli
Programma di canzoni napoletane con il **Quartetto Van Wood**
(Profumi Paglieri)

14 — **Il contagocce**
Album di un uomo qualunque
con Carlo Dapporto
(Simmenthal)
Armoniche e ritmi
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Concerto in miniatura
Baritono Paolo Pedani
Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Aprite un poco gli occhi »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Largo al factotum »; Verdi: *Otello:* « Credo »
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera

15,30 **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Cantano Vittorio Paltrinieri, Jula De Palma, il Quartetto Cetra, Christina Denise e Teddy Reno
Porter: *Don't blame me;* Panzeri-Adanti-Torre: *Ti amavo;* Pinchi-Bertolazzi: *La vita è fatta di niente;* Giacobetti-Savona: *Quando le automobili dormono;* Mascheroni: *Bolero, bolero, bolè;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Non c'è sabato senza sole;* Testoni-Coppola: *Il ponte;* Simons-Marks: *All of me*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Salotto dei personaggi - Il libro delle meraviglie - Musica intorno al mondo - Fiocine e piccozze

17 — **TEATRINO ALL'APERTO**
I. Varietà estivo di Veo e Padella
II. Gite di un quartetto viaggiatore col Quartetto Cetra

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19,15 *Buon costume e mal costume*

Margherita Cattaneo è fiorentina. Giornalista, scrittrice, ha al suo attivo vari volumi, quali « Io nel mezzo », « Nasce una donna », « Corsa di primavera ». Alla radio, in collaborazione con il regista Benedetto, ha dato una serie di trasmissioni che ottennero molta risonanza: « Il cinema questo cinquantenne » « Una vita per il teatro », « Invito alla magia » ed ora « Bandiera nera ». Della stessa Cattaneo e di Umberto Benedetto, ascoltate oggi alle 22.15 una radiocommedia ispirata a Maria Malibran

INTERMEZZO

19,30 **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Motivi in passerella*
Ciak
Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani dalla XV Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **RADIOINCONTRI**
Istantanee sonore della Radio Belga

21,45 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacilieri, Nilla Pizzi e Jula De Palma
Testoni-Coppola: *Occhi neri;* Calibi-Tiomkin: *Ballata selvaggia;* Jones: *In sogno ti vedrò;* Luttazzi: *Tzigana;* Aznavour-Davis: *Dormire e sognare;* Gasté-Ledrich: *Lo sai perché;* Marchetti-Tajoli-Maraviglia: *Nun tengo cchiù lacreme;* Testoni-Love: *Dillo chitarra;* Creamer: *Un dì verrà*
Ultime notizie

22,15 **MARIA MALIBRAN**
Radiocommedia di **Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto

23-23,30 **Sipariett**o - **A luci spente**

TERZO PROGRAMMA

19 — **Musica in microsolco**
Selezione a cura di Giuseppe Pugliese
W. A. Mozart: *Concerto in si bemolle n. 1 K. 191 per fagotto e orchestra*
Allegro - Andante ma adagio - Rondò, tempo di minuetto
Solista Leonard Sharrow
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

19,30 **La Rassegna**
Filosofia, a cura di Enzo Paci
Il filosofo ispano-americano Francisco Romero - Il ritorno al diritto naturale - Problemi dello storicismo

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. Gershwin: *Concerto in fa per pianoforte e orchestra*
Allegro - Andante con moto - Allegro con brio
Solista Oscar Levant
Orchestra Filarmonica di New York diretta da André Kostelanetz
M. Ravel: *Bolero*
Orchestra sinfonica di Boston diretta da Sergej Koussevitzky

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Parchi nazionali**
Conversazione di Alessandro Ghigi

21,35 **Teatro comico popolare**
PLAUTO O LA COMMEDIA DEGLI SCHIAVI
a cura di Gerardo Guerrieri
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Luigi Almirante
Regia di Guglielmo Morandi

22,40 **L'opera pianistica di Schubert**
a cura di Guido Agosti
Sonata in si bemolle maggiore per pianoforte (op. postuma)
Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro ma non troppo
Pianista Clara Haskil
Ultima trasmissione

Oscar Levant, che suona alle 20,15, è nato nei primi anni del secolo a Pittsburg e si è stabilito giovanissimo a New York. Allievo per la composizione di Schoenberg e solista di pianoforte acclamato dalle platee di tutta America, Oscar Levant non disdegna di essere anche attore di cinema, compositore, scrittore, ma è soprattutto, e tale vuole essere, pianista

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5 : Musica operistica
5,06-5,30 : Canzoni napoletane
5,36-6 : Voci in armonia
6,30-7 : Musica leggera

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

21 — Telegiornale

21,15 La grande aurora - Film
Regìa di G. M. Scotese
Produzione Scalera Film
Interpreti: Rossano Brazzi, Renée Faure, Giovanni Grasso, Pierino Gamba

Un giovane compositore, Renzo Gamba, sebbene dotato di un talento non comune, non riesce ad affermarsi a Roma, dove vive con la moglie e un bimbo. Parte così alla volta di Parigi, ma anche qui le sue speranze rimarranno amaramente deluse. Nel frattempo il figlioletto si ammala e viene, per poter essere convenientemente curato, ospitato nella casa del nonno, nemico giurato degli artisti.
Il fanciullo, guarito, riesce nascostamente a coltivare la sua vocazione musicale fino ad esordire, come direttore d'orchestra, con un clamoroso successo al quale ha la profonda gioia di assistere il babbo tornato dalle sue dolorose disavventure parigine.

22,40 Replica Telegiornale

Pierino Gamba è il giovane protagonista del film « La grande aurora » che viene trasmesso alle 21.15 *(Foto Farabola)*

ascoltate questa sera

alle ore 20 sul Secondo Programma e alle ore 20,30 sul Progr. Nazionale

i risultati del 25° sorteggio di una delle

30 AUTOMOBILI FIAT 500/C

poste in palio fra tutti gli acquirenti di radioricevitori serie Anie "54" non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2- Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Ciò che accade in zona B - Opere dell'Italia nella Venezia Giulia - 13,50 **Musica da camera:** Vivaldi: Concerto in la magg. per archi e cembalo, a) Allegro molto, b) Andante molto, c) Allegro - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Trasmissione per i ladini (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Klaviermusik von Hindemith und Bartok; Am Flügel: Adriana Brugnolini; Paul Hindemith: 3. Sonate für Klavier; Bèla Bartòk: Suite Op. 14 - Berühmte Melodien - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Il libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20-9** Gino Conte e la sua orchestra. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,45** Nuovo mondo. **12** Musica per banda. **12,15** Orchestra diretta da A. Fragna. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,25** Musica per corrispondenza. **14,15** Terza pagina. **14,25** Mare e montagna, radioposta dalle colonie di Sappada, Santo Stefano e Campitello. **14,50** Chi è di scena?, cronache del teatro di S. D'Amico. **15** Listino Borsa.

17,30 Tè danzante. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Musica per tutti. **19** La finestra, rassegna d'arte e cultura. **19,20** Musica d'America. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,25** Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion-Télévision Française. **20,50** Scatola a sorpresa. **21,05** « Il cavaliere della rosa », commedia musicale in tre atti di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss. Direttore R. Moralt (Progr. Nazionale). Nell'intervallo (ore 23,20 circa) Giornale radio.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,10** Parigi all'ora delle stelle. **19,30** Bel canto. **19,45** Concerto di musica varia. **20,11** La scelta di Jean Maxime. **20,56** Dischi. **21** Notiziario. **21,15** La gioia di vivere. **22,30** « L'aquila dei mari », studio di Jean Voilley ispirato dal romanzo di avventure di E. Peisson. **23,30** Musica notturna. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

19 Musica da ballo. **19,45** Novità per signore. **20,15** Jazz pianistico. **20,40** Zero in condotta, con Romeo Carles. **21** Varietà. **21,30** Club dei canzonettisti. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** Concerto degli ascoltatori di Radio Andorra. **22,35** Luis Mariano e il suo giro di Francia, con l'orchestra Jacques Rys e Maurice Darnell. **22,50** Music-Hall. **23,45-1** Musica preferita.

AUSTRIA
SALISBURGO

19 Lo specchio del tempo. **19,15** Musica leggera. **19,45** Notiziario. **20** (Dal Festival di Salisburgo): J. Haydn: **Sinfonia in re magg. n. 93;** B. Blacher: **Variazioni su un tema di Paganini;** J. Brahms: **Quarta sinfonia.** Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da G. Szell. **22** Notiziario. **22,15** Poesia e musica americana. **23,05** Eco del giorno. **23,15** Specialità viennesi. **24** Ultime notizie. **0,05-1** Concerto notturno, diretto da K. Etti. Musiche di Paul, Infante, Grieg, Braunfels, Elgar e canti popolari delle Isole Ebridi.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

17 Notiziario. **17,10** Musica leggera. **18** Villa-Lobos: **Uirapuru. 20** Operetta di Goethe: « Scacco al re! ». **22** Notiziario. **22,15** Opere di Vivaldi, Bach, Respighi. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Strawinsky: a) **Pulcinella,** suite; b) **Circo,** polca. **19,30** Notiziario. **19,58** Liszt: **Nei boschi; 20,02** Concerto vocale diretto da Marcel Couraud. C. Jannequin: a) **La battaglia di Marignano;** b) **Il canto dell'allodola;** c) **I gridi di Parigi;** d) **Il canto degli uccelli. 20,32** « C'era una città », di Alain Trutat. **22,05** Concerto di musica da camera. Orchestra Maurice Hewitt (solista pianista Jacques Castérède). Haydn: **Sinfonia in re maggiore;** Fauré: a) **Masques et Bergamasques;** b) **Ballata;** c) **Pelleas e Melisenda,** suite per orchestra. **23,23** Mozart: **Quintetto per archi in do minore, K. 406. 23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Notiziario. **20,20** La coppa di Francia dei varietà. **21,20** Cabaret serale. **21,50** Dischi. **22** Notiziario. **22,15** Volti di Haiti. **22,45** Il cimitero è un giardino. **23-23,30** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19 Notiziario. **19,30** Pranzo in musica. **20** Vienna suona per Parigi. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Dischi. **21** Tentate la fortuna. **21,40** « Ecco la voce », di Georges Hugnet. Musica originale di Germaine Tailleferre. **22,30** Rossini: **La gazza ladra,** sinfonia. **22,40** Dischi. **23** Notiziario. **23,05** « Quando suonerà mezzanotte », di Jean Basset. **23,45-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Papà Pantofole. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Al caffè dell'angolo. **19,48** Canzoni parigine, canzoni d'oggi. **19,55** Notiziario. **20** Orchestra Noël Chiboust e cantanti. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,45** Orchestra Franck Chacksfield. **20,55** Attualità. **21,10** Pari o raddoppio. **21,25** Un quarto d'ora con Henry Salvador. **21,38** Orchestra Raymond Legrand. **21,53** Alma Cogan. **22** Notiziario. **22,05** Orchestra dei Symphonians. **22,15** Canzoni in voga. **22,35** Paesaggi italiani. **22,45** Orchestra Sy Oliver. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program (in inglese).

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,15** Gershwin: a) **Tre preludi;** b) **Porgy e Bess,** selezione (soprano A. Rothenberger, baritono L. Winters). **20** « All'ancora d'oro », commedia di M. Pagnol, parte prima. **21,15** Concerto da camera, con strumenti a fiato: musiche di Stamitz e W. A. Mozart. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Campionati mondiali di atletica leggera a Berna. **22,20** Musica da ballo. **23** « Del bello musicale », di H. Lindlar, in occasione del centenario di Hanslick; Honegger: **Sinfonia dei tre re,** con introduzione di H. Lindlar. **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musiche di J. Haydn: a) **Sonata in mi magg. op. 14 n. 5** (pianista A. Bohle); b) **O voce soave** (soprano M. Guilleaume); c) **Quartetto d'archi in re min. op. 76 n. 2** (Quartetto Italiano). **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. **19,30** Notiziario. **20** Orchestre Krämer e Deuringer. **20,50** « Il cielo », scena radiofonica di G. Prüfer. **22** Notiziario. **22,20** Melodie di successo. **23** Musica contemporanea. C. Beck: **Concertino per clarinetto, fagotto e orchestra;** K. Husa: **Divertimento per orchestra d'archi. 24** Ultime notizie.

MUEHLACHER

19 Cronaca. Musica. **19,30** Notiziario. **20** Musica leggera. **20,30** Jean Giradoux: « L'Apollo di Bellac ». **21,05** Musiche di Giuseppe Strauss. **21,30** Campionati mondiali di atletica leggera a Berna. **22** Notiziario. **22,10** Pensiamo alla Germania centrale e orientale. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** « Il sonno artificiale invernale », conversazione di R. Frey. **23** I. Strawinsky: **Persephone,** melodramma, diretto da Ferenc Fricsay. **24** Notiziario. **0,10-4,15** Musica leggera. Nell'intervallo: Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Musica da ballo scozzese diretta da James Calder. **19** « Spanner in the Works » di Len Fincham e Laurie Wyman, ottavo episodio. **19,30** Concerto diretto da Sir John Barbirolli (solista pianista Gina Bachauer). Berlioz: **Carnevale romano,** ouverture; Debussy: **Preludio al pomeriggio d'un fauno;** Wordsworth: **Sinfonia n. 3 in do;** Grieg: **Concerto per pianoforte in la minore;** Vaughan Williams: **Sinfonia antartica. 22** Dischi. **22,45** « Tempi difficili », di Charles Dickens. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Campionati europei di atletica. **20** Ritratti radiofonici di famose personalità. **20,30** « Le gesta del brigadiere Gerad », commedia di Norman Edwards, quarto episodio. **21** Panorama di varietà. **22** Notiziario. **22,15** Campionati europei di atletica. **22,25** Orchestra d'archi diretta da George Melachrino e il pianista Kay Cavendish. **23,05** « Quiete sotto il sole », di Kevin Fitzgerald. **23,20** Trattenimento musicale. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Orchestra da concerto della BBC. **7,30** Panorama di varietà. **8,30** Concerto del violinista Theo Olof e del pianista Ernesy Lush. Haendel: **Sonata in la, op. 1, n. 3;** Ravel: **Sonata per violino e pianoforte. 10,45** « La famiglia Archer » di Webb e Mason. **11,30** Musica ritmica. **12,30** Orchestra leggera della BBC diretta da Gilbert Vinter. **13,15** La bottega della canzone. **13,45** Cornamuse e tamburi. **14,15** Nuovi dischi. **15,15** « Icarus preserved », commedia di M. Everitt. **16,15** Musica leggera. **17,15** Musica da ballo. **17,30** Varietà musicale. **18,30** Stelle della radio e della televisione. **19,30** Orchestra Hallé diretta da Sir John Barbirolli (solista pianista Gina Bachauer). Berlioz: **Carnevale romano,** ouverture; Debussy: **Preludio al pomeriggio d'un fauno;** W. Wordsworth: **Sinfonia n. 3;** Grieg: **Concerto in la minore per pianoforte e orchestra. 21,15** Complesso diretto da Cyril Stapleton. **22** Duo pianistico Tony Lawry-Clive Richardson. **22,45** Dischi presentati da Bruce Windham. **23** Campionati europei di atletica. **23,15** Venti domande.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18,50 G. Bizet: **L'Arlesiana,** suite diretta da A: Cluytens. **19,30** Notiziario. Cronaca dai campionati mondiali di atletica leggera a Berna. **21** « Il farsetto bianco », cinque scene di H. Spoerl. **22,15** Notiziario. **22,20** Tanghi celebri. **22,30-23** Dai campionati mondiali ciclistici a Colonia.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** E' nata una canzone. **13,10** Quintetto moderno. **13,30-13,45** Honegger: **Sonata per viola e pianoforte. 17** Tè danzante. **17,30** Ricordi d'infanzia. **18** Musica richiesta. **18,30** Ritratti musicali. Mendelssohn: **Ruy Blas,** ouverture op. 95; Rimsky-Korsakoff: **Lo Tsar Saltan,** suite op. 57. **19,15** Notiziario. **19,25** Questa notte a Bruxelles. **20** Campionati europei di atletica leggera. **20,30** Ricordi di Radio Club. **21,30** Bach: **Tre preludi e fughe dal primo libro del Clavicembalo ben temperato. 22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Hsiaio Shusien-Scherchen: **Visione di sogni cinesi. 22,40-23** Capriccio notturno.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Varietà. **20,30** Orchestra da camera di Losanna diretta da Carlo Zecchi. Geminiani: **Concerto grosso, op. 3 n. 2, in sol maggiore;** Brahms: **Serenata, op. 16,** per piccola orchestra; Ciaikowsky: **Serenata, op. 48,** per orchestra d'archi; Schubert: **Marcia ungherese. 21,50** « Isola Riunione e l'immaginazione dei poeti ». **22,15** Notiziario. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Il libro d'oro del cabaret « Le lapin agile »: Questa sera il firmatario del libro è il pittore Van Dongen.

GIOVEDI 26 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli** (8,15 circa)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — *Una vita per il teatro*
Anton Cecov
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regìa di Umberto Benedetto

11,45 Musica operistica

12,15 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Osvaldo Borzelli, Elsa Fiore, Franco Pace, Tina De Paolis e Pina Lamara
Fiorelli-Rossetti: *Nun te chiamme Maria;* Sessa-Mazzocco-Murolo: *Quanno cantano 'e stelle;* Cangiullo-Piccinelli: *Chesta canzone nun 'a saccio fa;* Trusiano-Cannio: *Rusella 'e maggio;* Posmau-Vinci: *Vulimmece assai bene;* Rubino-Poggiali: *Me pare 'e sunnà;* E. A. Mario: *'O bbene;* Fiore-Oscar-Festa: *Canta pe te Pusilleco;* Bonagura-Maggioli: *Tarantella 'e notte*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

Pino Giglioli, l'autore di « Agenzia desideri » in onda alle 21

17 — **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre dirette da Guido Cergoli, Armando Fragna, Lelio Luttazzi, Carlo Savina, Beppe Mojetta, Gino Conte e Vigilio Piubeni
Cantano Luciano Virgili, Luciano Benevene, Jula De Palma, Gianni Ravera, Ebe De Paulis, Piero Ciardi, il Duo Vis ed Emilio Pericoli
Di Roma: *Voce limpida;* Redi: *Somarello sardegnolo;* Mari-Strappini: *Ho chiesto al cielo;* Costa-Rossi: *Pardon madame;* Larici-Vantellini: *Autunno;* Morbelli-Fabor: *La canzone della fronda;* Cassia-Maluly: *Fra l'altopiano e il cielo;* Sopranzi-Ruccione: *Serenata marinara*

17,30 *Vita musicale in America*
Beethoven: *Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133;* Harl Mc. Donald: *Missione;* Richard Yardumian: *Suite armena*
Orchestra Filarmonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
Registrazione effettuata all'Accademia di musica di Filadelfia

18,15 **Canta Rino Salviati**
con il complesso diretto da Giuliano Pomeranz

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,30 **Campionati europei di atletica leggera**
Servizio speciale da Berna

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 — **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*
AGENZIA DESIDERI
di **Pino Giglioli**
Primo episodio: « *Quell'eroe di papà* »
Protagonista Carlo Romano - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Lino Girau

21,45 **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Alberto Berri, Anita Sol, Oscar Carboni e Aldo Alvi
Cesàreo-Ricciardi: *Luna caprese;* Raffaelli-Piccinelli: *Vecchio cuore;* Rivi-Innocenzi: *Mammarella paesana;* Nisa-Filibello-Calzia: *Cerco la chiave;* Stilos-Delcarco-Kigi: *Miss Bajon;* Da Vinci-Romitelli: *Via del tramonto;* Morbelli-Riva: *Do, do, do;* Di Fonzo: *Parlatemi di voi*

22,15 **Storie e leggende di castelli italiani**
Il castello di Poppi
a cura di Franca Visioli - Realizzazione di Dante Raiteri

22,30 **Hot-jazz**

22,45 Concerto del mezzosoprano **Marcella Ascarelli Ziffer** e del pianista **Giorgio Favaretto**
Brahms: I) *Quattro canti gravi, op. 121:* *a)* Denn es gehet dem Menschen wie dem Vieh, *b)* Ich wandte mich und sahe an, *c)* Oh Tod, oh Tod, *d)* Wenn ich mit Menschen und mit Engelszungen redete; II) a) *Der Schmied*, b) *Von ewiger Liebe*, c) *Dort in den Weiden*, d) *Der Tod, das ist die kühle Nacht*

23,15 **Giornale radio**
La bacchetta d'oro
Dal « *Casinò Principe* » di Viareggio: Complesso Zardi - Presenta Nunzio Filogamo
(Pezziol)

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Gino Conte e la sua orchestra

10-11 Brahms: *Danze ungheresi*
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, il Duo Blengio, Giorgio Consolini, Luciano Benevene e Clara Jaione
Nisa-Putnam: *Buongiorno Mister Eco;* Lazzeretti-Gelmini: *Mulata rumbera;* Deani-Santos-Lipesker: *Bajon del gatto;* Ardo-Porter: *Vero amore;* Cherubini-Canfora: *Rosetera;* Rastelli-Fragna: *Il nodo alla cravatta;* Stagni-Cavallari: *L'ultimo sogno*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

(Foto Luxardo)
Luciano Benevene canta alle ore 13

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Nino Taranto presenta
Passeggiate per Napoli

14 — **Il contagocce**
Album di un uomo qualunque
con Carlo Dapporto
(Simmenthal)
Cartoline dai Tropici
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Giuseppe Di Stefano

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Centotrenta danze
Nona decade

15,30 **Trasmissione scambio fra la Radiodiffusion-Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana**
DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGLIO
Varietà musicale da Parigi

POMERIGGIO IN CASA

16 Programma per i ragazzi
Gli eredi del Circo Alicante
Romanzo di Giana Anguissola - Adattamento di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Lino Girau - Quinto episodio

16,30 **I classici del jazz**

17 — **BANDIERA NERA**
Storie di pirati di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto - Ottavo episodio: *Una storia di diamanti*
Eddie Duchin al pianoforte

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Katina Ranieri, Bruno Rosettani, Nella Colombo e Vittorio Tognarelli
Larici-Ledru-Denoncin: *Telefona moi chéri!;* Testoni-Graziani: *Due volti;* Cherubini-Savina: *Quando;* Murolo-Oliviero: *'O cavalluccio;* Ciocca-Bo: *Con te...;* Devilli-Robin-Brodzsky: *Solo un po' d'amore;* Montano-Spotti: *Le tue mani;* Kramer: *Gipsy bop*

INTERMEZZO

19,30 **I re del microfono**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo
Servizio speciale di Mario Ferretti

20,30 *Motivi in passerella*

SPETTACOLO DELLA SERA

Gorni Kramer e **Lelio Luttazzi** presentano
NATI PER LA MUSICA
Spettacolo musicale con l'orchestra ritmo-sinfonica e l'orchestra di ritmi moderni - Presenta **Isa Bellini**
(Lanerossi)

21,30 **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
Romanzo di **Achille Campanile** sceneggiato in dieci puntate con l'aggiunta di canzoni, da **Campanile** e **Rovi**
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Giuseppe Porelli** e **Luca Ronconi** - Nona puntata - Regìa di **Nino Meloni**
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Dario Dalla, il Duo Fasano e Fiorella Bini
Giordano-Pilato: *Canto y me paseo;* Modulo-Gaito: *Al Valentin;* Serafin-De Carli: *Due soldi di ritmo;* Nisa-Calzia: *Lucianella;* Brent-Brown: *Siesta;* Locatelli-Brugnoli: *Tra la la la;* Larici-Philippe-Gerard: *Bolero gaucho;* Nisa-Ross: *Gli uomini del Far West*

22,45 **Preludio alla notte**
Armando Trovajoli al pianoforte

23-23,30 **Due tastiere**
Il bianco che non parla
di Paolo Cesarini, con musiche originali di Evelyne Plicque Derycke
Francesco Ferrari presenta
A luci spente

La musicista francese Evelyne Plicque Derycke ha curato il commento musicale per la trasmissione « Due tastiere » in onda alle 23

TERZO PROGRAMMA

19 — **Corso di letteratura francese**
a cura di Giovanni Macchia
18. Splendore e decadenza della Plèiade - Cenni bibliografici

19,30 **Bibliografie ragionate**
Il crepuscolarismo
a cura di Luigi Capelli

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel: *Ouverture dall'Oratorio « Esther »*
Orchestra da camera diretta da Thomas Scherman
F. Mendelssohn: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56* (Scozzese)
Orchestra sinfonica di Liverpool diretta da Malcolm Sargent

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **IL « MERAVIGLIOSO »**
Motivi e temi sovrannaturali nella letteratura romantica
a cura di Felice Filippini
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Alberto Casella

22,40 **Musiche di Tippett, Webern e Bartok**
M. Tippett: *Secondo quartetto per archi*
A. Webern: *Cinque pezzi per quartetto d'archi*
Esecuzione del « Quartetto Haydn »
B. Bartok: *Sonata per due pianoforti e batteria*
Esecutori: Lode Backx, Freddy Gevers, *pianoforti;* Robert Luffin, Pierre van Rickstal, *batterie*
Registrazione della Radio Belga

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
5,36-6 : Solisti di genere leggero
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

GIOVEDÌ 26 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

21 — **Telegiornale**

21,10 **Venezia Lido - Palazzo del Cinema**
XV MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
SERVIZIO SPECIALE IN RIPRESA DIRETTA
Dai nostri inviati Giuseppe Bozzini ed Eugenio Giacobino
Messa in onda di Eros Macchi

21,30 **Le avventure di Rex Raider**
La banda si arrende - Telefilm
Regia di Wallace Fox
Produzione C.B.S.
Interpreti: Jack Mayonevy, Dick Jones, Ruth Brady, Sandra Valler

22 — Dalla Casina delle Rose in Roma
VARIETA' INTERNAZIONALE
Ripresa televisiva di Alberto Casella

23 — **Replica Telegiornale**

(Foto Palieschi)
Il palcoscenico all'aperto della « Casina delle rose » in Roma da dove viene trasmesso il Varietà internazionale alle 22

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Parliamo della Venezia Giulia con... - L'hanno fatto i nostri nonni - 13,50 **Melodie:** Perez-Freire: Ay, ay, ay (Serenata); Di Veroli: Casarella; Silveri: Senza di te - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Innerebner: « Riesen der Urzeit » - Lieder und Rhythmen - Die Kinderecke: « Aladin und die Wunderlampe » Märchenhörspiel von F. W. Brand; Spielleitung: Fr. W. Lieske - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Il libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20** Orchestra diretta da E. Nicelli. **8,45-9** Lavoro italiano nel mondo. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,45** Musica operistica. **12,15** Orchestra diretta da L. Vinci. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,25** Fantasia di musica leggera. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri. **15** Listino Borsa.

17,30 Balliamo con Xavier Cugat. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Dirige H. von Karajan. **19,20** Canzoni e ritmi allegri. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,25** Ricordate questi motivi? Guido Cergoli al pianoforte. **20,45** « Sogno di una notte di mezza estate », di W. Shakespeare, compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di G. Morandi. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** La bacchetta d'oro, presenta Nunzio Filogamo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,05** Varietà. **19,30** Jazz. **20** Musica leggera. **20,15** Un quarto d'ora con ... **20,30** Dischi. **21** Notiziario. **21,20** Dischi richiesti. **22,20** Schumann: **Sonata op. 22;** Roussel: **Preludio e ronde in fa diesis** (pianista J. C. Englebert); Franck: **Sonata per violino e pianoforte,** interpretata da Marc Eychenne e Maurice Chancelade. **23,20** Musica notturna. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

19 Musica da ballo. **19,30** Sogno in musica. **19,45** Novità per signore. **20,20** Le avventure di Buffalo Bill. **20,35** Dischi d'oro. **20,45** Rivista serale. **21,15** Battaglia di dischi. **21,30** Pari o raddoppio. **22** Il tesoro della fata. **22,15** I miei amici fisarmonicisti. **22,37** Music-Hall. **23** La Voce di Radio Andorra. **23,45-1** Musica preferita.

AUSTRIA
SALISBURGO

19 Lo specchio del tempo. **19,15** Schubert: **Sinfonia n. 7,** « Allegro vivace »; Bruch: **Concerto n. 1 in sol min. per violino,** « Adagio »; Beethoven: **Sinfonia n. 3,** « Allegro molto ». **19,45** Notiziario. **20** Radiocronache. **20,05** Da casa nostra. **20,45** Musica leggera. **21,15** Sport e affari. **22** Notiziario. **22,15** Sport. **22,20** Eccles: **Sonata in sol min.** per violoncello e pianoforte; Saint-Saëns: **Quartetto con pianoforte op. 41. 23,05** Eco del giorno. **23,15** Estate teatrale europea. **23,40** Reminiscenze di Michael-Jory. **24** Ultime notizie. **0,05-1** Concerto notturno. R. Strauss: **Così parlò Zarathustra.**

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

17 Notiziario. **17,15** Per i giovani. **18,15** Bartok: **Quartetto a corde n. 3. 20,40** I campionati ciclistici del mondo a Wuppertal. **20,55** Musica richiesta. **22** Notiziario. **22,30** Recital di canto di Rita Lafaut. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Musica da balletto. Messager: **I due piccioni;** Chabrier: **Il re suo malgrado. 19,30** Notiziario. **19,58** Grieg: **Due pezzi lirici. 20,02 Le Chemineau,** dramma lirico in quattro atti di Jean Richepin. Musica di Xavier Leroux diretta da Jules Gressier. **22** Arte e vita. **22,25** Prokofieff: **Toccata. 22,30** Musiche di Gabriel Fauré interpretate da Denyse Rivière: a) **Sesto notturno in re bemolle, op. 63;** b) **Seconda barcarola in sol maggiore, op. 41;** c) **Mazurca in si bemolle maggiore, op. 32;** d) **Quarto valzer capriccio in la bemolle maggiore, op. 63. 23** Brahms: **Serenata n. 1 in re maggiore, op. 11;** Rachmaninoff: **Serenata, op. 3;** Alan Shulman: **Notturno per archi. 23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 François Vermeille e i suoi ritmi. **20** Notiziario. **20,20** Grande rivista delle canzoni. **21,05** « Cento meraviglie » di Sacha Guitry, con la partecipazione di Pierre Lhoste. **21,15** Note sulla chitarra. **21,20** Rievocazione della liberazione di Parigi a cura di Raymond Marcillac. **22** Notiziario. **22,15-1** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19 Musica da balletto. Rossini: **La bottega fantastica. 19,35** Echi del mondo. **19,55** Padilla: **La Violetera,** interpretata dall'orchestra Philip Green. **20** Festival di Salisburgo. Concerto del violinista Nathan Milstein. Haendel: **Sonata in re maggiore;** Bach: **Partita in re minore;** Beethoven: **Sonata in fa maggiore. 21,50** Dischi. **22** « Lo straniero », di Albert Camus, presentato dall'autore. **23,08** Notiziario. **23,33-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,10** Frédérica. **19,17** Musica d'una sera. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Al Caffè dell'angolo. **19,43** Alex e Richard. **19,48** Il signor Gondoliere vi presenta. **19,55** Notiziario. **20** Vicky Autier: le sue canzoni e il suo pianoforte. **20,15** Anna, amica mia. **20,30** Chitarra e voce d'oro. **20,45** Jean Valton. **21** Il tesoro della fata. **21,15** Gli ultimi successi della Radio americana. **21,30** Cento franchi al secondo. **22** Notiziario. **22,05** Radio-Réveil. **22,20** Mozart: **Concerto n. 5 in la maggiore, K. 219,** per violino e orchestra diretta da Charles Münch (Solista Jacques Thibaud). **22,47-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,15** Dischi. **20** « All'ancora d'oro », commedia di M. Pagnol, parte seconda. **21,05** Musica varia francese. **21,35** Campionati mondiali di atletica leggera a Berna. **21,45** Notiziario. **22** Congresso mondiale delle Chiese a Evanston. H. Barraud: **Concerto per pianoforte** (prima esecuzione), pianista M. Haas, Radio-orchestra sinfonica diretta da H. Schmidt-Isserstedt. **22,40** « La storia del Nouhs verde » di E. S. Zamphoever. **23,20** Torelli: **Sinfonia in mi minore** dai « Concerti musicali »; J. S. Bach: a) **Concerto in la min.** da Vivaldi per organo; b) **Sesto concerto brandeburghese in si bem. magg.** (all'organo A. Kogerer, orchestra da camera Radelow). **24** Notiziario. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. **19,30** Notiziario. **20** Melodie. **20,45** Problemi della politica tedesca. **21** I. Strawinsky: a) **Danze concertanti per orchestra da camera,** b) **Suite** dal balletto « L'uccello di fuoco » (direttori K. Böhm e F. Leitner). **21,45** Campionati europei di atletica leggera a Berna. **22** Notiziario. **22,20** Conversazione di S. Lenz. **22,50** Musica varia. **23,30** Da « Le mille ed una notte ». **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Varietà musicale. **19,15** Brahms: **Quartetto in re op. 26 per archi e pianoforte. 20,15** Trasmissione ministeriale dell'onorevole Macmillan. **20,30** Venti domande. **21** Notiziario. **21,15** Discussione. **21,45** Concerto di musica operistica diretto da Mark Lubbock (solista baritono Bruce Trent). **22,15** « Schiavo d'amore », romanzo di W. Somerset Maugham, adattamento radiofonico di Howard Agg, ottavo episodio. **22,45** « Tempi difficili », di Charles Dickens. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Musica richiesta. **20** « Felici vacanze », commedia musicale di Jimmy Grafton e Peter Griffiths. **20,45** Canzoni interpretate dal complesso americano The Deep River Boys e dal quartetto Denny Termer. **21** « La famiglia Huggett », di Eddie Maguire. **21,30** Trattenimento musicale. **22** Notiziario. **22,15** Campionati europei di atletica. **22,25** Musica da ballo d'altri tempi. **23,05** « Quiete sotto il sole », di Kevin Fitzgerald. **23,20** Jill Day e il complesso Sharples.

ONDE CORTE

6 Concerto diretto da Basil Cameron (solista pianista Colin Horsley). Alan Rawsthorne: **Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra;** Cyril Scott: **Due passacaglie. 6,45** Campionati europei di atletica. **8,30** Musica da ballo. **11,30** Campionati europei di atletica. **12,30** Complesso diretto da Cyril Stapleton. **13,15** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **14,15** « Riccardo II », tragedia di Shakespeare (alcune scene). **15,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solisti: soprano Victoria Elliott; pianista Gina Bachauer). Hérold: **Zampa,** ouverture; Dvorak: **Lo spettro e la sposa,** aria « Where are thou, father? »; Rachmaninoff: **Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra. 17,15** Il compositore e la tastiera: « La fantasia ». **17,30** Orchestra Casino diretta da Sidney Bowman. **18,45** Pianista Felix King. **19,30** Rivista musicale. **20** « Il bosco », novella di Mary Notley. **20,15** Concerto vocale e strumentale diretto da Stanford Robinson. **21,15** « Rodney Stone », di Sir Arthur Conan Doyle, adattamento radiofonico di David Stringer. **22** « These quickening years », di Stella Margetson. **22,15** Concerto diretto da Basil Cameron (solista pianista Colin Horsley). Alan Rawsthorne: **Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra;** Cyril Scott: **Due passacaglie. 23** Campionati europei di atletica. **23,15** Rivista musicale.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,10 Jodler eseguiti dal coro di Naters, presso Briga. **19,30** Notiziario. **19,40** Cronaca dai campionati mondiali di atletica leggera a Berna. **20,10** La banda della Guardia repubblicana di Parigi. **20,40** Zwischbergen, la più lontana vallata. **21,05:** J. Offenbach: **Dai racconti di Hoffmann,** atto primo. **21,40** Cronaca dell'Esposizione internazionale di bambole e di automi a Neuenburg. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Trattenimento moderno (orchestra Böhler).

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** La canzonetta con i complessi vocali. **13,30-13,45** Haydn: **Trio n. 5 in mi bemolle maggiore. 17** Tè danzante. **17,30** « Prospettive », cronache d'attualità italiane a cura di Renato Tagliani. **18** Musica richiesta. **18,30** Ouvertures e danze operistiche. **19,15** Notiziario. **19,25** Sotto il sombrero. **20** Campionati europei di atletica leggera. **20,30** Impressioni di regioni svizzere e italiane. **21,25** Corriere degli spettacoli. **21,40** Liriche di Hugo Wolf, interpretate dal soprano Annalies Gamper, al pianoforte Luciano Sgrizzi. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Campionati ciclistici mondiali. **22,40-23** Ultimi accordi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Testimonianze e cronaca. Nel 10° anniversario della liberazione di Parigi (25 agosto 1944). **19,40** Dietro le quinte. **20** « Clementina, la bella inglese », di Pierre Ségard, quarto ed ultimo episodio. **20,40** Panorama di varietà. **21,45 Il duchino,** operetta di Lecocq. **22,30** Notiziario. **22,35** Campionati europei di atletica. **22,50** Dischi. **23-23,15** Campionati mondiali ciclistici su pista.

VENERDI 27 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e il suo complesso** (8,15 circa)

11 — **Scacco matto all'autore**
Radiocommedia di Gino Magazù
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

11,45 Musica da camera

12,15 **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Egle Mari, Luciano Virgili, Alma Danieli e Franco Bolignari
Ghedini-Mazzoli: *Tentazione;* Moreno-Valli: *Non dirmi niente;* Bracchi-Giuliani: *Foglie gialle;* Titone-Pavesio-Pellati: *Quaderno di latino;* Odorici-Errico: *Dolce inganno;* Marchionne-Ruccione: *Troppo bella;* Abbate-Alstone-Tepper: *Il mio concerto;* Cambi: *Sempre più solo;* Poletto: *Cin cin;* Tucci: *Capriccio ungherese*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« Poesia di Carlo Porta », a cura di Goffredo Bellonci

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

17 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Flo Sandon's, i Radio Boys e Natalino Otto
Zanciro-Coward: *Prima lettera d'amore;* Atahualpa-Yupanqui: *Piedra y camino;* Testoni-Panzeri-Mojoli: *La signorina del Quartetto;* Savona-Mannucci: *Indimenticabile;* Paco-Mora: *El moscardon;* Nizza-Morbelli-D'Anzi: *Dischi e whisky;* Bonny: *Non lo posso rimediar;* Testoni-Donida: *A S. Francisco;* Cergoli: *Baldoria*

17,30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca

17,45 Concerto della pianista **Ruth Schmid Gagnebin**
Schubert: *Sonata in la minore op. 164:* a) Allegro moderato, b) Allegretto, quasi andantino, c) Allegro vivace; Honegger: *Tre pezzi:* a) Prélude, b) Hommage à Ravel, c) Danse

18,15 Complesso vocale ritmo-melodico diretto da Franco Potenza

18,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Angelo Jannaccone: *Ghiandole a secrezione interna e isotopi radioattivi*

18,45 **Vecchi grandi film-rivista**
I film rivista di Alice Faye

Alice Faye

19,15 **Cantano Ettore e Romano**

19,30 **Campionati europei di atletica leggera** - Servizio speciale da Berna

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*
NUOVI DIRETTORI D'ORCHESTRA ALLA RADIO

CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO FRANCI e MASSIMO PRADELLA
Prima parte
Rossini: *Cenerentola,* sinfonia; Bartok: *Concerto per orchestra:* a) Introduzione (Andante non troppo, allegro vivace), b) Gioco delle coppie (Allegretto scherzando), c) Elegia (Andante non troppo), d) Intermezzo interrotto (Allegretto), e) Finale (Presto)
Direttore **Carlo Franci**
Seconda parte
Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543:* a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale; Strawinsky: *Petruska,* suite
Direttore **Massimo Pradella**
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *« Paesi tuoi »*

23 — **Canzoni italiane**

23,15 **Oggi a Vienna** - Resoconto della Conferenza dell'Unione Interparlamentare
Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

(Foto Farabola)
Tra i più valorosi protagonisti nei campionati di atletica di Berna figura Adolfo Consolini (ore 19,30)

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
Canale d'Alba
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Nello Segurini e la sua orchestra

10-11 **Il golfo incantato**
Orchestra diretta da Cesare Gallino
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

(Publifoto)
Cesare Gallino dirige alle ore 10

MERIDIANA

13 **Canzoni incrociate**
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Canzio Allegriti e il suo complesso

14 — **Il contagocce**
Album di un uomo qualunque
con Carlo Dapporto
(Simmenthal)

Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Quattro passi tra la musica**
Un programma di Biamonte e Micocci

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
A zonzo per l'Italia
con Mario Mazza

15,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Almarella, Vittorio Tognarelli, Katina Ranieri, Bruno Rosettani e Nella Colombo
Rastelli-Fragna: *Una poesia e una musica;* Nisa-Mangeri-Savina: *Lasciamoci per sempre;* Del Lungo-Mattelni: *Scarpette a punta;* Rabagliati: *Sartine torinesi;* Nisa-Capò: *Dolcemente;* Ricci-Romano-Zapponi-Giuliani: *Fontane romane;* Ciorciolini-Ortolani-Agostini: *Minuscolo porta bijoux;* Leutwiler: *Capriccio*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il momento di grazia: Davanti a San Guido, di Carducci - *Concerto in miniatura:* Pianisti: Marcelle Meyer e Soulima Strawinsky - *Rubrica filatelica - Un libro per voi*

17 — **APPUNTAMENTO ALLE CINQUE**
Visite, incontri, musiche

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19 — **L'argomento del mese**
Il sole
Divagazioni di Clara Falcone

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo
Servizio speciale di Mario Ferretti

20,30 *Motivi in passerella*
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Dario Dalla, Carla Boni, Fiorella Bini e Gino Latilla
Rolando-Valli-Simonini: *Amici, fatemi compagnia;* Belloni-Concina: *Marieta;* Sopranzi: *Rosera;* Abriani: *Rio Rita Morena;* Larici-Fontenoy: *Il trenino;* Alfven: *Rapsodia svedese;* Bixio-Young: *Bonsoir*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **BIS**
Una retrospettiva di successi radiofonici a cura di Francesco Luzi - Presenta Franco Scandurra

22 — **Ultime notizie**
LA GRANDE CATERINA
Giallo radiofonico di **Gastone Tanzi** - Protagonista **Pina Renzi** - Sesto e ultimo episodio: *« Villa del Tramonto »* - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli

22,45 **I menestrelli del jazz**

23-23,30 **Siparietto**
Tu musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conte

TERZO PROGRAMMA

19 — **Antiche musiche corali polacche**
N. di Cracovia: *La bella Venere che mi vive vicino;* N. Gomolka: *Battiamo le mani - Il mio cuore mi fa cantare;* Anonimo: *Canto di battaglia degli insorti - Lamentazioni sul triste destino umano;* M. Leopolita: *Benedictus della Missa Paschalis;* T. Szadek: *Kyrie;* Anonimo: *L'epitaffio sulla tomba della Regina Barbara Radziwill;* N. Gomolka: *Diffondete la gloria, uomini potenti - Le acque della Babilonia;* Anonimo del XVI secolo: *Gli occhi che mi piacciono;* W. de Szamotuly: *Il crepuscolo*
Cori della Radio Polacca e della Filarmonica di Poznan diretti da Jerzy Kolaczkowski e Stefano Stulingrosz
Registrazione della Radio Polacca

19,30 **La Rassegna**
Cultura spagnola, a cura di Vittorio Bodini
Damaso Alonso e la nuova stilistica - Ricordo di Jacinto Benavente - Poeti spagnoli in Italia: « Poesie della domenica » di José Maria Valverde

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
H. Berlioz: *Il corsaro,* ouverture op. 21
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Münch
A. Dvorak: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88*
Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo
Orchestra sinfonica di Bamberg diretta da Fritz Leemann

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **SERVITU' E GRANDEZZA MILITARE**
di **Alfred De Vigny**
Traduzione e adattamento di Guglielmo Petroni
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

22,50 **Spazi musicali**
G. Torelli: *Concerto X dall'opera VIII*
Solista Sirio Piovesan
Orchestra da camera di Venezia diretta da Ettore Gracis
A. Scriabin: *Vers la flamme*
Pianista Gino Gorini
S. Prokofieff: *Sinfonia classica*
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

Ettore Gracis dirige alle ore 22,50

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Fragna)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Canzoni da film e riviste
6,06-7 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

VENERDI 27 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

21 — **Telegiornale**

21,15 **LA SIGNORA ROSA**
di Sabatino Lopez
Adattamento televisivo di Saverio Vertone
Personaggi e interpreti:

La signora Rosa	*Laura Solari*
Argentina	*Giulia Lazzarini*
Manfredo	*Renato De Carmine*
Annetta	*Adriana Sivieri*
Zazzera	*Antonio Battistella*
Amalia	*Nietta Zocchi*
Il Pomoni detto Topo	*Arturo Bragaglia*
Nanette	*Primarosa Battistella*
Maturini	*Ernesto Sabbatini*
Natalino	*Corrado Pani*
Un impiegato	*Giampiero Albertini*
Gualtiero	*Diego Michelotti*
Vaporino	*Adolfo Spesca*
Due passanti	*Mario Lanfritto e Nino Bianchi*
Primo socio	*Gastone Ciapini*
Secondo socio	*Carlo Castellani*
Garibaldo	*Gaetano Fusari*

Regia di Anton Giulio Maiano
Registrazione effettuata il 9 luglio '54

Quella che è forse la più nota e certo la più armonicamente costruita commedia di Sabatino Lopez torna sul teleschermo per riconfermare il successo con cui il pubblico la accolse alla sua prima trasmissione. Creata nel 1928 da Vera Vergani e Ruggero Lupi, e subito dopo ripresa da Maria Melato e Giulio Donadio, La signora Rosa non ha affatto perso, in tutti questi anni, nulla della sua umanità e della sua appassionante schiettezza, ma ha ritrovato anzi, ad ogni messa in scena e quindi anche alla Televisione, la delicata freschezza che era propria di Sabatino Lopez.

22,50 **Replica Telegiornale**

(Foto Giancolombo)

Da sinistra: Laura Solari, protagonista della commedia di Sabatino Lopez, si intrattiene con il regista Anton Giulio Maiano e Adriana Sivieri (Annetta)

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Incroci triestini - Quello che il vostro libro di scuola non dice - 13,50 **Musica operistica**: Mascagni: Cavalleria rusticana « Mamma, quel vino è generoso »; Gounod: Faust, Serenata di Mefistofele; Massenet: Manon, Il sogno - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Trasmissione per i ladini (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Conversazione - Kammermusik; Pianist Andrzej Wasowsky; Fr. Chopin: Polonnaise - Phantasie Op. 61; Joh. Brahms: Zwei Rhapsodien - Op. 79 - Tanzmusik - « Das internationale Sportecho der Woche » - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Il libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20-9** G. Gimelli e il suo complesso. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Attualità scientifiche della BBC. **11,45** Musica da camera. **12,15** Orchestra diretta da E. Nicelli. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,25** Musica per corrispondenza. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **15** Listino Borsa.
17,30 Musica d'America. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Melodie del tempo andato. **18,45** Canti popolari italiani. **19** Concerto del duo Viezzoli-Kessissoglù: Chopin: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte. **19,30** Ritmi moderni. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** Orchestra diretta da G. Cergoli. **21,05** Nuovi direttori d'orchestra alla Radio: Concerto sinfonico diretto da Carlo Franci e Massimo Pradella (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: Paesi tuoi. **23** Canzoni italiane. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,10** Varietà. **20** Musica leggera. **20,15** Musica folcloristica. **20,26** Varietà. **20,56** Dischi. **21** Notiziario. **21,20** Varietà. **22,05** Concerto diretto da Manuel Rosenthal (solista soprano Claude Verneuil). Brahms: **Sinfonia n. 2 in re maggiore**; Satie: **Socrate**, per soprano e orchestra. **22,05** Musica notturna. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

19 Musica da ballo. **19,30** Viaggio attraverso il mondo. **19,45** Novità per signore. **20,15** Canzoni e vedette. **20,45** Rivista serale. **21** Martini Club, con Robert Rocca e l'orchestra Noël Chiboust. **21,30** Alla rinfusa. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** Cento franchi al secondo. **22,30** Varietà in canzoni. **22,48** Music-Hall. **23** La Voce di Radio Andorra. **23,45-1** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

9,10 Haendel: **Aria n. 1 per due corni con oboe e fagotto**. **19,25** Brahms: **Danze ungheresi n. 2 e 3**. **19,30** Notiziario. **19,56** Chopin: a) **Mazurca n. 44 in do maggiore, op. 67 n. 3**; b) **Mazurca n. 14 in sol maggiore op. 24 n. 1**. **20** Festival di Edimburgo. Concerto diretto da Charles Munch (solista violinista Isaac Stern). Mozart: **Divertimento in re maggiore, op. 136**; Bach: **Concerto per violino e orchestra in la minore**; Prokofieff: **Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 19 n. 1**; Brahms: **Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98**. **22,30** « Andromaca », di Racine (atto quarto, scena quarta). Studio completo di una tragedia a cura di M.me Simone. **22,55** Joseph Tal: a) **Improvisation**, interpretata dall'autore; b) **Melodie**, di Bernier, Stekke, Absil, interpretate da Lina Dauby; Honegger: **Quartetto**, eseguito dal Quartetto Assman. **23,38** Dischi. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 La finestra aperta. **20** Notiziario. **20,30** « Le vite immaginarie » di Luc Bérimont. **20,35** Imparate a viaggiare. **21,10** « Alessandro Dumas in Svizzera » di Colin Simard. **21,55** Rosse: **Intermezzo e marcia orientale** dal **Mercante di Venezia**. **22** Notiziario. **22,15** Ballabili e canti esotici. **22,45-23,30** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19 Mahler: **Il canto della terra**, frammento; Chopin: **Notturno in do diesis minore, op. 27 n. 1**; De Falla: **Il cappello a tre punte**; Debussy: **C'est l'extase**; Mozart: **Concerto per due pianoforti in mi bemolle maggiore**. **20** « Archimède Lepétulant », di Claude Amy e Maurice Pon. **20,15** Dischi. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Musica acrobatica. **21** Festival di Strasburgo. Concerto del Quartetto Loewenguth. Ravel: **Quartetto in fa maggiore**; Roussel: **Quartetto in re maggiore, op. 42**; Prokofieff: **Quartetto, op. 92, in fa maggiore**. **22,30** Melodia greca. **22,37** Concerto Glenn Miller. **23** Notiziario. **23,05** Danze e canzoni nuove. **23,30-24** Sogni in musica.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,17** Emmy Denita. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Al caffè dell'angolo. **19,43** Orchestra Vicky Down. **19,48** Jean Raymond. **19,55** Notiziario. **20** I vincitori della stagione, con Romeo Carles e Jean Maurel. **20,15** Carta bianca. **20,30** Il piacere dello schermo. **20,45** René Paul. **21** « Firmato B... » ritratto musicale con André Bourillon e André Sallée. **21,30** Intermezzo italiano. **21,45** « The Bessy Smith Story ». **22,01** Notiziario. **22,05** Basso Boris Christoff. **22,15** Canzoni in voga. **22,35** La musica di Morton Gould. **23** Notiziario. **23,05** Pianista Jeanne-Marie Darré. **23,10-23,25** Radio-Réveil (in spagnolo).

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,15** Campionati ciclistici mondiali a Colonia. **19,25** Musica da ballo e leggera. **20** « All'ancora d'oro » di M. Pagnol, parte terza. **21** Brani scelti da opere francesi. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Campionati mondiali di atletica leggera a Berna. **22,20** « L'anno di Lazertis » di G. Eich. **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musica leggera. **1** Bollettino del mare. **1,15** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. **19,30** Notiziario. **20** (Dal Festival di Edinburgo). Mozart: **Divertimento in re maggiore KV 136**; J. S. Bach: **Concerto in la min. per violino**; S. Prokofieff: **Concerto in re magg. op. 19 per violino**; J. Brahms: **Quarta sinfonia in mi min.** (Violinista I. Stern e Radiorchestra francese, diretta da Ch. Münch). Nell'intervallo, alle ore 20,55: « Cattive conseguenze di buone letture ». **22** Notiziario. **22,05** Congresso mondiale delle Chiese, a Evanston. **22,20** Melodie e ritmi. **23,15** Notiziario filatelico. **23,30** La voce d'America. **24** Ultime notizie. **0,05** Musica leggera. **0,25** Per gli appassionati della notte. **1** Notiziario e commenti. **1,15** Risonanze musicali. **2-4,30** Musiche fino al mattino.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Dischi. **19** Chi ha lo stesso nome di persone famose? **19,30** Concerto diretto da Sir John Barbirolli (solista violinista Endre Wolf). Beethoven: a) **Prometeo**, ouverture; b) **Sinfonia n. 4 in si bemolle**; c) **Concerto per violino in re**. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Orchestra Mantovani e cantanti. **22,15** Concerto di musica da camera. **22,45** « Tempi difficili », di Charles Dickens. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Musica richiesta. **20** « Che gente è », a cura di Stanley Maxted. **20,30** Rivista musicale. **21** Musica di Verdi. **22** Notiziario. **22,15** Campionati europei di atletica. **22,25** Musica da ballo. **23,05** « Quiete sotto il sole », di Kevin Fitzgerald. **23,20** Musica da ballo. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

16,25 Banda militare diretta dal maggiore F. J. Harris. **17,15** Musica leggera. **19,30** « Riccardo II », tragedia di Shakespeare (alcune scene). **20** Festival di Edimburgo. Orchestra National de la Radiodiffusion Française diretta da Charles Münch (solista violinista Isaac Stern). Mozart: **Divertimento in re, K. 136**; Bach: **Concerto per violino e orchestra in la minore**; Prokofieff: **Concerto per violino e orchestra n. 1 in re, op. 19**. **21,15** « The Judgment of Borso », di Maurice Hewlett, adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. **22** Organista Sandy Macpherson. **22,15** Serenata. **23** Campionati europei di atletica. **23,30** Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,10 Cronaca del mondo. **19,30** Notiziario. **19,40** Cronaca dai campionati mondiali di atletica leggera a Berna. **20** Inizio musicale. **20,15** Cenni dell'antica navigazione sul Reno a Basilea, di P. Koelner. **21,15** Musica leggera. A V.R.O.-Cocktail. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Campionati ciclistici mondiali a Colonia.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Il palco della banda. **13,30-13,45** Echi del ballo. **17** A colloquio con i nostri ciechi. **17,30** Tè danzante. **18** Musica richiesta. **18,30** Jazz sinfonico. **19,15** Notiziario. **19,25** Canzoni per una sera d'estate. **20** Campionati europei di atletica leggera. **20,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Brenta: **Florilegio di valzer**, balletto; Bodart: **Impressioni ticinesi**; Albert: **Parata degli animali sapienti**, suite per orchestra. **21,15** « Andrea », di Anna Meneghini. **22,15** Notiziario. **22,20** Campionati ciclistici mondiali. **22,40-23** Ballabili.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Parata di successi. **20,10** « Andromaca », tragedia di Racine. **21,50** Musica del Grande secolo. **22,05** « San Dionigi dell'Isola Riunione » o « Come viene raccontata la storia ». **22,30** Notiziario. **22,35** Campionati europei di atletica. **22,50** Dischi. **23-23,15** Campionati mondiali ciclistici su pista.

SABATO 28 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Il Festival della canzone napoletana** - Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — *Una vita per il teatro*
Beaumarchais
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regìa di Umberto Benedetto

11,45 Musica sinfonica

12,15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys e Flo Sandon's
Martelli-Neri-Rizza: *Due cuori alla periferia;* Morbelli-Malatesta: *La contessa Picchiabò;* Spicher-Gordon: *Inutilmente;* Del Minio: *Può essere... ma;* Batuel: *Notturno in blues;* Pluto-Soto: *El mundo se ha vuelto loco;* Riva: *La pipa del nonno;* Nizza-Morbelli-Chiocchio: *Dammi da bere barman;* Danpa-Panzuti: *Signorina 3 D.;* Emer-Leca: *Foolish valse*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*

I FIORI TU NON DEVI COGLIERLI
Radiodramma di **Tyrone Guthrie**
Traduzione di Raffaele La Capria
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Eduardo, grande — *Riccardo Cucciolla*
La madre — *Nella Bonora*
Il padre — *Angelo Calabrese*
Vanessa — *Anna Miserocchi*
Fanny, grande — *Gemma Griarotti*
Fanny, piccola — *Adriana Jannuccelli*
Eduardo, piccolo — *Paolo Modugno*
La signora Dolan — *Jone Morino*
La signora Macal — *Lia Curci*
Il Rettore — *Antonio Battistella*
Sadie — *Lauretta Torchio*
La governante — *Maria Teresa Rovere*
Un ragazzo — *Vittorio Stagni*
Una bambina — *Flaminia Jandolo*
Un annunciatore — *Gianni Bonagura*
ed inoltre: Carlo Allegrini, Silvana Fabri, Graziella Maranghi, Tonino Sapienza, Enrico Urbini, Aleardo Ward
Regìa di **Anton Giulio Majano**

22,15 Concerto di musica leggera diretto da Robert Farnon

22,45 Contese d'artisti
Heine - von Platen, a cura di Rodolfo Paoli

23,15 Oggi a Vienna - Resoconto della Conferenza dell'Unione Interparlamentare
Giornale radio - Musica da ballo da un cabaret parigino

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

Da sinistra: Enrico Heine e Augusto von Platen. A loro è dedicata l'odierna trasmissione « Contese d'artisti » in programma alle ore 22,45

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cronache cinematografiche*

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

17 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi a cura di Paola Angelilli e Mario Casacci - Allestimento di Emilio Calvi

17,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

18 — Campionati mondiali di ciclismo
Radiocronaca delle prove di velocità e inseguimento su pista dal Velodromo di Colonia

19 — Gli ortaggi e la salute
a cura di Giuseppe Tallarico
La cicoria

19,15 Estrazioni del lotto
Organo da teatro

19,30 Campionati europei di atletica leggera
Servizio speciale da Berna

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Voci, canzoni e fantasia

10-11 Musiche da balletti
Rossini-Respighi: *La bottega fantastica*
Vetrina delle canzoni

MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Carlo Savina
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »
Appuntamento con Stephan Grappelly

14 — Il contagocce
Album di un uomo qualunque
con Carlo Dapporto
(Simmenthal)
Nello Segurini e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
E' tutta musica
Appuntamento in tono minore, a cura di Nino Piccinelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Torri e campanili
Verona
Prospettive turistiche di Mario Adriano Bernoni

15,30 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione e il Duo Blengio
Pinchi-Savina: *Pensami, sognami e scrivimi;* Tettoni-Carrera-Gietz: *Rosa e gardenie;* Galletti-Micheletti: *Polvere;* Alik-Lopez: *Lina;* Orozco-Gippi-Ramirez: *Para ti solamente;* Ardo-Robin-Styne: *La ragazzina di Little Rock;* Fragna: *Annamari;* Ricci-Romano-Filippini: *Il trenino per Albarotonda;* Giacomazzi: *Sottopassaggio*

POMERIGGIO IN CASA

16 Prospettive musicali

16,30 Programma per i ragazzi
Gli eredi del Circo Alicante
Romanzo di Giana Anguissola - Adattamento di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Lino Girau - Sesto ed ultimo episodio

17 — SERIE D'ORO
Ugo Tognazzi in
La ribalta delle luci
di Scarnicci e Tarabusi - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regìa di **Giulio Scarnicci** Replica

18 — Giornale radio
BALLATE CON NOI
Suonano le orchestre dirette da Angelini e da Francesco Ferrari

19 — Il corpo del reato
Documentario di Antonio Federici

Verona: facciata di San Lorenzo. Alle torri e ai campanili di Verona è dedicata la trasmissione delle 15,15

INTERMEZZO

19,30 Orchestra diretta da Gorni Kramer
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo
Servizio speciale di Mario Ferretti

20,30 *Motivi in passerella*
Quartetto Van Wood
(Profumi Paglieri)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 LA GIOCONDA
Melodramma in quattro atti di Tobia Gorrio - Musica di AMILCARE PONCHIELLI
Gioconda — *Maria Meneghini Callas*
Laura Adorno — *Fedora Barbieri*
Alvise Adorno — *Giulio Neri*
La cieca — *Maria Amadini*
Enzo Grimaldo — *Gianni Poggi*
Barnaba — *Paolo Silveri*
Un cantore — *Piero Poldi*
Isepo — *Armando Benzi*
Il pilota — *Piero Poldi*
Direttore **Antonino Votto**
Istruttore del coro Giulio Mogliotti - Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Incisione fonografica Cetra-Soria
Negli intervalli: *Intermezzi* di Ermete Liberati - **Ultime notizie** - Siparietto

Amilcare Ponchielli ed il suo fedelissimo ombrello, in un ritratto del 1878. L'autore della « Gioconda », che viene trasmessa alle 21, nacque nel 1834 a Paderno Fasolaro

TERZO PROGRAMMA

19 — Ciclo economico sociale
La cooperazione in Italia
Giulio Tamagnini: *Quali possibilità hanno le cooperative di produzione e di lavoro?*

19,15 Karg-Elert
Canzona, corrente e siciliana
Organista Gennaro D'Onofrio

19,30 La poesia burlesca
a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni
I. *Poeti burleschi e autobiografici dal '200 al '300*

20 — L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera
G. Fauré: *Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte*
Allegro molto - Andante - Allegro vivace - Allegro quasi presto
Esecutori: Jascha Heifetz, *violino;* Emanuel Bay, *pianoforte*
A. Casella: *Sinfonia, arioso e toccata*
Pianista Gino Gorini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Carl Sandburg
Traduzione di Fernanda Pivano

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Bernhard Paumgartner**
Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart
La finta semplice, ouverture K. 51
Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra, K. 459
Allegro - Larghetto - Allegro assai
Solista Hans Henkemans
Mailänder-divertimento, in mi maggiore K. 113
Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319
Allegro assai - Andante moderato - Minuetto e trio - Finale (Allegro assai)
Orchestra del « Mozarteum » di Salisburgo
Registrazione effettuata il 27-7-1954 dal Festival di Salisburgo
Nell'intervallo:
Vita privata del Giornale
Carlo Barbieri: *L'alchimia dei titoli*

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Savina)
5,36-6 : Gai campagnoli
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

15 — Telecronaca diretta da Berna (Svizzera) di alcune fasi dei CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA

21 — Telegiornale

21,10 Venezia Lido - Palazzo del Cinema XV MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
SERVIZIO SPECIALE IN RIPRESA DIRETTA
Dai nostri inviati Giuseppe Bozzini ed Eugenio Giacobino
Messa in onda di Eros Macchi

21,30 La gerla di papà Martin - Film
Regia di Mario Bonnard
Produzione Lux Film
Interpreti: Germana Paolieri, Ruggero Ruggeri

Ecco la ripresa di un dramma che, sulla scena come sullo schermo, ha costantemente, per anni e anni, rinnovato i più commossi successi. Il valore di questo film consiste soprattutto nella impareggiabile interpretazione di Ruggero Ruggeri che, come si sa, si dedicò rarissimamente al cinematografo. Il grandissimo attore scomparso riapparirà così sui teleschermi riportando agli spettatori i sublimi toni della sua arte, l'inconfondibile fervore della sua recitazione, il calore della sua umanità.

23 — Replica Telegiornale

L'indimenticabile Ruggero Ruggeri riappare sul teleschermo alle 21,30 come protagonista del film « La gerla di papà Martin » *(Foto Farabola)*

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino (Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Canzoni napoletane**: Gambardella: 'O marenariello; Barberis-Galdieri: Munastero 'e Santa Chiara; D'Annibale-Bovio: 'O paese d'o sole - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Charakteristische Ensembles - «Unsere Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Il libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20** Il Festival canzone napoletana - Orchestra Angelini. **8,45-9** La comunità umana. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,45** Musica sinfonica. **12,15** Orchestra diretta da F. Ferrari. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,25** Orchestra diretta da G. Cergoli. **14** Vedette al microfono. **14,15** Spettacoli e sport. **14,25** Mare e montagna, radioposta dalle colonie di Prato Carnico e Ravascletto. **14,50** « Chi è di scena? », cronache del teatro di S. D'Amico. **15** « Rivoluzione », tre atti di Cesare Meano. **17** Sorella Radio. **17,45** Ritmi dell'America latina. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Musica da ballo. **19,35** Estrazioni del lotto. **19,40** Attualità economiche, al microfono G. Roletto. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,30** Orchestre di tutto il mondo. **20,50** Quasi un'intervista: notizie e musiche da film. **21,15** « Gianni Schicchi », opera in un atto di G. Forzano. Musica di G. Puccini, dirige A. Simonetto. **22,15** Concerto di musica leggera diretto da Robert Farnon (Progr. Nazionale). **22,45** Orchestra da ballo diretta da Franco Russo. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,05** Canzoni. **20** Musica leggera. **20,16** Schermi algerini. **20,31** Ultimi successi. **20,56** Dischi. **21** Notiziario. **21,20** « Aspettami! », di Alec Madis. **23** Musica da ballo. **23,50** Notiziario. **24-1** Musica da ballo.

ANDORRA

19 Musica da ballo. **19,30** Al buon gusto dell'ascoltatore. **19,45** Novità per signore. **20,15** Ritmi in viaggio. **20,40** Danze moderne. **20,45** Rivista serale. **21** Jean Jacques Vital presenta: « Signori e signore, scrivetemi! ». **21,35** Portatelo con voi. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** Varietà. **22,35** Music-Hall. **23** La Voce di Radio Andorra. **23,45-1** Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

17 Notiziario. **17,10** Musica d'organo con Jean Collet. Opere di Buxtehude, J. S. Bach, Langlais, Dupré e Verschraegen. **18** Campionati ciclistici del mondo. **19,40** Orchestra Omroep. **21** Orchestra P. Desing. **22** Dischi richiesti. **23,05** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Pro o contro la musica moderna. **19,21** Strawinsky: **Suite n. 2 per piccola orchestra. 19,30** Notiziario. **19,58** Mendelssohn: **Scherzo,** dal **Trio n. 1. 20,02** Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. **20,30** « Val Montjoie », radiodramma di Fernand Sablot. **21,55** La vita musicale nell'America del Sud, a cura di Cesare Brero. **22,25** «Nicolas De Flue », leggenda drammatica per tre atti per coro misto, coro infantile, recitante e orchestra. Testo di Denis de Rougemont. Musica di Arthur Honegger diretta da Georges Tzipine. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Dischi. **20** Notiziario. **20,30** Festival di musica leggera. **21,15 Vita parigina,** operetta di Offenbach (selezione). **22** Notiziario. **22,15** Music-Hall. **22,45-23,30** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19 Arie da opere interpretate dal mezzosoprano Ebe Stignani e dal basso Boris Christoff. **19,30** Sommersa nell'acqua dei sogni. **19,50** La voce degli strumenti a fiato. **20** Orchestra Raymond Legrand. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Violinista Jascha Heifetz. Castelnuovo Tedesco: **Mormorio del mare;** Rimsky-Korsakoff: **Il volo del calabrone;** Sarasate: **Zapateado. 21** Ritmi della Columbia. Indi: Concerto della cantante Elisabeth Schwarzkopf - Haendel: **Il pensieroso;** Mozart: **Il ratto al serraglio,** aria di Costanza; Hans Pfitzner: **Venus Mater;** Carl Loewe: a) **Canto degli uccelli;** b) **Due canzoni popolari. 22,02-24** « Buona sera, Europa, qui Parigi », trasmissione di Jean Antoine destinata agli ascoltatori stranieri e agli ascoltatori dell'Unione Francese.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Storielle del parrucchiere. **19,17** Musica d'una sera. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Al caffè dell'angolo. **19,48** Canzoni parigine, canzoni d'oggi. **19,55** Notiziario. **20** Pianista Winifred Atwell. **20,15** Non una parola. **20,30** « L'uomo della Giamaica », film radiofonico di Noël Coutisson. **20,45** La canzone in marcia. **21** I temerari. **21,30** Concerto diretto da Robert Cornman. R. Strauss: a) **Arianna a Nasso,** ouverture e danza; b) **Salomé,** danze; c) **München;** d) **Don Giovanni,** poema sinfonico; e) **Il Cavaliere della rosa,** seconda suite. **22,40-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,10** Berlino parla a Bonn. **19,25** Campionati ciclistici mondiali a Kiel. **19,35 Canto d'agosto,** coro e orchestra diretti da G. Wolters. **20** Musica leggera. **21,45** Notiziario. **21,55** Cronaca della settimana. **22,10** A. Borodin: **Seconda sinfonia in si min. 22,40** Campionati mondiali di atletica leggera a Berna. **22,55** Musica da ballo. Nell'intervallo: Campionati ciclistici mondiali a Colonia. **23,30** Adriano e Alessandro, narrazione e musica. **24** Ultime notizie. **0,15** Musica da ballo e leggera. **1** Dischi di musica ritmica. **2** Bollettino del mare. **2,15** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. **19,30** Notiziario. **20** Musica da ballo. **21,30** Musica per archi. **22** Notiziario. **22,05** La settimana a Bonn. **22,15** Notizie sportive. **22,30** Cocktail della mezzanotte. Nell'intervallo (ore 24): Notiziario. **1** Dischi di jazz. **2** Ultime notizie. **2,05** Musica da ballo americana. **3-5,30** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Stephen Manton e l'orchestra Harry Davidson. **19,15** Ballabili e canzoni. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario. **21,15** « High Wages », di Dorothy Whipple, adattamento radiofonico di David Stringer. **22,45** Preghiere della sera. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Concerto diretto da Sir John Barbirolli. Schubert: **Rosamunda,** ouverture; Mozart-Barbirolli: **Suite per archi;** Schubert: **Sinfonia n. 2 in si bemolle;** Johann Strauss: a) **Lo zingaro barone,** ouverture; b) **Racconti del bosco viennese,** valzer; c) **Radesky,** marcia; d) **Il bel Danubio blu,** valzer; Richard Strauss: **Il Cavaliere della rosa,** suite. **22** Notiziario. **22,15** Campionati europei di atletica. **22,25** Musica da ballo e cantanti. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 John Lanigan e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **6,45** Campionati europei di atletica. **7,30** Musica da concerto. **8,30** Panorama di varietà. **10,45** La strada del paradiso. **11,30** Campionati europei di atletica. **11,45** Musica da ballo. **12,30** Stelle della radio e della televisione. **13** Pianista Felix King. **14** Campionati europei di atletica. **14,15** Musica leggera. **15,15** Serenata. **16,15** Orchestra Geraldo. **17,15** Ricordi musicali. **18,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **20** Panorama di varietà. **21,15** John Lanigan e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **22,15** Musica da ballo con la Banda Harry Leader. **23** Campionati europei di atletica.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. **19,25** Amori leggendari. **19,44** La famiglia Duraton. **20** I temerari. **20,30** « Napoleone sconosciuto », testo di Pierre Hanry. **21,02** Veri successi! **21,17** I vincitori della stazione con Romeo Carles e Jean Maurel. **21,32** Confidenze. **21,47** Anna, amica mia. **22,01** Dischi richiesti. **23,01-24** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Campane. **19,10** Musica organistica, dalla chiesa di Aarau. **19,30** Notiziario. Cronaca dai campionati mondiali di atletica leggera a Berna. **20** J. Strauss: **Il pipistrello,** operetta. **21,30** La rivista del sabato. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Campionati ciclistici mondiali a Colonia.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Nel Golfo delle Sirene. **13,30-13,45** Dischi. **16,30** « Non è cambiato nulla », adattamento radiofonico della novella di Elisabeth Bowen. **17** Nussio: **Leggende ticinesi. 17,30** « Alla ricerca delle canzoni perdute », documentario di Gualtiero Schönenberger. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **18,55** Debussy: **Poissons d'or,** da **« Images ». 19,15** Notiziario. **19,25** Canzonette ticinesi. **20** Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Londra diretto da André Cluytens (solista violinista Igor Oistrakh). Franck: **Sinfonia in re minore;** Kaciaturian: **Concerto per violino;** Mussorgsky-Ravel: **Quadri di una esposizione. 21,45** Campionati europei di atletica leggera. **22,15** Notiziario. **22,20** Campionati ciclistici mondiali. **22,45** Notturno poetico. **23** Circolo per gli amici del jazz. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,30** Concerto diretto da André Cluytens (solista violinista Igor Oistrakh). Franck: **Sinfonia in re minore;** Kaciaturian: **Concerto per violino;** Mussorgsky-Ravel: **Quadri d'una esposizione. 21,45** « Capitan Tempesta », di Stéphane Audel. **22,20** Dischi. **22,30** Notiziario. **22,35** Campionati europei di atletica. **22,50** Dischi. **23-23,15** Campionati mondiali ciclistici su pista.

Rino Salviati con la fedelissima chitarra e il M° Giuliano Pomeranz

Salviati e il complesso Pomeranz

Data una chitarra, una voce melodiosa e un repertorio di canzoni di successo non esistono che quattro soluzioni possibili, in Italia: Rino Salviati, Roberto Murolo, Domenico Modugno e Armando Romeo. Da tempo, ormai, in questi quattro nomi si è annodato il filo, tenue ma ancor solido, di quell'antica tradizione che i trovatori e i menestrelli medievali avevano idealmente raccolto dagli aedi della Grecia arcaica e che, instancabile attraverso i secoli, aveva continuato a tessere la sua melodiosa trama giù giù fino agli ultimi romantici cantori di serenate. Meno pittoreschi, forse, dei loro predecessori, nell'aspetto e negli atteggiamenti, meno romantici, questi nostri discendenti di Rambaldo di Vaqueiras: non più erranti di corte in corte con la sola compagnia del loro liuto e dell'avventuroso enigma del domani, ma attenti al ruolino di marcia di ben precisi itinerari distribuiti fra i teatri, gli auditori radiofonici le sale d'incisione fonografica, i night-clubs e gli studi della televisione, equipaggiati di microfoni personali e di fotografie da distribuire agli ammiratori, magari con un buon contratto cinematografico in tasca e la fuoriserie alla porta, e tuttavia capaci ancora di trovare accenti irresistibili nel cantare gli eterni temi dell'amore, capaci di commuoversi e, sopratutto, di far commuovere chi li ascolta. Il favore incontrato presso il pubblico da questi quattro moschettieri della menestrelleria moderna è di profondo conforto per chi sia incline a ritenere che in questo nostro tempo, così tormentato, le corde del sentimento e della poesia si siano rinsecchite nel cuore degli uomini e non sappiano più vibrare neppure per consonanza.

Quattro soluzioni possibili, s'è detto, data una chitarra, una voce melodiosa e un repertorio di canzoni di successo. Ma poiché Murolo, Modugno e Romeo sono impegnati in questo momento nelle trasmissioni « Tre chitarre e una ragazza » è chiaro che ad una sola vogliamo riferirci nel segnalarvi i programmi che settimanalmente vengono diffusi sulle lunghezze d'onda del Programma Nazionale: Rino Salviati. *Io, 'na chitarra e 'a luna* era stato il titolo di una delle canzoni che avevano reso popolare Rino Salviati qualche anno fa: e che rimane un po' il motto del suo blasone artistico, l'immagine della sua delicata vena sentimentale, la sigla che definisce il carattere estremamente romantico del suo temperamento. « Io 'na chitarra, 'a luna e in più il complesso diretto da Giuliano Pomeranz » potrebbe essere la

GIOVEDI ORE 18,15
PROGR. NAZIONALE

nuova insegna dei programmi che Rino Salviati e Giuliano Pomeranz hanno recentemente allestito per i nostri ascoltatori. Programmi che sono un'esemplare preparazione dell'incanto dei pleniluni estivi, preludio e invito all'atmosfera di sogno di quei momenti così sfacciatamente ma deliziosamente romantici, creati da uno stormire di fronde, dal respiro del mare, da un mosaico di stelle e da un'amabile compagnia, che sono la segreta speranza e l'inconfessata ricerca di ogni nostra vacanza.

Con Rino Salviati, questa volta, oltre alla inseparabile chitarra, è un piccolo complesso diretto da Giuliano Pomeranz, che si vale, in differenti combinazioni a seconda del genere dei temi eseguiti, delle morbide sonorità di due flauti, di un clarinetto, una fisarmonica, pianoforte, contrabbasso e chitarra. In tal modo il sottofondo sonoro e la trama armonica, che nelle interpretazioni usuali di Salviati erano accennati e sottintesi dai concisi accordi della chitarra e spesso lasciati immaginare all'ascoltatore, vengono invece svolti con dovizia di colori timbrici in maniera che il costrutto del disegno melodico e dei versi si inscriva preziosamente sulle ampie pennellate musicali distese dagli strumenti del complesso.

Le canzoni presentate da Rino Salviati — com'è ormai consuetudine di questo interprete — comprendono una vasta gamma di generi che va dalle canzoni « classiche » napoletane ai più recenti successi del repertorio latino-americano.

Il complesso diretto dal M° Pomeranz, per parte sua, dimostra la propria valentìa non solo nell'accompagnare e commentare il canto di Salviati ma anche presentando delle gustose esecuzioni per sola orchestra su elaborazioni di temi di successo italiani e stranieri scritte dallo stesso Pomeranz.

a. t.

"QUI VENEZIA LIDO„

(continua da pag. 16)

film polacco *Une nuit de souvenirs*, di Jerzy Kawalerowicz. La Svezia parteciperà con il film di Carl Gyllenberg *Come nei sogni* e l'Ungheria con il film di Zoltan Varkonyi *La nascita di Simon Menyhert*.

Gli Stati Uniti presenteranno *Tre soldi nella fontana* di Jean Negulesco, *Water front* di Elia Kazan, *L'ammutinamento del Caine* di Emil Dmytryk e *La sete del potere* di Robert Wise. Per invito vedremo anche il film di Alfred Hitchcock *Riar Winnow*.

La Francia infine presenterà due film di coproduzione franco-italiana. Il primo *Air de Paris* di Marcel Carné, il secondo *Touchez-pas au grisbi* di Jacques Becher, ambedue per l'interpretazione di Jean Gabin.

Il dott. Croze è il nuovo direttore della Mostra veneziana, successore di Antonio Petrucci, che fino allo scorso anno ha tenuto le redini della grande manifestazione cinematografica con sagacia e passione. Il nuovo direttore ha rinnovato il regolamento della Mostra e tra le altre cose ha deciso che la giuria sia internazionale.

Questo fatto non potrà che rallegrare gli appassionati della settima arte e non potrà non garantire il pieno successo della quindicesima edizione. Il Palazzo del Cinema rinnovato in questi ultimi anni è stato ancora perfezionato per essere reso sempre più funzionale. Il boccascena è stato ampliato in modo da consentire uno spazio utile per l'aumento di circa 120 posti nella gran de sala. Lo schermo normale è stato ingrandito secondo le esigenze dei nuovi sistemi di proiezione, ed ora misura metri 8,80 per 6,60; mentre lo schermo panoramico può raggiungere l'ampiezza di metri 16,50 per 7,90, in vista delle proiezioni in cinema-scope, e vista-vision.

Anche quest'anno la RAI ha predisposto i suoi servizi in occasione della Mostra. Dagli auditori appositamente attrezzati in un'ala del Palazzo del Cinema verranno irradiate le consuete rubriche cinematografiche e i servizi speciali degli inviati stranieri.

« Ciak » riprenderà le trasmissioni ogni mercoledì a partire dal 25 agosto. Nella trasmissione troveranno posto le interviste, le indiscrezioni e le presentazioni dei protagonisti della Mostra presenti al Lido; inoltre la nota rubrica « Schermi e ribalte » presenterà durante la settimana i principali film in lizza. Ogni sera un servizio speciale di pochi minuti sarà trasmesso da « Radiosera » ed alcuni servizi speciali troveranno posto nelle trasmissioni di « Voci dal mondo » del 22 e 29 agosto e dell'1 e 8 settembre. Sul Programma Nazionale proseguiranno da Venezia le consuete rubriche di critica cinematografica. Infine verranno effettuate le due radiocronache di inaugurazione e di chiusura della Mostra, rispettivamente il 22 agosto e l'8 settembre.

LELLO BERSANI

CONCORSI RADIO E TV

Piccolo toto jazz

Estrazione del 9-8-54 - Soluzione: « ADA ».

Vince una **lucidatrice aspirante e prodotti Dop-Biodop: Flora Trastullo, Via Pantaneto** 125, Siena.

Vincono **prodotti Dop-Biodop: Emma Alma, Piazza Arsenale 8, Verona - Giovanni La Mantia, Via Villa Florio 57, Palermo.**

Serie Anie "54„

Per l'assegnazione dell'**automobile Fiat 500/C** posta in palio dal concorso « Serie Anie 54 », nel ventiquattresimo sorteggio del 10 agosto, la sorte ha favorito la signorina:

Cesarina Tomasi Alfonsi fu Carlo, Via Caprera 7, Verona che ha acquistato il radioricevitore « Serie Anie 54 » n. 434227 di matricola il 15-2-1954.

Acquistate anche voi un radioricevitore « Serie Anie 54 », potrete vincere proprio voi una delle

30 Automobili Fiat 500/C

Mercoledì 25 agosto venticinquesimo sorteggio di una **automobile Fiat 500/C** fra tutti gli acquirenti di radioricevitori « Serie Anie 54 » non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Per favore dica lei

Per la trasmissione a premio « Per favore dica lei », messa in onda il 24 luglio 1954, è stato sorteggiato fra tutti i concorrenti un **frigorifero Sibir da 80 litri.**

La sorte ha favorito la sig.na: **Olga Galasso Principe,** Via Aosta 30, Roma.

La soluzione del quiz era: « LAVATURA DEL CANE »

Bacchetta d'oro Pezziol

Estrazione del 14-8-1954.

Vince un **televisore serie ANIE da 17 pollici** la signora **Jolanda Mingazzini,** Viale Dante 12, Imola (Bologna).